

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
1	A quale giudice sono devolute le controversie sullo status dei magistrati ordinari, oggetto di deliberazione del C.S.M. ?	T.A.R. Lazio	T.A.R. della Regione sede dell'ufficio giudiziario del giudice	T.A.R. del luogo di residenza del magistrato	Nessuna delle altre risposte è corretta
2	Nelle controversie circa i limiti dei corsi o bacini d'acqua, sono proponibili le azioni di denuncia di nuova opera avverso provvedimenti e atti dell'autorità amministrativa?	No	Si davanti il Prefetto competente	Sì, dinanzi al competente Tribunale delle acque pubbliche	tutte le altre risposte sono corrette
3	Nelle controversie circa i limiti dei corsi o bacini d'acqua, sono proponibili le azioni di denuncia di danno temuto avverso provvedimenti e atti dell'autorità amministrativa?	No.	Sì, dinanzi al competente Tribunale delle acque pubbliche.	Si davanti il Prefetto competente.	tutte le altre risposte sono corrette.
4	La giurisdizione di legittimità dei T.A.R. è limitata quanto al potere di decisione in quanto....	Essi possono annullare l'atto illegittimo, ma non possono riformarlo né sostituirlo.	Essi possono riformare l'atto illegittimo, ma non possono annullarlo.	Essi possono annullare o sostituire l'atto illegittimo, ma non possono riformarlo.	tutte le altre risposte sono corrette
5	La giurisdizione generale di legittimità del G.A...	In presenza dei vizi di eccesso di potere e violazione di legge può annullare in tutto o in parte l'atto illegittimo.	È prevista nei casi tassativamente indicati dalla legge.	Può pronunciare l'annullamento dell'atto o la sua sostituzione.	Nessuna delle altre risposte è corretta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
6	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti del Comitato olimpico nazionale italiano o delle Federazioni sportive	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale
7	In quale luogo devono essere notificati alle amministrazioni dello Stato gli atti istitutivi di giudizi che si svolgono innanzi alle giurisdizioni amministrative?	Presso l'ufficio dell'Avvocatura dello Stato nel cui distretto ha sede l'autorità giudiziaria innanzi alla quale è portata la causa	Presso il Ministero competente, in via esclusiva, in relazione all'affare	Presso l'organo che ha emanato l'atto, in via esclusiva, nella residenza dichiarata o nel domicilio	Nessuna delle altre risposte è corretta.
8	Quale è la fonte principale del processo amministrativo?	Il codice del processo amministrativo	La Costituzione Italiana	Il codice civile	Il codice della navigazione
9	Cosa si intende per parte processuale?	Il soggetto che propone o quello nei cui confronti è proposta la domanda	Solo il soggetto convenuto	Solo il soggetto ricorrente	Solo il soggetto controinteressato
10	Quale interesse è perseguito dal soggetto controinteressato?	Il mancato annullamento dell'atto impugnato	L'annullamento dell'atto impugnato	La sospensione dell'atto impugnato	L'integrazione del contraddittorio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
11	Quali tipi di intervento possono esservi nel processo amministrativo?	Intervento volontario in causa e intervento per ordine del giudice	Solo intervento volontario	Solo intervento per ordine del giudice	Intervento volontario in causa, intervento per ordine del giudice, intervento su istanza di parte e intervento principale
12	Cosa si intende per giustizia amministrativa?	L'insieme degli istituti posti a tutela del cittadino nei confronti della Pubblica Amministrazione	L'insieme degli istituti posti a tutela della Pubblica Amministrazione nei confronti dei cittadini	La tutela dei soggetti pubblici dalla Pubblica Amministrazione	La tutela dei privati dalla giurisdizione italiana
13	Il difetto di giurisdizione	è rilevato in primo grado anche d'ufficio	è rilevato in primo grado solo su eccezione di parte	è rilevabile solo nella fase cautelare del giudizio di primo grado	Nessuna delle altre risposte è corretta
14	Quali sono le differenze tra modelli monistici e modelli dualistici della tutela giurisdizionale amministrativa?	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice ordinario che al giudice amministrativo	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice penale che al giudice amministrativo	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice comunitario che al giudice amministrativo	Nei modelli monistici la tutela giurisdizionale è affidata ad un solo giudice e nei modelli dualistici la giurisdizione nei confronti della P.A. è affidata sia al giudice internazionale che al giudice amministrativo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
15	Cosa si intende per doppio binario della giustizia amministrativa italiana?	L'autorità giudiziaria ordinaria si occupa della violazione dei diritti soggettivi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione degli interessi legittimi	L'autorità giudiziaria ordinaria si occupa della violazione degli interessi legittimi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione dei diritti soggettivi	L'autorità giudiziaria penale si occupa della violazione degli interessi legittimi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione dei diritti soggettivi	L'autorità giudiziaria comunitaria si occupa della violazione degli interessi legittimi, mentre l'autorità giudiziaria amministrativa si occupa della violazione dei diritti soggettivi
16	Con quale provvedimento è stato emanato il Codice del processo amministrativo?	Il Decreto Legislativo 104/2010	La Legge 69/2009	La Legge 21 luglio 2000 n. 205	Il Decreto del Presidente della Repubblica 1199/1971
17	Se nel corso del giudizio viene meno l'interesse ad agire del ricorrente, il ricorso...	Viene dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse	Viene rigettato	Viene interrotto per sopravvenuta carenza di interesse	Viene dichiarato inammissibile per sopravvenuta carenza di interesse
18	Quale dei seguenti è un giudice amministrativo generale?	Tribunale Amministrativo Regionale.	Commissione tributaria.	Corte dei Conti.	tutte le altre risposte sono corrette
19	A chi è rimessa la tutela dei diritti soggettivi?	La tutela dei diritti soggettivi è rimessa al giudice ordinario e solo in casi tassativamente previsti al giudice amministrativo	La tutela dei diritti soggettivi è rimessa al giudice ordinario e solo in casi tassativamente previsti al giudice penale	La tutela dei diritti soggettivi è rimessa al giudice amministrativo e solo in casi tassativamente previsti al giudice ordinario	La tutela dei diritti soggettivi è rimessa al giudice comunitario e solo in casi tassativamente previsti al giudice ordinario

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
20	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti di scioglimento degli organi di governo degli enti locali e quelli connessi, che riguardano la loro formazione e il loro funzionamento	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale
21	Contro gli atti amministrativi definitivi....	É ammissibile ricorso giurisdizionale al T.A.R.	Non è ammissibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica.	É sempre ammissibile ricorso amministrativo gerarchico.	Nessuna delle altre risposte è corretta.
22	La Sentenza Cass. SS. UU. n. 500/1999 ha riconosciuto:	la risarcibilità dell'interesse legittimo	la non risarcibilità dell'interesse legittimo	la non risarcibilità del diritto soggettivo della Pubblica Amministrazione	la risarcibilità del diritto potestativo
23	il Tribunale Amministrativo Regionale, ove ritenga irricevibile o inammissibile il ricorso, lo dichiara: (PERO' E' DI PROCEDURA)	Con sentenza.	Con ordinanza	Con sentenza se v'è contrasto tra le parti, altrimenti con ordinanza.	Nessuna delle altre risposte è corretta.
24	Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo, nel processo amministrativo di primo grado, le parti possono produrre documenti:	fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a cinque giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a dieci giorni liberi prima dell'udienza di discussione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
25	Quali differenze vi sono tra interessi diffusi e interessi collettivi?	Gli interessi diffusi sono quelli comuni a tutti gli individui di una formazione sociale non organizzata, mentre gli interessi collettivi hanno come portatore un gruppo non occasionale	Gli interessi diffusi sono quelli comuni a tutti gli individui di una formazione sociale organizzata, mentre gli interessi collettivi hanno come portatore un gruppo occasionale	Gli interessi diffusi sono quelli comuni a tutti gli individui di una formazione sociale individuabile autonomamente in un ente, mentre gli interessi collettivi hanno come portatore un gruppo non occasionale	Gli interessi diffusi non sono idonei per la loro stessa natura a essere rappresentati da ad alcun gruppo non occasionale o ente esponenziale
26	Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo, nel processo amministrativo di primo grado, le parti possono produrre memorie:	fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a cinque giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a dieci giorni liberi prima dell'udienza di discussione
27	Nella giurisdizione amministrativa, il giudizio che ha una funzione accessoria e strumentale rispetto al processo di cognizione, essendo teso all'adozione di misure preventive volte a preservare le utilità fornite dalla eventuale sentenza favorevole di cognizione da eventi che possono manifestarsi durante il corso del processo, è il giudizio....	Cautelare.	Di impugnazione.	Di esecuzione.	Nessuna delle altre risposte è corretta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
28	La tutela amministrativa dà luogo a:	un procedimento ad iniziativa del ricorrente, un procedimento esterno, un procedimento contenzioso, la P.A. si dovrà porre in posizione di terzietà, la decisione sarà vincolata ai motivi addotti dal ricorrente, l'autorità che decide il ricorso consuma il suo potere	un procedimento ad iniziativa del ricorrente, un procedimento esterno, un procedimento contenzioso, la P.A. si dovrà porre in posizione di terzietà, la decisione sarà vincolata ai motivi addotti dal ricorrente, l'autorità che decide il ricorso non consuma il suo potere	un procedimento ad iniziativa della resistente, un procedimento esterno, un procedimento contenzioso, la P.A. si dovrà porre in posizione di terzietà, la decisione sarà vincolata ai motivi addotti dal ricorrente, l'autorità che decide il ricorso consuma il suo potere	un procedimento ad iniziativa del ricorrente, un procedimento interno, un procedimento contenzioso, la P.A. si dovrà porre in posizione di terzietà, la decisione sarà vincolata ai motivi addotti dal ricorrente, l'autorità che decide il ricorso consuma il suo potere
29	Quali elementi accomunano i ricorsi amministrativi ed i ricorsi giurisdizionali?	L'impulso di parte, la circostanza che la loro definizione dipende dai motivi, il principio del contraddittorio	L'istanza d'ufficio, la circostanza che la loro definizione dipende dai motivi, il principio del contraddittorio	L'impulso di parte, la circostanza che la loro definizione dipende dai motivi, il principio di individualità	L'impulso di parte, la circostanza che la loro definizione non dipende dai motivi, il principio del contraddittorio
30	Non si può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo per la tutela:	degli interessi di fatto e degli interessi semplici	dei diritti soggettivi	degli interessi legittimi	interessi legittimi oppositivi
31	Il principio della domanda consiste:	nel fatto che non è possibile d'ufficio introdurre motivi diversi da quelli argomentati nel ricorso	nel fatto che è possibile d'ufficio introdurre motivi diversi da quelli argomentati nel ricorso	nel fatto che non è possibile d'ufficio introdurre motivi diversi da quelli argomentati nella denuncia	nel fatto che non è possibile d'ufficio introdurre motivi successivi da quelli argomentati nella pronuncia

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
32	Contro gli atti amministrativi definitivi è ammissibile?	Il ricorso amministrativo straordinario, il ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in casi tassativi, il ricorso gerarchico improprio	Solo il ricorso amministrativo straordinario	Solo il ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in casi tassativi, e il ricorso gerarchico improprio	Il ricorso amministrativo ordinario, il ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in casi non tassativi, il ricorso gerarchico improprio
33	La giurisdizione di merito del G.A....	È eccezionale, in quanto ammessa in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo.	Non può riformare l'atto in tutto o in parte.	Può solo riformare l'atto in tutto o in parte.	tutte le altre risposte sono corrette
34	Nei confronti di chi si spiegano gli effetti delle decisioni amministrative:	nei confronti delle parti e nei confronti della P.A.	solo nei confronti della P.A.	solo nei confronti delle parti	nei confronti degli enti comunali
35	Ai sensi dell'art. 73 del Codice del processo amministrativo, nel processo amministrativo di primo grado, le parti possono produrre repliche, ai nuovi documenti e alle nuove memorie depositate in vista dell'udienza:	fino a venti giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza di discussione	fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza di discussione
36	In cosa consiste l'estensione oggettiva della decisione giurisdizionale amministrativa?	La decisione che accoglie il ricorso amministrativo investe solo l'atto impugnato	La decisione che accoglie il ricorso amministrativo limita i suoi effetti ai soli ricorrenti	La decisione che accoglie il ricorso amministrativo investe sia l'atto impugnato che spiega i suoi effetti nei confronti dei ricorrenti	La decisione che accoglie il ricorso amministrativo investe l'atto non impugnato
37	L'estensione soggettiva della decisione amministrativa consiste:	nel limitare i suoi effetti ai soli ricorrenti	nel non limitare i suoi effetti ai soli ricorrenti	nel riguardare solo l'atto impugnato	nel limitare i suoi effetti ai soli controinteressati

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
38	Il processo giurisdizionale amministrativo può concludersi:	con la decisione o per estinzione	con la sola decisione	solo per estinzione	solo con il rigetto
39	In quali casi avviene l'estinzione del processo giurisdizionale amministrativo?	Per rinuncia e perenzione	Solo per rinuncia	Per cessazione della materia del contendere e per sopravvenuta carenza di interesse	Per mancata pronuncia
40	Il ricorso gerarchico presuppone per la sua esperibilità:	un rapporto di gerarchia esterna, la non definitività dell'atto impugnato, l'interesse a ricorrere	solo un rapporto di gerarchia esterna	solo la non definitività dell'atto impugnato e l'interesse a ricorrere	la definitività dell'atto impugnato
41	Quante volte può essere proposto il ricorso gerarchico?	Il ricorso gerarchico può essere proposto in un'unica istanza	Il ricorso gerarchico può essere proposto più volte	Il ricorso gerarchico può essere proposto in due istanze	Il ricorso gerarchico può essere proposto in quattro istanze
42	Cosa accade se il ricorso amministrativo viene proposto ad un organo diverso da quello competente, ma appartenente alla stessa amministrazione?	Il ricorso non è dichiarato irricevibile, ma viene trasmesso d'ufficio dall'organo cui è stato presentato all'organo competente	Il ricorso è dichiarato irricevibile, ma viene trasmesso d'ufficio dall'organo cui è stato presentato all'organo competente	Il ricorso non è dichiarato irricevibile, ma non viene trasmesso d'ufficio dall'organo cui è stato presentato all'organo competente	Il ricorso non è dichiarato irricevibile, ma viene trasmesso, ad istanza di parte, dall'organo cui è stato presentato all'organo competente
43	A norma del disposto di cui all'art. 16 del Codice del processo amministrativo, il Consiglio di Stato decide sul regolamento di competenza con ordinanza in camera di consiglio, previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno:	dieci giorni prima ai difensori che si siano costituiti	venti giorni prima ai difensori che si siano costituiti	quindici giorni prima ai difensori che si siano costituiti	trenta giorni prima ai difensori che si siano costituiti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
44	A norma del disposto di cui all'art. 18 del Codice del processo amministrativo, la ricusazione si propone:	almeno tre giorni prima dell'udienza designata, con domanda diretta al presidente, quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza; in caso contrario, può proporsi oralmente all'udienza medesima prima della discussione	almeno quattro giorni prima dell'udienza designata, con domanda diretta al presidente, quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza; in caso contrario, può proporsi oralmente all'udienza medesima prima della discussione	almeno cinque giorni prima dell'udienza designata, con domanda diretta al presidente, quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza; in caso contrario, può proporsi oralmente all'udienza medesima prima della discussione	almeno quattro giorni prima dell'udienza designata, con domanda diretta al presidente, quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza; in caso contrario, può proporsi oralmente all'udienza medesima prima della discussione
45	A norma del disposto di cui all'art. 18 del Codice del processo amministrativo, il giudice, con l'ordinanza con cui dichiara inammissibile o respinge l'istanza di ricusazione:	provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro cinquecento	non può condannare la parte che l'ha proposta ad alcuna sanzione pecuniaria	provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro seicento	provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro settecento
46	In quali casi viene sospeso il provvedimento impugnato?	Solo per gravi motivi	Mai	Solo quando vi sia pericolo di reato	In casi tassativamente previsti dai regolamenti regionali
47	L'Autorità amministrativa procedente può sospendere il provvedimento impugnato:	d'ufficio o ad istanza del soggetto interessato	solo d'ufficio	solo ad istanza di parte	in nessun caso
48	In che modo si presenta l'istanza di sospensione?	Nel ricorso o in seguito negli stessi modi previsti per la presentazione del ricorso	Solo nel ricorso	Solo in seguito al ricorso	Con istanza generica

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
49	Cosa succede in conseguenza della sospensione del provvedimento impugnato?	Restano paralizzati gli effetti giuridici dell'atto e non possono essere compiuti atti di esecuzione o che, comunque, presuppongono l'efficacia del provvedimento	Non restano paralizzati gli effetti giuridici dell'atto e non possono essere compiuti atti di esecuzione o che, comunque, presuppongono l'efficacia del provvedimento	Restano paralizzati gli effetti giuridici dell'atto e possono essere compiuti solo atti di esecuzione o che, comunque, presuppongono l'efficacia del provvedimento	Restano paralizzati alcuni effetti giuridici dell'atto e possono essere compiuti atti di esecuzione o che, comunque, presuppongono l'efficacia del provvedimento
50	Le decisioni del ricorso gerarchico possono essere:	decisioni di rito e decisioni di merito	solo decisioni di rito	solo decisioni di merito	decisioni declaratoria dell'efficacia
51	In cosa consistono le decisioni di rito del ricorso gerarchico?	Nelle decisioni attinenti le condizioni di ammissibilità del ricorso	Nelle decisioni attinenti la fondatezza o meno dei motivi del ricorso	Nelle decisioni riguardanti le fasi preliminari al ricorso	Nelle decisioni riguardanti l'istruttoria del ricorso
52	Cosa riguardano le decisioni di merito del ricorso gerarchico?	Le decisioni attinenti la fondatezza o meno dei motivi del ricorso	Le decisioni attinenti le condizioni di ammissibilità del ricorso	Le decisioni riguardanti le fasi preliminari al ricorso	Le decisioni riguardanti l'istruttoria del ricorso
53	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare:	l'annullamento dell'atto impugnato o la riforma dell'atto impugnato, ove tale potere compete all'autorità adita	solo la riforma dell'atto impugnato, ove tale potere compete all'autorità adita	solo l'annullamento dell'atto impugnato	l'annullamento di un atto diverso da quello impugnato
54	Quanti giorni hanno i controinteressati per presentare memorie scritte e documenti nel ricorso gerarchico?	Venti giorni dalla comunicazione del ricorso	Trenta giorni dalla comunicazione del ricorso	Sessanta giorni dalla comunicazione del ricorso	Quaranta giorni dalla comunicazione del ricorso
55	I controinteressati nel ricorso gerarchico possono addurre motivi nuovi rispetto a quelli del ricorso?	No, mai	Si, in alcuni casi previsti dalla legge	Solo un motivo nuovo	Solo tramite la produzione di prove

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
56	Vi è una norma che disciplina i mezzi istruttori ammessi nel ricorso gerarchico?	No, l'amministrazione può disporre di ogni mezzo istruttorio opportuno, purché congruente con le questioni sollevate nel ricorso	Sì, l'art. 125 c.p.a.	Non sono ammessi mezzi di prova	Sono ammessi solo i documenti
57	In quali modi può essere presentato il ricorso gerarchico?	Direttamente all'autorità competente, mediante consegna all'ufficio che ne rilascia ricevuta, mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno	Solo direttamente all'autorità competente, mediante consegna all'ufficio che ne rilascia ricevuta	Solo mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario	Solo mediante raccomandata con ricevuta di ritorno
58	Il ricorso gerarchico può essere presentato...	direttamente o mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento	mediante lettera raccomandata	solo direttamente	Nei modi previsti dall'art. 116 c.p.a.
59	Di solito avverso quali atti si ricorre con il ricorso gerarchico improprio?	Avverso atti amministrativi di Ministri, di enti pubblici o di organi collegiali	Solo avverso atti amministrativi di Ministri	Solo avverso atti amministrativi di enti pubblici o di organi collegiali	Solo avverso atti amministrativi di organi collegiali

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
60	A norma del disposto di cui all'art. 23 del Codice del processo amministrativo, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore:	nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa e in materia elettorale, ma non nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	esclusivamente nei giudizi in materia elettorale	esclusivamente nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa
61	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo, l'azione di annullamento per violazione di legge si propone nel termine di decadenza di:	sessanta giorni	cinquanta giorni	quaranta giorni	trenta giorni
62	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo, l'azione di annullamento per incompetenza si propone nel termine di decadenza di:	sessanta giorni	cinquanta giorni	quaranta giorni	trenta giorni
63	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo, l'azione di annullamento per eccesso di potere si propone nel termine di decadenza di:	sessanta giorni	cinquanta giorni	quaranta giorni	trenta giorni
64	A norma del disposto di cui all'art. 33 del Codice del processo amministrativo, il giudice pronuncia "sentenza":	quando definisce in tutto o in parte il giudizio	quando assume misure cautelari o interlocutorie	nei casi previsti dalla legge	quando decide sulla competenza

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
65	A norma del disposto di cui all'art. 33 del Codice del processo amministrativo, il giudice pronuncia "ordinanza":	quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	quando definisce in tutto o in parte il giudizio	nei casi previsti dalla legge	quando assume misure cautelari o interlocutorie, ma non decide sulla competenza
66	A norma del disposto di cui all'art. 33 del Codice del processo amministrativo, il giudice pronuncia "decreto":	nei casi previsti dalla legge	quando definisce in tutto o in parte il giudizio	quando assume misure cautelari o interlocutorie	quando decide sulla competenza
67	Sono impugnabili in sede giurisdizionale amministrativa soltanto gli atti amministrativi che promanano da un'autorità amministrativa, lesivi di interessi legittimi del privato. Conseguentemente....	Gli atti amministrativi endoprocedimentali e preparatori di altri atti amministrativi non sono impugnabili.	Gli atti programmatici e pianificatori sono sempre impugnabili.	Gli atti interlocutori, con i quali la P.A. non provvede ma dichiara di rinviare al futuro la risposta all'istanza sono impugnabili.	Nessuna delle altre risposte è corretta.
68	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo, il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso "irricevibile":	se accerta la tardività della notificazione o del deposito	quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato
69	Esiste la class action pubblicistica?	Si	No, non è mai esistita	No, esiste in altri paesi europei	Si, ma non è regolamentata da alcuna normativa

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
70	Quando si instaura una class action pubblicistica?	Per i titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogeni per una pluralità di utenti e consumatori che possono agire nei confronti della P.A. e dei concessionari di servizi pubblici, in caso di lesione diretta dei propri interessi, concreta ed attuale, per la violazione degli standard qualitativi ed economici degli obblighi contenuti nelle carte dei servizi, ovvero per l'omesso esercizio dei poteri di vigilanza, di controllo o sanzionatori, ovvero per la mancata emanazione degli atti amministrativi nei termini previsti	Per i titolari di interessi non giuridicamente rilevanti ed omogeni per una pluralità di utenti e consumatori che possono agire nei confronti della P.A. e dei concessionari di servizi pubblici, in caso di lesione diretta, concreta ed attuale, per la violazione degli standard qualitativi ed economici degli obblighi contenuti nelle carte dei servizi, ovvero per l'omesso esercizio dei poteri di vigilanza, di controllo o sanzionatori, ovvero per la mancata emanazione degli atti amministrativi nei termini previsti	Per i titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed disomogenei per una pluralità di utenti e consumatori che possono agire nei confronti della P.A. e dei concessionari di servizi pubblici, in caso di lesione diretta, concreta ed attuale, per la violazione degli standard qualitativi ed economici degli obblighi contenuti nelle carte dei servizi, ovvero per l'omesso esercizio dei poteri di vigilanza, di controllo o sanzionatori, ovvero per la mancata emanazione degli atti amministrativi nei termini previsti	Per i titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogeni per una pluralità di utenti e consumatori che possono agire nei confronti della collettività, in caso di lesione diretta, concreta ed attuale, per la violazione degli standard qualitativi ed economici degli obblighi contenuti nelle carte dei servizi, ovvero per l'omesso esercizio dei poteri di vigilanza, di controllo o sanzionatori, ovvero per la mancata emanazione degli atti amministrativi nei termini previsti
71	Per la class action pubblicistica può essere adito:	esclusivamente la giurisdizione amministrativa del G.A.	il giudice civile	entrambi i giudici ordinari ed amministrativi	il giudice penale
72	Cosa occorre fare prima di incardinare una class action pubblicistica?	Inviare una diffida ad adempiere entro un termine di novanta giorni	Inviare una diffida ad adempiere entro un termine di sessanta giorni	Inviare una diffida ad adempiere entro un termine di trenta giorni	Non occorre svolgere alcuna attività

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
73	Perché occorre inviare una diffida ad adempiere prima della class action pubblica?	Per la finalità di repentina eliminazione del disservizio e ripristino di un'azione amministrativa regolare ed efficiente	Per la finalità di darne comunicazione	Per rendere edotti i terzi	Per formalizzare la responsabilità risarcitoria dell'Amministrazione
74	Cosa accade quando viene accolta una class action pubblicistica?	Il G.A. ordina all'amministrazione di porre rimedio alla violazione, all'omissione o all'inadempimento entro un congruo termine, nei limiti delle risorse strumentali, finanziarie ed umane già assegnate in via ordinaria e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica	Il G.A. non ordina all'amministrazione di adempiere entro un congruo termine, nei limiti delle risorse strumentali, finanziarie ed umane già assegnate in via ordinaria e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica	Il G.A. ordina all'amministrazione di adempiere entro un lungo termine, nei limiti delle risorse strumentali, finanziarie ed umane già assegnate in via ordinaria e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica	Il G.A. ordina all'amministrazione di adempiere entro un congruo termine, senza limiti delle risorse strumentali, finanziarie ed umane già assegnate in via straordinaria e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
75	Con la class action pubblicistica si ottiene anche un risarcimento del danno?	No, avendo mera funzione ripristinatoria, restando fermi i rimedi ordinari	Sì, sempre	Sì, solo se richiesto	No, dovendo adire altro giudice amministrativo
76	Esistono forme di pubblicità della class action pubblicistica?	Sì, sul sito istituzionale dell'amministrazione o del concessionario intimato	No, nessuna	Sì, sulla Gazzetta Ufficiale	Sì, sul sito della Comunità Europea

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
77	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo, il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso "inammissibile":	quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	se accerta la tardività della notificazione o del deposito	sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato
78	Le controversie concernenti diritti soggettivi devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile	Si	No	No se una delle parti è una pubblica amministrazione	Si ma solo se a ricorrere è una organizzazione di tipo associativo
79	Hanno legittimazione per tutelare gli interessi collettivi in materia ambientale?	Le associazioni individuate con apposito decreto ministeriale	Le sole associazioni individuate con apposita legge regionale	Tutte le associazioni che si occupano di diritto ambientale indipendentemente dalla loro rilevanza e localizzazione	Solo le associazioni indicate dal Presidente della Repubblica
80	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo, il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso "improcedibile":	quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione, o non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	se accerta la tardività della notificazione o del deposito	quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito;	se accerta la tardività della notificazione, ma non del deposito

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
81	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando:	la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione non si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento passivo della P.A.	la soddisfazione della collettività alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.
82	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando:	la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso il mancato esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	la soddisfazione del soggetto non si realizza attraverso il mancato esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso l'esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso il mancato esercizio del potere del singolo, che potrebbe pregiudicarlo
83	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere:	interessi procedimentali e interessi sostanziali	interessi non procedimentali e interessi non sostanziali	solo interessi procedimentali	solo interessi sostanziali
84	Nel corso del processo amministrativo di primo grado, in relazione all'ambito "Notificazione del ricorso e suoi destinatari", l'art. 41 del Codice del processo amministrativo legifera che le domande si introducono con ricorso:	al tribunale amministrativo regionale competente	all'apposito sportello comunale, riservato	al consulente regionale per i ricorsi e i disservizi	all'amministratore delegato dell'ente pubblico di riferimento

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
85	Nelle pronunce del G.A., in riferimento al contenuto e all'oggetto, si distingue il giudizio di cognizione, il giudizio cautelare e il giudizio di esecuzione. Il giudizio di esecuzione....	Ha la funzione di assicurare anche coattivamente l'attuazione concreta della pronuncia di cognizione.	Ha una funzione accessoria e strumentale rispetto al processo di cognizione, essendo teso all'adozione di misure preventive volte a preservare le utilità fornite dalla eventuale sentenza favorevole di cognizione da eventi che possono manifestarsi durante il corso del processo.	É volto a stabilire la fondatezza della pretesa vantata dall'attore, per stabilire quale sia la volontà	tutte le altre risposte sono corrette
86	Cosa si intende per funzione amministrativa giustiziale?	Attività di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato	Attività non di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato	Attività di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del controinteressato	Attività di riesame della legittimità e non opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato
87	Cosa si intende per autodichia?	Il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste imparziale	Il fatto che le decisioni che la P.A. non adotta sarebbero espressione del potere di non decidere	Il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste non imparziale	Il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero mancata espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste imparziale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
88	Secondo quanto riportato dall'art. 44 del Codice del processo amministrativo, in relazione all'ambito "Vizi del ricorso e della notificazione", il ricorso è nullo:	se manca la sottoscrizione	esclusivamente se non presenta le specifiche dettate dall'art. 74 del codice stesso	per tutti i casi previsti dalla Legge 461/90	se scade la Certificazione di permeabilità giurica della domanda
89	Se l'atto amministrativo è definitivo, quale tipo di ricorso è possibile proporre?	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o il ricorso giurisdizionale	Solo il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	Solo il ricorso giurisdizionale	Nessun tipo di ricorso
90	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile:	ricorso amministrativo gerarchico o ricorso in opposizione e ricorso giurisdizionale al T.A.R.	solo il ricorso amministrativo gerarchico	solo il ricorso in opposizione e ricorso giurisdizionale al T.A.R.	solo ricorso giurisdizionale al T.A.R.
91	La forma del ricorso amministrativo di quale tipo deve essere?	solo scritta	scritta e orale	solo orale	non ha forma
92	Le decisioni sono di merito quando:	si ha rigetto o accoglimento	si ha solo rigetto	si ha solo accoglimento	si hanno su questioni preliminari
93	Le decisioni di merito sono di rigetto:	se i motivi sono ritenuti infondati	se i motivi non sono ritenuti infondati	se i motivi sono su questioni preliminari	se non sono adottati motivi
94	Le decisioni di merito sono di accoglimento:	se il ricorso è ritenuto fondato	se il ricorso non è ritenuto fondato	se i motivi sono su questioni preliminari	se non sono adottati motivi
95	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità:	l'autorità annulla l'atto, restando salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	l'autorità non annulla l'atto, restando solo salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	l'autorità annulla solo l'atto non restando salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	l'autorità amministrativa non svolge alcuna funzione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
96	Il ricorso in opposizione può essere proposto per:	motivi di legittimità, di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	solo motivi di legittimità e non di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	motivi di illegittimità e solo di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	tutela dei soli diritti soggettivi
97	Quale è il termine per proporre il ricorso in opposizione?	Il termine generale di trenta giorni dalla notifica o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato e da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, ma la legge può prevedere, nei singoli casi, termini diversi	Sessanta giorni	Venti giorni dalla data di comunicazione dell'atto	Non vi è un termine di decadenza
98	Cosa stabilisce il principio di alternatività del ricorso straordinario?	Tale principio stabilisce che il ricorso straordinario è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Tale principio stabilisce che il ricorso straordinario non è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Tale principio stabilisce che il ricorso straordinario non è alternativo a quello giurisdizionale civile	Tale principio stabilisce che il ricorso ordinario è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo
99	E' inammissibile il ricorso al giudice amministrativo proposto contro il medesimo atto già impugnato in via straordinaria?	Sì, sempre	No	No, in alcuni casi	Si può proporre dopo un anno dalla prima pronuncia
100	Quale sono le condizioni perché operi il principio di alternatività del ricorso straordinario?	L'identità del soggetto ricorrente e l'identità dell'atto impugnato	Solo l'identità del soggetto ricorrente	Solo l'identità dell'atto impugnato	Non vi sono condizioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
101	Cosa si intende per trasposizione del ricorso straordinario?	Il fatto che i controinteressati possono scegliere di aderire alla via scelta dal primo ricorrente oppure chiedere con opposizione che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale	Il fatto che i controinteressati non possono scegliere di aderire alla via scelta dal primo ricorrente	Il fatto che i controinteressati possono solo chiedere con opposizione che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale	Il fatto che i controinteressati possono scegliere di aderire alla via scelta dal giudice amministrativo
102	La trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica in sede giurisdizionale è un istituto previsto a tutela di chi?	A tutela dei controinteressati intimati	A tutela della P.A.	A tutela del giudice amministrativo	A tutela del ricorrente
103	La ratio della trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica:	consente la possibilità anche al controinteressato intimato di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	consente la possibilità anche al ricorrente di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	consente la possibilità anche al giudice amministrativo di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	consente la possibilità anche al controinteressato intimato di scegliere solo il ricorso straordinario
104	Cosa regola l'art. 48 c.p.a.?	Esamina l'ipotesi in cui il controinteressato proponga opposizione al ricorso straordinario incardinando un giudizio che segue innanzi al T.A.R.	Esamina l'ipotesi in cui il controinteressato non proponga opposizione al ricorso straordinario	Esamina l'ipotesi in cui il ricorrente proponga opposizione al ricorso straordinario	Esamina l'ipotesi in cui il controinteressato proponga opposizione al ricorso ordinario
105	In quale termine il ricorrente potrà depositare l'atto di costituzione avverso l'atto di opposizione al ricorso straordinario del controinteressato?	Entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione	Entro 40 giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione	Entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione	Entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
106	Cosa succede quando l'opposizione al ricorso straordinario del controinteressato è inammissibile?	Il giudice adito dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede straordinaria	Il giudice adito dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede ordinaria	Il giudice adito non dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede straordinaria	Il giudice adito dispone la restituzione del fascicolo per la rimessione in termini
107	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di:	120 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	60 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	40 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	90 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso
108	Da chi è compiuta l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica?	Dal Ministero che sovrintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato.	Dal Ministero che non sovrintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato.	Dal Giudice amministrativo	Dal controinteressato
109	Chi cura l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso atti di enti pubblici in materie per le quali manchi uno specifico collegamento con le competenze di un determinato Ministero?	La Presidenza del Consiglio dei Ministri	Il Giudice amministrativo	Il Ministero che non sovrintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato.	Il controinteressato
110	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica chi deve fornire parere prima della decisione?	Il Consiglio di Stato	La Presidenza del Consiglio dei Ministri	Il Giudice amministrativo	Il controinteressato
111	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere:	obbligatorio e di natura vincolante	non obbligatorio e solo di natura vincolante	solo di natura vincolante	solo obbligatorio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
112	Quando è che il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale?	Se vi siano contrasti giurisprudenziali e se devono essere risolte questioni di massima di particolare importanza	Se non vi siano contrasti giurisprudenziali	Se non vi siano questioni di massima di particolare importanza	Se non si è raggiunta la maggioranza
113	Quando è che il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche?	Se l'istruttoria è incompleta o i fatti affermati nell'atto impugnato sono in contrasto con i documenti esibiti	Se l'istruttoria è completa	Se i fatti affermati nell'atto impugnato non sono in contrasto con i documenti esibiti	Sempre
114	Quando è che il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati?	Quando vi è una questione di legittimità costituzionale	Quando non vi è una questione di legittimità costituzionale	Quando vi sono questioni preliminari	Sempre
115	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con:	decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	decreto del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	decreto del Giudice amministrativo
116	Il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario si impugna con:	revocazione o impugnazione innanzi al Giudice amministrativo	solo con revocazione	solo con impugnazione innanzi al Giudice amministrativo	solo con ricorso alla Corte Costituzionale
117	Quale è il termine per proporre revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario?	Sessanta giorni	Quaranta giorni	Venti giorni	Non vi è un termine di decadenza

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
118	Quando si ha l'impugnazione dinnanzi al giudice amministrativo del decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario?	Per i soli vizi o errores in procedendo	In tutti i casi	Solo per i vizi in procedendo	Solo per gli errores in procedendo
119	Da quando decorre il termine per proporre revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario?	Dalla notifica o comunicazione della decisione, nei casi previsti dai numeri 4 e 5 dell'art. 395 c.p.c. e dalla scoperta del vizio negli altri casi	Dalla sola semplice notifica o comunicazione della decisione	Dalla sola scoperta del vizio	Da quando viene emanato il decreto
120	Come si propone il ricorso al Presidente della Regione Siciliana?	Il ricorso deve essere depositato presso l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, che cura anche l'istruttoria e il parere è reso dalle Sezioni Riunite del Consiglio di Giustizia Amministrativa	Il ricorso non deve essere depositato presso l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione	Il ricorso deve essere solo depositato presso l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, che cura anche l'istruttoria e il parere non è reso dalle Sezioni Riunite del Consiglio di Giustizia Amministrativa	Il ricorso deve essere depositato presso l'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, che non ha curato l'istruttoria
121	Quali sono i ricorsi amministrativi cosiddetti impropri?	I ricorsi proposti avanti ad autorità diversa da quella che ha emanato l'atto e non legata ad essa da nessun rapporto gerarchico	I ricorsi proposti avanti alla medesima autorità che ha emanato l'atto	I ricorsi solo proposti avanti ad autorità diversa da quella che ha emanato l'atto e legata ad essa però da rapporto gerarchico	Non esistono

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
122	Nel corso del processo amministrativo di primo grado, in relazione all'ambito "Costituzione delle parti intimare", l'art. 46 del Codice del processo amministrativo riporta che le parti intimare possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti:	nel termine di sessanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	nel termine di quindici giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	nel termine di novantacinque giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso	nel termine di venti giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso
123	Il Codice del processo amministrativo, nell'ambito del processo amministrativo di primo grado, secondo quanto prescritto nell'art. 63 in riferimento all'ambito "Mezzi di prova", su istanza di parte, prevede che il giudice:	possa ammettere la prova testimoniale	possa ammettere la prova conflittuale	si rifiuti di contrassegnare la sentenza, secondo quanto stabilito dal Codice di assoluzione legale	mandi in prescrizione la prova, ricorrendo ai casi previsti dall'art. 45 della Legge 223 del 1992
124	L'art. 10 del C.P.A. cosa regola?	Il regolamento preventivo di giurisdizione	I motivi del ricorso amministrativo	I termini per proporre ricorso amministrativo	Le decisioni in materia di procedimento amministrativa
125	Cosa accade, fra le altre cose, quando vi è il regolamento preventivo di giurisdizione?	Avviene la sospensione del giudizio	Non accade nulla	Il giudizio prosegue	Il giudizio viene dichiarato inammissibile
126	Quando è che si sospende il giudizio per il regolamento preventivo di giurisdizione?	Quando l'istanza non è ritenuta manifestamente inammissibile o la contestazione della giurisdizione manifestamente infondata	Quando l'istanza è ritenuta manifestamente inammissibile	Solo quando la contestazione della giurisdizione viene ritenuta manifestamente infondata	In nessun caso

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
127	E' possibile richiedere le misure cautelari nel caso di giudizio sospeso per regolamento preventivo di giurisdizione?	Si	No, solo in alcuni casi	No, in nessun caso	Se lo dispone il Giudice Amministrativo
128	In cosa consiste la translatio iudicij?	L'ipotesi in cui un giudice, con sentenza, declini la propria giurisdizione affermando la sussistenza di quella di altro giudice e il giudizio prosegua innanzi a quest'ultimo, con salvezza degli effetti sostanziali e processuali collegati alla domanda originariamente proposta	L'ipotesi in cui un giudice, con ordinanza, non declini la propria giurisdizione affermando la sussistenza di quella di altro giudice e il giudizio prosegua innanzi a quest'ultimo, con salvezza degli effetti sostanziali e processuali collegati alla domanda originariamente proposta	L'ipotesi in cui un giudice, con sentenza, declini la propria giurisdizione non affermando la sussistenza di quella di altro giudice	L'ipotesi in cui un giudice, con sentenza, declini la propria giurisdizione affermando la sussistenza di quella di altro giudice senza che il giudizio possa mai proseguire davanti al giudice munito di giurisdizione
129	Vige il principio della translatio iudicij tra giudice ordinario e giudice amministrativo?	Si	No	Si, solo in alcuni casi	Se lo dispone il Giudice Amministrativo
130	Il giudice amministrativo, quando declina la propria giurisdizione, deve indicare, se esistente, il giudice nazionale che ne è fornito?	Si	Mai	Si, solo in alcuni casi	Se lo dispone il Giudice Amministrativo
131	Quando perdono efficacia le misure cautelari nel procedimento amministrativo, a seguito della pronuncia che dichiara il difetto di giurisdizione?	Trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione	Quaranta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione	Venti giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione	Non perdono efficacia

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
132	Nel caso in cui venga dichiarato il difetto di giurisdizione le parti possono riproporre le domande cautelari al giudice munito di giurisdizione?	Si	No, mai	No, in alcuni casi	Si, se il Giudice Amministrativo lo concede
133	Come vengono valutate le prove raccolte innanzi al giudice sprovvisto di giurisdizione?	Solo come argomenti di prova	Come vere e proprie prove	Non vengono valutate	Sono valutate solo ai sensi dell'art. 61 c.p.a.
134	Nell'ambito del processo amministrativo di primo grado, secondo quanto disposto dall'art. 64 del Codice del processo amministrativo, il giudice deve valutare le prove secondo il suo prudente apprezzamento e può desumere argomenti di prova:	dal comportamento tenuto dalle parti nel corso del processo	anche solo soffermandosi sugli usi e consuetudini recepite al di fuori dell'aula di tribunale (D.lgs. 34/02)	esclusivamente a mezzo investigativo-poliziesco	contando sul suo intuito e ricorrendo al principio dell' "ergum factum espositionis", ripreso dall'art. 20 del Codice stesso
135	Il difetto di incompetenza è rilevabile d'ufficio?	Si, sempre	Si, in alcuni casi previsti dalla legge	No	Si, entro tre mesi
136	Sino a Quando è rilevabile d'ufficio il difetto di incompetenza nei giudizi di primo grado?	Finché la causa non è decisa	Mai	Solo in alcuni casi previsti dalla legge	Solo entro il termine per la costituzione in giudizio
137	Quando è rilevabile il difetto di incompetenza nei giudizi di impugnazione?	Solo se dedotto con specifico motivo avverso il capo della sentenza impugnata	Se dedotto con generico motivo avverso il capo della sentenza impugnata	Mai	Solo entro il termine per la costituzione in giudizio
138	Quale è il provvedimento che decide sul difetto di competenza prima della pronuncia sulla domanda cautelare?	L'ordinanza	La sentenza	Il decreto	Il Regolamento Regionale
139	In quanto tempo deve essere riassunto il giudizio dinnanzi al giudice competente?	Trenta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza	Venti giorni dalla comunicazione dell'ordinanza	Quaranta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza	Non può essere riassunto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
140	Come si impugna l'ordinanza che decide sul difetto di competenza?	Se l'ordinanza non decide sulla domanda cautelare solo con il regolamento di competenza, mentre se vi è la pronuncia anche sulla domanda cautelare con il regolamento di competenza, oppure nei modi ordinari quando insieme con la pronuncia sulla competenza si impugna quella sulla domanda cautelare	Sempre solo con il regolamento di competenza	Solo nei modi ordinari	Non è impugnabile
141	l'Avvocatura dello Stato rappresenta?	Le amministrazioni pubbliche statali	Le amministrazioni private	Le amministrazioni pubbliche statali, gli enti pubblici economici e le società a partecipazione pubblica	Le amministrazioni comunali
142	Cosa disciplina l'art. 54 c.p.a.?	Il deposito tardivo di memorie e documenti	Il regolamento di competenza	Il difetto di giurisdizione	La procura alle liti
143	A quali condizioni è ammesso il deposito tardivo, previsto dall'art. 54 c.p.a.?	Se ci sia una richiesta scritta dalla parte, se sia stato rispettato il principio del contraddittorio su tali atti e se la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile	Se ci sia una richiesta orale dalla parte	Se ci sia solo una richiesta scritta dalla parte	Solo se la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
144	Cosa succede nel processo amministrativo al termine della discussione?	Il collegio decide la causa	Inizia l'istruttoria	Viene richiesto il parere al Consiglio di Stato	Vengono invitate le parti a conciliare la lite
145	Quale è il procedimento la correzione di omissioni e di errori materiali del giudice?	La domanda deve essere proposta al giudice che ha emesso il provvedimento, il quale, se vi è il consenso delle parti, dispone con decreto, in camera di consiglio, la correzione	La domanda deve essere proposta ad altro giudice rispetto a quello che ha emesso il provvedimento, il quale, se vi è il consenso delle parti, dispone con decreto, in camera di consiglio, la correzione	La domanda deve essere proposta al giudice che ha emesso il provvedimento, il quale, se vi è il consenso delle parti, dispone con ordinanza, in camera di consiglio, la correzione	La domanda deve essere proposta al giudice che ha emesso il provvedimento, il quale, se vi è il consenso delle parti, dispone con decreto, in udienza pubblica, la correzione
146	L'art. 86 c.p.a. cosa regola?	La correzione di errori materiali dei provvedimenti del giudice	La correzione dei regolamenti comunali	Il regolamento di competenza	La procura alle liti
147	Dove viene posta la correzione del provvedimento originale?	Viene indicata a margine o in calce al provvedimento originale, con indicazione del decreto o dell'ordinanza che l'ha disposta	Viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale	Viene pubblicata sul sito del Ministero competente	Viene indicata sul Regolamento Regionale dell'Amministrazione pubblica
148	La prova testimoniale scritta è ammessa?	Sì	No	Ad istanza d'ufficio	Sì, nelle forme prescritte dal codice di procedura penale
149	Cosa necessita l'ammissione della prova testimoniale scritta?	L'istanza di parte ed è regolata dalle forme prescritte dal c.p.c.	Non è ammessa	L'istanza d'ufficio	È regolata dalle forme prescritte dal codice di procedura penale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
150	L'art. 66 c.p.a. cosa regola?	Regola la verificaione, per cui il collegio con ordinanza individua l'organismo che deve provvedervi, formula i quesiti e fissa un termine per compimento e deposito della relazione conclusiva	Regola la procura alle liti	Regola la fase decisoria	Regola il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
151	Cosa dispone l'art. 67 c.p.c.?	La consulenza tecnica d'ufficio	La procura alle liti	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	La fase decisoria
152	L'ordinanza che ammette la consulenza tecnica d'ufficio contiene:	La nomina del consulente, formula i quesiti e fissa il termine entro cui il consulente incaricato deve compiere dinanzi al magistrato a tal fine delegato per assumere l'incarico e prestare giuramento	Solo la nomina del consulente	Solo la formulazione dei quesiti	Solo il termine entro quale eseguire la consulenza tecnica d'ufficio
153	I consulenti tecnici d'ufficio possono essere ricusati?	Sì, se hanno interesse nella causa	No, mai	Sì, ma solo se si tratta di soggetti iscritti agli ordini professionali	Sì, se loro stessi stesso o le loro mogli sono parenti anche di sesto grado di una delle parti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
154	Il giudice ordinario:	Non può revocare o modificare l'atto amministrativo, salvo nei casi previsti dalla legge	Può solo revocare l'atto amministrativo	Può solo modificare l'atto amministrativo	tutte le altre risposte sono corrette
155	La giurisdizione generale di legittimità dei T.A.R....	Può riguardare l'accertamento dei vizi di eccesso di potere nell'emanazione di un atto amministrativo.	Non può riguardare l'accertamento dei vizi di eccesso di potere nell'emanazione di un atto amministrativo.	Può utilizzare tutti i mezzi di prova consentiti nel giudizio di merito.	tutte le altre risposte sono corrette
156	I giudici amministrativi generali di appello sono...	Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia.	Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Corte dei Conti.	Consiglio di Stato, Consiglio di giustizia amministrativa della Regione Sicilia, Commissioni tributarie.	Nessuna delle altre risposte è corretta.
157	Nell'ambito della giustizia amministrativa, la tutela amministrativa su ricorso dà luogo...	Ad una decisione vincolata ai motivi addotti dal ricorrente.	Ad un procedimento non contenzioso.	Ad un procedimento d'iniziativa della stessa P.A.	tutte le altre risposte sono corrette
158	Sono impugnabili innanzi al G.A. soltanto gli atti amministrativi (in senso oggettivo, ossia esplicazione di pubblica potestà) che promanano da un'autorità amministrativa, lesivi di interessi legittimi del privato. Conseguentemente...	I regolamenti improduttivi di effetti immediatamente lesivi non sono impugnabili.	Gli atti meramente confermativi di precedenti provvedimenti sono impugnabili.	Gli atti programmatici e pianificatori sono sempre impugnabili.	Nessuna delle altre risposte è corretta.
159	Il giudice amministrativo può essere ricusato?	Sì, ma entro i termini previsti dalla legge	Sì, sempre senza nessun limite temporale	No, mai	Sì, ma solo nei giudizi di appello
160	Il verificatore può essere ricusato?	Sì, se ha interesse nella causa	No, mai	Sì, ma solo se si tratta di un soggetto iscritto agli ordini professionali	Sì, se lui stesso stesso o sua moglie è parente anche di sesto grado di una delle parti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
161	Il verificatore e il consulente designati dal giudice	hanno l'obbligo di prestare il loro ufficio, tranne che il giudice riconosca l'esistenza di un giustificato motivo	non hanno nessun obbligo di prestare il loro ufficio	non hanno nessun obbligo di prestare il loro ufficio, salvo che una delle parti sia un'Amministrazione Statale	non hanno nessun obbligo di prestare il loro ufficio, salvo che una delle parti sia un'Amministrazione locale
162	Che cosa è il giudizio di ottemperanza?	è quel giudizio teso ad ottenere da parte della P.A. l'esecuzione della sentenza del Giudice civile e del Giudice amministrativo	è quel giudizio teso ad ottenere da parte della P.A. l'esecuzione della sentenza del Giudice civile	è quel giudizio teso ad ottenere da parte della P.A. l'esecuzione della sentenza del Giudice del Giudice amministrativo	è un giudizio ordinario
163	Dispone l'art. 30 del Codice del processo amministrativo che per il risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente compri di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine di decadenza:	Inizia comunque a decorrere dopo un anno dalla scadenza del termine per provvedere.	È prorogato di ulteriori sessanta giorni.	Inizia comunque a decorrere dopo sei mesi dalla scadenza del termine per provvedere.	È prorogato di ulteriori novanta giorni.
164	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono presentare repliche:	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza.
165	In base ai dettami previsti dal Codice del processo amministrativo, in particolare nell'ambito del processo amministrativo di primo grado, in materia di "Querela di falso", disciplinata dall'art. 77, chi deduce la falsità di un documento:	deve provare che sia stata già proposta la querela di falso o domandare la fissazione di un termine entro cui possa proporla innanzi al tribunale ordinario competente	può dimostrarlo ricorrendo ai mezzi previsti dal Regolamento disciplinare di querela e consulta, vistato dall'ente pubblico di appartenenza	non può provarlo assolutamente, pena l'applicazione di una sanzione pecuniaria	può appellarsi all'inefficienza della Corte, secondo le procedure descritte dal D.lgs. 453/99

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
166	In materia di "Querela di falso" nell'ambito del processo amministrativo di primo grado, l'art. 77 del Codice del processo amministrativo stabilisce che la prova dell'avvenuta proposizione della querela di falso è depositata agli atti di causa:	entro trenta giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1	entro dieci giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1	entro quaranta giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1	entro venticinque giorni dalla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1
167	In caso di sospensione del giudizio, secondo quanto previsto dal Codice del processo amministrativo, nella fattispecie dei processi amministrativi di primo grado, l'art. 80 stabilisce che:	per la sua prosecuzione deve essere presentata istanza di fissazione di udienza entro novanta giorni dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa della sospensione	per la sua prosecuzione deve essere presentata istanza di fissazione di udienza entro centosessanta giorni dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa della sospensione	il procedimento viene annullato definitivamente al cinquantesimo giorno consecutivo all'arresto, secondo quanto previsto anche dalla Legge quadro n. 65/00	il procedimento deve necessariamente riprendere automaticamente dopo due settimane di arresto, secondo quanto prescritto anche dall'art.33 del Codice stesso
168	Il giudice amministrativo può disporre la rimessione in termini per errore scusabile in presenza di oggettive ragioni di incertezza su questioni di diritto o di gravi impedimenti di fatto	anche d'ufficio	solo su istanza di parte	solo in materia di diritti soggettivi	solo in materia di interessi legittimi
169	L'art. 79 del Codice del processo amministrativo, in materia di "Sospensione e interruzione del processo", per quanto riguarda il primo grado del processo amministrativo, al comma uno riporta che la sospensione del processo è disciplinata:	dal codice di procedura civile, dalle altre leggi e dal diritto dell'Unione europea	esclusivamente dalla Costituzione Italiana	dal Testo Unico del 1994, dal Regolamento amministrativo n. 45/95 e dalla Costituzione	dalla Legge n. 4435/1992 e dal D.Lgs. 804/98

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
170	Il Codice del processo amministrativo, in riferimento al Primo grado del processo amministrativo e nella fattispecie all'art. 74 - Sentenze in forma semplificata, prescrive che il giudice decide con sentenza in forma semplificata nel caso:	in cui ravvisi la manifesta fondatezza ovvero la manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza del ricorso	in cui tutti i ravvisi rientrino in ciò che è specificato dalla Legge n. 76/2012	in cui il ricorrente muoia o perisca gravemente (T.U. n.84/12)	in cui conosca il ricorrente e stipuli con lui un accordo, come disciplinato anche dall'art.32 del Codice stesso
171	Il presidente fissa con priorità l'udienza di discussione, secondo quanto prescritto dall'art. 72 del Codice del processo amministrativo, se:	al fine della decisione della controversia occorre risolvere una singola questione di diritto, anche a seguito di rinuncia a tutti i motivi o eccezioni, e se le parti concordano sui fatti di causa	riscontra l'infondatezza del ricorrente	è chiara la definizione del ricorrente, salvo specifiche espresse dall'art. 25 del Codice	nel caso in cui subentrino gravi problemi familiari che lo interessano personalmente (art. 21; c.p.a.)
172	La proposizione del ricorso amministrativo avviene attraverso la notificazione dello stesso:	all'amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e, qualora possano individuarsi soggetti dotati di un interesse legittimo contrario a quello azionato, ad almeno uno dei controinteressati	alla sola amministrazione che ha emesso l'atto impugnato	all'amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e, qualora possa individuarsi soggetti dotati di un interesse legittimo contrario a quello azionato, a tutti i controinteressati	il ricorso non è soggetto a notificazione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
173	Entro quale termine di decadenza deve essere proposto il ricorso giurisdizionale per l'azione di annullamento ex art. 29 c.p.a.?	Entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione	Entro 45 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione	Entro 90 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione	Entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione
174	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza si prescrive in:	10 anni	15 anni	20 anni	non è soggetto a prescrizione
175	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi:	al Consiglio di Stato	alla Corte d'Appello territorialmente competente	alla Corte Costituzionale	alla Corte di Cassazione
176	Da chi viene nominato il commissario ad acta?	Dal Giudice Amministrativo	Dal Giudice dell'Esecuzione	Dal Giudice Tutelare	Dal Pubblico Ministero
177	Quali sono gli organi della giustizia amministrativa?	TAR e Consiglio di Stato	TAR e Corte d'Appello	Consiglio di Stato e Corte d'Appello	Solo il TAR

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
178	Quando il ricorso giurisdizionale sia stato notificato solo ad alcuni dei controinteressati	il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri controinteressati, salvo che il ricorso sia manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondato.	il giudice deve dichiarare l'inammissibilità del ricorso	il giudice deve dichiarare l'improcedibilità del ricorso	il giudice rigetta il ricorso
179	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è nullo	se manca la sottoscrizione	se è depositato oltre i termini decadenziali previsti per il deposito	se è notificato oltre i termini di decadenza previsti per l'impugnazione	se non è notificato ad almeno un controinteressato
180	Il ricorrente può introdurre con motivi aggiunti	nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte	nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ma non domande nuove purché connesse a quelle già proposte	domande nuove purché connesse a quelle già proposte, ma non nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte	domande nuove anche se non connesse a quelle già proposte
181	Deve considerarsi ammissibile un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo?	No, è inammissibile perché il diritto di accesso non è uno strumento di controllo generalizzato	Solo se l'istanza è presentata da una associazione di tutela dei consumatori	Sì, perché il diritto di accesso è comunque uno strumento di controllo generalizzato	In tali casi si parla di nullità e non di inammissibilità

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
182	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire:	su istanza motivata di parte ovvero d'ufficio	solo su istanza motivata di parte	solo d'ufficio	nel processo amministrativo non è prevista l'assunzione di mezzi di prova
183	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a. il giudice dichiara il ricorso improcedibile:	Quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se, nei casi previsti dal c.p.a., non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.
184	La riunione di ricorsi giurisdizionali connessi può essere disposta:	su istanza di parte o d'ufficio	solo istanza di parte	solo su istanza di parte se rilevata nel primo atto difensivo	Nessuna delle altre risposte è corretta
185	Dispone l'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 che gli atti delle procedure di affidamento, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnicoamministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, nonché i provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ad essi riferiti, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente. Se sono omessi gli avvisi o le informazioni oppure se essi non sono conformi alle prescrizioni ivi contenute, il ricorso non può comunque essere proposto:	Decorsi sei mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	Decorsi quattro mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	Decorsi cinque mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.	Decorsi sette mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
186	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre memorie:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza.
187	Sentenze di merito (art. 34) e pronunce di rito (art. 35) indicare quale affermazione è conforme al disposto del c.p.a.	L'adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio costituisce una pronuncia di merito.	La disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c. costituisce una decisione di rito.	La decisione di inammissibilità per carenza di interesse costituisce una pronuncia di merito.	La decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito costituisce una pronuncia di merito.
188	Cosa si intende per controinteressato pretermesso?	Il controinteressato che non sia stato notiziato del ricorso dal ricorrente e della cui esistenza il Giudice non si sia accorto nel corso del giudizio	Il controinteressato che sia stato notiziato del ricorso dal ricorrente ma non si sia costituito in giudizio	Il controinteressato che non sia stato notiziato del ricorso dal ricorrente ma che si sia ugualmente costituito in giudizio	Il controinteressato che sia stato notiziato del ricorso dal ricorrente e si sia costituito in giudizio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
189	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è un peculiare ricorso amministrativo che:	ha carattere alternativo rispetto ai ricorsi giurisdizionali, e può essere esperito nelle sole materie devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo, da chi intenda tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, contro atti della pubblica amministrazione	non ha carattere alternativo rispetto ai ricorsi giurisdizionali, e può essere esperito nelle sole materie devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo, da chi intenda tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, contro atti della pubblica amministrazione	ha carattere alternativo rispetto ai ricorsi giurisdizionali, e può essere esperito oltre che materie devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo anche in quelle devolute alla giurisdizione del giudice civile, da chi intenda tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, contro atti della pubblica amministrazione	non ha carattere alternativo rispetto ai ricorsi giurisdizionali, e può essere esperito oltre che materie devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo anche in quelle devolute alla giurisdizione del giudice civile, da chi intenda tutelare un proprio diritto o interesse legittimo, contro atti della pubblica amministrazione
190	Per giudicato amministrativo si intende:	la decisione contenuta in una sentenza non più impugnabile con i mezzi ordinari di impugnazione	la decisione contenuta in un'ordinanza divenuta immutabile	la decisione contenuta in un decreto divenuto immutabile	la decisione contenuta in una direttiva divenuta immutabile
191	Quali sono gli effetti del giudicato amministrativo?	Preclusivo e costitutivo	Preclusivo ed ordinatorio	Costitutivo ed ordinatorio	Ordinatorio e liberatorio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
192	Il ricorso avverso il silenzio della pubblica amministrazione è deciso con:	sentenza in forma semplificata e in caso di totale o parziale accoglimento il giudice ordina all'amministrazione di provvedere entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni	ordinanza in forma semplificata e in caso di totale o parziale accoglimento il giudice ordina all'amministrazione di provvedere entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni	decreto in forma semplificata e in caso di totale o parziale accoglimento il giudice ordina all'amministrazione di provvedere entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni	direttiva in forma semplificata e in caso di totale o parziale accoglimento il giudice ordina all'amministrazione di provvedere entro un termine non superiore, di norma, a trenta giorni
193	Il ricorso avverso il silenzio della pubblica amministrazione è disciplinato dall'art.	117 c.p.a.	112 c.p.a.	56 c.p.a.	115 c.p.a.
194	Quali sono le parti del processo amministrativo?	Ricorrente, resistente, controinteressato, interventori	Solo resistente e ricorrente	Solo controinteressato ed interventori	Solo ricorrente, resistente, controinteressato
195	Quale tra le seguenti è una delle parti del processo amministrativo?	Ricorrente	Curatore	Pubblico Ministero	Ufficiale Giudiziario
196	Quale tra le seguenti è una delle parti del processo amministrativo?	Resistente	Curatore	Pubblico Ministero	Ufficiale Giudiziario
197	Quale tra le seguenti è una delle parti del processo amministrativo?	Controinteressato	Curatore	Pubblico Ministero	Ufficiale Giudiziario
198	Quale tra le seguenti è una delle parti del processo amministrativo?	Interventore	Curatore	Pubblico Ministero	Ufficiale Giudiziario

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
199	Il ricorrente è:	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	una parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	parte eventuale del processo che interviene nello stesso anche se non identificata nel ricorso
200	Il resistente è:	una parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	parte eventuale del processo che interviene nello stesso anche se non identificata nel ricorso
201	Il controinteressato è:	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	una parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	parte eventuale del processo che interviene nello stesso anche se non identificata nel ricorso

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
202	Gli interventori sono:	parte eventuale del processo che interviene nello stesso anche se non identificata nel ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	una parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti
203	Nel nostro ordinamento esistono quattro tipi di ricorso amministrativo:	il ricorso gerarchico proprio, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso in opposizione, il ricorso al Presidente della Repubblica	il ricorso gerarchico proprio, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso esecutivo, il ricorso al Presidente della Repubblica	il ricorso gerarchico proprio, il ricorso attuativo, il ricorso in opposizione, il ricorso al Presidente della Repubblica	il ricorso gerarchico proprio, il ricorso gerarchico improprio, il ricorso in opposizione, il ricorso ordinario

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
204	Il ricorso gerarchico proprio è:	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione	un rimedio generale che permette di impugnare solo un provvedimento definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente subordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
205	Il ricorso gerarchico improprio è:	<p>un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso</p>	<p>un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione</p>	<p>un rimedio generale che permette di impugnare solo un provvedimento definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso</p>	<p>un rimedio atipico che permette di impugnare solo un provvedimento definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso</p>

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
206	Il ricorso in opposizione è:	un ricorso amministrativo esperibile nei casi previsti dalla legge proposto al fine di tutelare un diritto soggettivo o un interesse legittimo sia per vizi di merito che per vizi di legittimità	un ricorso amministrativo generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto ed ha carattere eccezionale in quanto non esiste realmente un rapporto gerarchico tra organo che ha emanato l'atto e l'organo che deciderà sul ricorso	un rimedio generale che permette di impugnare un provvedimento non definitivo, dinanzi all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto e presuppone un rapporto di gerarchia in seno tecnico e cioè di subordinazione	un ricorso amministrativo generale proposto al fine di tutelare solo un interesse legittimo sia per vizi di merito che per vizi di legittimità
207	Quale tra le seguenti definizioni di ricorso amministrativo è corretta?	Il ricorso amministrativo è un'istanza diretta ad ottenere l'annullamento, la revoca o la riforma di un atto amministrativo che il ricorrente considera lesivo dei propri interessi	Il ricorso amministrativo è una domanda dei privati, tendente ad ottenere un provvedimento, che non genera obblighi per la Pubblica Amministrazione	Il ricorso amministrativo è un atto diretto ad un'autorità amministrativa, al fine di provocare l'esercizio dei suoi poteri, con l'emanazione di un provvedimento	Il ricorso amministrativo è un atto diretto ad ottenere il solo annullamento di un provvedimento della pubblica amministrazione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
208	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo avviene attraverso la notificazione dello stesso all'amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e, qualora possano individuarsi soggetti dotati di un interesse legittimo contrario a quello azionato, ad almeno uno dei controinteressati	La proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo avviene attraverso la notificazione dello stesso alla sola amministrazione che ha emesso l'atto impugnato	La proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo avviene attraverso la notificazione dello stesso all'amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e, qualora possa individuarsi soggetti dotati di un interesse legittimo contrario a quello azionato, a tutti i controinteressati a pena di inammissibilità	La proposizione del ricorso giurisdizionale amministrativo avviene attraverso il deposito dello stesso, in quanto il ricorso non è soggetto a notificazione
209	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso giurisdizionale deve essere proposto entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto amministrativo che si intende impugnare	Il ricorso amministrativo deve essere proposto entro 45 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto amministrativo che si intende impugnare	Il ricorso amministrativo deve essere proposto entro 90 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto amministrativo che si intende impugnare	Il ricorso amministrativo deve essere proposto entro 120 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto amministrativo che si intende impugnare
210	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza si prescrive in 10 anni	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza si prescrive in 12 anni	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza si prescrive in 15 anni	Il diritto a proporre un giudizio di ottemperanza non è soggetto a prescrizione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
211	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi al Consiglio di Stato	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi alla Corte d'Appello territorialmente competente	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi alla Corte Costituzionale	Per impugnare una sentenza emessa dal TAR bisogna proporre ricorso innanzi alla Corte di Cassazione
212	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il commissario ad acta nel giudizio di ottemperanza è nominato dal Giudice Amministrativo	Il commissario ad acta nel giudizio di ottemperanza è nominato dal Giudice ordinario dell'esecuzione	Il commissario ad acta nel giudizio di ottemperanza è nominato dal Giudice Tutelare	Il commissario ad acta nel giudizio di ottemperanza è nominato dal Pubblico Ministero
213	Il giudizio di ottemperanza ex art. 112 ss c.p.a. può essere proposto per conseguire l'attuazione	Sia di sentenze del giudice amministrativo che del giudice ordinario passate in giudicato	Solo di sentenze del giudice ordinario passate in giudicato	Di sentenza del giudice amministrativo e del giudice tributario passate in giudicato	Solo di sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
214	Il Tribunale Amministrativo Regionale, ove ritenga irricevibile il ricorso, lo dichiara:	con sentenza	con decreto	con ordinanza	con sentenza se v'è contrasto tra le parti, altrimenti con ordinanza
215	Il Tribunale Amministrativo Regionale, ove ritenga inammissibile il ricorso, lo dichiara:	con sentenza	con decreto	con ordinanza	con sentenza se v'è contrasto tra le parti, altrimenti con ordinanza

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
216	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione, in merito all'istanza di accesso agli atti, nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo, è inammissibile	Un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione, in merito all'istanza di accesso agli atti, nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo, è ammissibile solo se l'istanza è presentata da una associazione di tutela dei consumatori	Un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione, in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo, è ammissibile perché il diritto di accesso è comunque uno strumento di controllo generalizzato	Un ricorso avverso il silenzio-rigetto della Pubblica Amministrazione, in merito all'istanza di accesso agli atti nel caso in cui la domanda di accesso miri ad un controllo di tipo investigativo-preventivo, è nullo
217	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire su istanza motivata di parte ovvero d'ufficio	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire solo su istanza motivata di parte	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire solo d'ufficio	L'assunzione di un mezzo di prova nel corso di un processo amministrativo può avvenire nel processo amministrativo non è prevista l'assunzione di mezzi di prova

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
218	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Conosce esclusivamente il G.A. di ogni domanda di condanna al risarcimento di danni per lesioni di interessi legittimi o, nelle materie di giurisdizione esclusiva, di diritti soggettivi.	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinnanzi al G.A. soltanto in via autonoma.	Il G.A. nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi valuta solo le circostanze di fatto.	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di centottanta giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.
219	Con riferimento a quanto dispone l'art. 34 del c.p.a. sulle sentenze di merito del G.A. indicare quale affermazione è corretta:	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori.	Nei casi tassativamente previsti nel c.p.a. il giudice può pronunciare anche con riferimento a poteri amministrativi non ancora esercitati.	In caso di condanna pecuniaria, il giudice può, anche in opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine.	Anche se nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta, il giudice non può comunque dichiarare cessata la materia del contendere.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
220	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo in quale caso il giudice dichiara il ricorso irricevibile:	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione.	Se, nei casi previsti dal Codice non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.
221	Il Codice del processo amministrativo, in riferimento al Primo grado del processo amministrativo, nel comma 2 dell'art. 72 riservato a "Priorità nella trattazione dei ricorsi vertenti su un'unica questione", prescrive che, qualora il collegio rilevi l'insussistenza dei presupposti di cui al comma 1:	dispone con ordinanza che la trattazione della causa prosegua con le modalità ordinarie	dispone con ordinanza che la trattazione della causa prosegua con le modalità straordinarie	dispone con ordinanza che la trattazione della causa prosegua con le modalità costituenti	ha l'obbligo di defilarsi dal procedimento stesso, secondo quanto previsto dal Codice nell'art. 3
222	Dispone l'art. 53 del D.Lgs. n. 104/2010 che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare i termini previsti dal suddetto D.Lgs. per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. I termini possono essere abbreviati:	Fino alla metà.	Fino ad un terzo.	Fino ad un quarto.	Fino ad un quinto.
223	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre documenti:	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a sessanta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza.	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza.
224	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Per rinuncia.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Solo quando il ricorso è improcedibile.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
225	L'art. 40 del Codice del processo amministrativo, nell'ambito del Processo amministrativo di primo grado e in materia di " Contenuto del ricorso", prevede che il ricorso deve contenere distintamente:	gli elementi identificativi del ricorrente, del suo difensore e delle parti nei cui confronti il ricorso è proposto	i riferimenti espliciti al ricorso, secondo i canoni previsti dalla Legge n. 335 del 1992	l'indicazione delle interferenze ricorrenti, definite "monitori cause" che hanno portato alla procedura	solo i dati del difensore
226	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinanzi al G.A. contestualmente ad altra azione ovvero anche in via autonoma.	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di cento giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.	Conosce esclusivamente il G.A. per le sole materie di giurisdizione esclusiva di diritti soggettivi.	Nel caso in cui sia stata proposta azione di annullamento la domanda risarcitoria può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a novanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza.
227	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Se, nei casi previsti dal suddetto Codice, non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Solo quando il ricorso è improcedibile.
228	Quale, tra le seguenti, NON è una delle parti del processo amministrativo?	Curatore	Resistente	Ricorrente	Controinteressato
229	Quale, tra le seguenti, NON è una delle parti del processo amministrativo?	Pubblico Ministero	Resistente	Ricorrente	Controinteressato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
230	Quale, tra le seguenti, NON è una delle parti del processo amministrativo?	Ufficiale Giudiziario	Resistente	Ricorrente	Controinteressato
231	Quale, tra le seguenti, NON è una delle parti del processo amministrativo?	Delegato alla vendita	Resistente	Ricorrente	Controinteressato
232	Nel processo amministrativo esistono tre tipi di misure cautelari:	collegiali, monocratiche, anteriori alla causa	monocratiche, collegiali, reali	monocratiche, personali, anteriori alla causa	collegiali, personali e reali
233	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nel processo amministrativo esistono misure cautelari: collegiali; monocratiche; anteriori alla causa	Nel processo amministrativo esistono solo misure cautelari monocratiche	Nel processo amministrativo esistono tre tipi di misure cautelari: monocratiche; personali; reali	Nel processo amministrativo esistono solo misure cautelari collegiali
234	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le misure cautelari collegiali sono quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	Le misure cautelari collegiali sono quelle misure che non possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	Le misure cautelari collegiali sono quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio	Le misure cautelari collegiali sono quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
235	Le misure cautelari collegiali sono:	quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	quelle misure che non possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio	quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale
236	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a. sono quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio	Le misure cautelari monocratiche sono quelle misure cautelari provvisorie richieste dopo che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando non vi sia estrema gravità ed urgenza	Le misure cautelari monocratiche sono quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, ex art. 55 c.p.a., allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	Le misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a. sono quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
237	Le misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a. sono:	<p style="color: blue;">quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio</p>	<p style="color: red;">quelle misure cautelari provvisorie richieste dopo che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando non vi sia estrema gravità ed urgenza</p>	<p style="color: red;">quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso</p>	<p style="color: red;">quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale</p>
238	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	<p style="color: blue;">Le misure cautelari anteriori alla causa sono quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale</p>	<p style="color: red;">Le misure cautelari anteriori alla causa sono quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio</p>	<p style="color: red;">Le misure cautelari anteriori alla causa sono quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso</p>	<p style="color: red;">Le misure cautelari anteriori alla causa sono quelle misure richieste dal resistente e in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale</p>

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
239	Le misure cautelari anteriori alla causa sono:	quelle misure richieste dal ricorrente in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale	quelle misure cautelari provvisorie richieste prima che vi sia stata la trattazione della domanda cautelare da parte del collegio, quando vi sia estrema gravità ed urgenza, tale da non consentire neppure la dilazione fino alla data della camera di consiglio	quelle misure che possono essere richieste dal ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave ed irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso	quelle misure richieste dal resistente e in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale
240	Quale articolo del codice del processo amministrativo disciplina le misure cautelari monocratiche?	Art. 56 c.p.a.	Art. 55 c.p.a.	Art. 61 c.p.a.	Art. 65 c.p.a.
241	Quale articolo del codice del processo amministrativo disciplina le misure cautelari collegiali?	Art. 55 c.p.a.	Art. 61 c.p.a.	Art. 65 c.p.a.	Art. 56 c.p.a.
242	Quale articolo del codice del processo amministrativo disciplina le misure cautelari anteriori alla causa?	Art. 61 c.p.a.	Art. 56 c.p.a.	Art. 55 c.p.a.	Art. 65 c.p.a.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
243	Cosa si intende per ricorso per motivi aggiunti?	E' il ricorso con il quale i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	E' il ricorso con il quale solo i ricorrenti principali e non anche i ricorrenti incidentali, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	E' il ricorso con il quale solo i ricorrenti incidentali e non anche i ricorrenti principali, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	E' il ricorso con il quale i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte e non anche domande nuove anche se connesse a quelle già proposte
244	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso per motivi aggiunti è il ricorso con il quale i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	Il ricorso per motivi aggiunti è il ricorso con il quale solo i ricorrenti principali e non anche i ricorrenti incidentali, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	Il ricorso per motivi aggiunti è il ricorso con il quale solo i ricorrenti incidentali e non anche i ricorrenti principali, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché' connesse a quelle già proposte	Il ricorso per motivi aggiunti è il ricorso con il quale i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte e non anche domande nuove anche se connesse a quelle già proposte
245	Il ricorso per motivi aggiunti deve essere notificato alle controparti del giudizio?	Si	No	Solo al ricorrente principale	Solo al ricorrente incidentale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
246	Nel giudizio di appello è consentito proporre nuove domande ed eccezioni?	No, salvo quelle rilevabili d'ufficio e salvi gli interessi e gli accessori maturati dopo la sentenza di primo grado, nonché il risarcimento dei danni subiti dopo la pronuncia della sentenza impugnata	No	Si	Solo quelle riguardanti il risarcimento dei danni subiti dopo la pronuncia della sentenza impugnata
247	L'art. 41 del Codice del processo amministrativo, in relazione al Processo amministrativo di primo grado, definisce che il termine per la notificazione del ricorso è aumentato di trenta giorni:	se le parti o alcune di esse risiedono in altro Stato d'Europa	solo nei casi previsti dal D.lgs. n.23/98	esclusivamente per i casi di maternità e malattia, come disposto dall'art. 33 del Codice	nel caso in cui venga meno il giudice
248	L'art. 41 del Codice del processo amministrativo, in relazione al Processo amministrativo di primo grado, definisce che il termine per la notificazione del ricorso è aumentato di novanta giorni:	se risiedono fuori d'Europa	esclusivamente per i casi di maternità e malattia, come disposto dall'art. 33 del Codice	nel caso in cui avvenga la morte del giudice attribuito al procedimento	nei casi di "ius fidelis" e "consecutio causa"

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
249	Il Consiglio di Stato può rimettere la causa al Giudice di primo grado?	Soltanto se nel giudizio di primo grado è mancato il contraddittorio, oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti, ovvero dichiara la nullità della sentenza, o riforma la sentenza o l'ordinanza che ha declinato la giurisdizione o ha pronunciato sulla competenza o ha dichiarato l'estinzione o la perenzione del giudizio	No, mai	Solo se dichiara la nullità della sentenza di primo grado	Solo se nel giudizio di primo grado è stato leso il diritto di difesa di una delle parti
250	Le sentenze dei TAR e del Consiglio di Stato possono essere impugnate per revocazione?	Sì, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 3 c.p.a.	Sì, in ogni caso	No	Solo le sentenze dei TAR e non anche quelle del Consiglio di Stato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
251	La sentenza emessa nel giudizio di revocazione può essere impugnata?	Si, contro la sentenza emessa nel giudizio di revocazione sono ammessi i mezzi di impugnazione ai quali era originariamente soggetta la sentenza impugnata per revocazione ad eccezione della revocazione	No	Si, solo per revocazione	No, in conformità con quanto disposto dall'art. 40 c.p.a.
252	L'azione di ottemperanza può essere proposta:	per conseguire l'attuazione delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	solo dai controinteressati	in caso di atto del giudice di prime cure viziato da illegittimità	Solo innanzi al Consiglio di Stato
253	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	L'azione di ottemperanza può essere proposta solo dai controinteressati	L'azione di ottemperanza può essere proposta in caso di atto del giudice di prime cure viziato da illegittimità	L'azione di ottemperanza può essere proposta Solo innanzi al Consiglio di Stato
254	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone:	al Giudice che ha emesso il provvedimento della cui ottemperanza si tratta	al Giudice dell'esecuzione	al Giudice Tutelare	al Prefetto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
255	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone al Giudice che ha emesso il provvedimento della cui ottemperanza si tratta	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone al Giudice dell'esecuzione	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone al Giudice Tutelare	Il ricorso ex art. 112 c.p.a. si propone al Prefetto
256	L'azione di ottemperanza si propone con:	ricorso	atto di citazione	diffida	decreto
257	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'azione di ottemperanza si propone con ricorso	L'azione di ottemperanza si propone con atto di citazione	L'azione di ottemperanza si propone con diffida	L'azione di ottemperanza si propone con decreto
258	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con:	sentenza in forma semplificata	decreto	ordinanza	direttiva in forma semplificata
259	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con sentenza in forma semplificata	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con decreto	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con ordinanza	Nel giudizio di ottemperanza il Giudice decide con direttiva in forma semplificata
260	Il ricorso avverso il silenzio è proposto:	con atto notificato all'amministrazione e ad almeno un controinteressato nel termine di cui all'articolo 31, comma 2 c.p.a.	con atto notificato solo all'amministrazione	con atto notificato all'amministrazione e ad almeno un controinteressato nel termine di cui all'articolo 17 c.p.a.	con atto non soggetto a notificazione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
261	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso avverso il silenzio è proposto con atto notificato all'amministrazione e ad almeno un controinteressato nel termine di cui all'articolo 31, comma 2 c.p.a.	Il ricorso avverso il silenzio è proposto con atto notificato solo all'amministrazione	Il ricorso avverso il silenzio è proposto con atto notificato all'amministrazione e ad almeno un controinteressato nel termine di cui all'articolo 17 c.p.a.	Il ricorso avverso il silenzio è proposto con atto non soggetto a notificazione
262	Qualora la parte nei cui confronti sia stato proposto ricorso straordinario ai sensi degli articoli 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, proponga opposizione, il giudizio segue dinanzi:	al Tribunale Amministrativo Regionale se il ricorrente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	al Prefetto se il ricorrente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	al Consiglio di Stato se il ricorrente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti	la Corte dei Conti se il ricorrente, entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti
263	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a in quale caso il giudice dichiara estinto il giudizio?	Per perenzione.	Quando sussistono ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Qualora non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato.	Solo quando il ricorso è improcedibile.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
264	Ai sensi del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo l'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito?	Sì, e il termine di decadenza di centoventi giorni non decorre fintanto che perdura l'inadempimento.	No, non consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito.	Sì, ma solo nelle materie tassativamente elencate all'art. 2bis della l. n. 241/1990.	Sì, e in tal caso il termine di decadenza di centoventi giorni è raddoppiato.
265	Dispone l'art. 53 del Codice del processo amministrativo che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal suddetto Codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. Conseguentemente:	Sono ridotti proporzionalmente i termini per le difese della relativa fase.	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un terzo.	I termini per le difese della relativa fase non possono comunque essere abbreviati.	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un quarto.
266	Quanto alla tempistica dell'azione avverso il silenzio delle P.A. (art. 31 Codice processo amm.vo) essa:	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento.	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.	Non può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento.
267	A norma del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?	Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.	Sì, sempre.	Nei soli casi di giurisdizione esclusiva.	No, mai.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
268	Con riferimento alla nullità per violazione o elusione del giudicato il comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 31 del Codice del processo amministrativo stabilisce che le disposizioni ivi contenute non si applicano alle nullità di cui all'art. 114, comma 4, lettera b), per le quali restano ferme le disposizioni del Titolo I del Libro IV. Le disposizioni rimandate:	Non contengono alcun riferimento all'azione di nullità ma disciplinano l'ottemperanza.	Fanno riferimento all'azione di nullità e alla disciplina dell'ottemperanza.	Fanno riferimento all'azione di nullità.	Stabiliscono che per l'ipotesi dell'elusione o violazione del giudicato l'azione è esperibile nel termine di prescrizione ordinaria di cinque anni.
269	Quanto all'accertamento e alla relativa declaratoria delle nullità previste all'art 31 del Codice del processo amministrativo, il legislatore ha previsto che la relativa azione deve essere proposta nel termine di naturale decadenza di:	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente.	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice.	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente.
270	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse.	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato.	Ordine all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno.
271	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti adottati in violazione delle disposizioni in materia di danno all'ambiente?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Tribunale amministrativo regionale della Lombardia.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
272	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.	Giudice speciale.
273	A norma del disposto di cui l'art. 30 del Codice del processo amministrativo, entro quanto tempo dal giorno in cui il fatto si è verificato, ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo, può essere proposta l'azione di condanna al risarcimento per lesione di interessi legittimi?	Entro centoventi giorni.	Entro sessanta giorni.	Novanta giorni.	Un anno.
274	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
275	<p>Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.</p>	<p>Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari al doppio della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.</p>	<p>In caso di omissione o ritardo della denuncia del fatto, la prescrizione è decennale.</p>	<p>Il diritto al risarcimento del danno si prescrive in ogni caso in cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno in dieci anni.</p>	<p>Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi, la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione.</p>
276	<p>A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alla disciplina o al divieto dell'esercizio d'industrie insalubri o pericolose?</p>	<p>Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.</p>	<p>Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.</p>	<p>Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.</p>	<p>Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.</p>

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
277	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ad eccezione delle controversie concernenti indennità, canoni, ecc. e quelle attribuite ai tribunali delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte.
278	Si completi correttamente la seguente frase sulla base di quanto dispone l'art. 1, l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità". "Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, l'azione:	È proponibile entro cinque anni dalla data in cui la prescrizione è maturata".	È proponibile entro vent'anni dalla data in cui la prescrizione è maturata".	È imprescrittibile".	È proponibile entro due anni dalla data in cui la prescrizione è maturata".

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
279	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	La Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici anche quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza.	Nel giudizio di responsabilità, fermo restando il potere di riduzione, non può tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali.
280	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi tra pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte.
281	A norma di quanto dispone l'art. 103 del D.Lgs. n. 104/2010, contro le sentenze non definitive:	È proponibile appello ovvero la riserva d'appello.	È proponibile solo la riserva d'appello.	Deve necessariamente essere proposto appello.	Nessuna delle altre risposte è corretta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
282	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia d'igiene pubblica e dell'abitato?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Commissario liquidatore.
283	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone:	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali.	Di quattro libri (nell'ordine): processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali.	Di quattro libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; norme finali.	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; ottemperanza e riti speciali; impugnazioni; norme finali.
284	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti in materia di passaporti?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.
285	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Giudice speciale.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
286	A norma del disposto di cui l'art. 30 del D.Lgs. n. 104/2010, il giudice nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi:	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza.	Valuta solo le circostanze di fatto.	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e comunque, contempla nel risarcimento anche i danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza.	Valuta tutte le circostanze di fatto e qualora lo ritenga opportuno anche il comportamento complessivo delle parti.
287	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Se il fatto dannoso è causato da più persone i concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili solidalmente.	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede ne abbiano autorizzato l'esecuzione.	Nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
288	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.
289	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative agli atti ed ai provvedimenti che concedono aiuti di Stato in violazione dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.
290	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa.	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
291	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di incolumità pubblica e di sicurezza urbana?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.
292	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Il giudice pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.	Le ordinanze devono essere sempre pronunciate in udienza o in camera di consiglio.	Le sentenze di primo grado non sono esecutive.	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio.
293	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa.	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore.
294	Le pronunce definitive del giudice possono essere di merito (art. 34 c.p.a.) o di rito (art. 35 c.p.a.). Quale tra le seguenti è una pronuncia di merito?	L'ordine impartito all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.	L'improcedibilità del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravvenga un difetto di interesse delle parti alla decisione.	L'irricevibilità del ricorso, in caso di tardiva notifica o deposito.	L'inammissibilità del ricorso, qualora l'interesse sia carente.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
295	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato:	è ammesso per i soli motivi inerenti la giurisdizione	non è mai ammesso il ricorso per cassazione avverso le sentenze del Consiglio di Stato	è ammesso per i motivi inerenti la giurisdizione ed il merito delle sentenze	è disciplinato dall'art. 124 c.p.a.
296	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato è ammesso per i soli motivi inerenti la giurisdizione	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato non è mai ammesso	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato è ammesso per i motivi inerenti la giurisdizione ed il merito delle sentenze	Il ricorso per cassazione contro le sentenze del Consiglio di Stato è disciplinato dall'art. 124 c.p.a.
297	Quando il ricorso sia stato proposto solo contro taluno dei controinteressati, secondo quanto stabilito dall'art. 49 del Codice del processo amministrativo, il presidente o il collegio:	ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri	si avvale della possibilità di respingere la richiesta facendo appello al "moris iuris"	devono attendere novanta giorni per richiedere alle parti di decadere (D.lgs. 34/85)	sono impossibilitati a richiedere l'integrazione del contraddittorio (art.34. c.p.a.)
298	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare l'annullamento dell'atto impugnato o la riforma dell'atto impugnato, ove tale potere compete all'autorità adita	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare solo la riforma dell'atto impugnato, ove tale potere compete all'autorità adita	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare solo l'annullamento dell'atto impugnato	La decisione di accoglimento del ricorso gerarchico può comportare l'annullamento di un atto diverso da quello impugnato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
299	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Quando l'autorità amministrativa è chiamata a risolvere, in posizione di terzietà, una controversia tra due o più soggetti essendo coinvolta la P.A., si ha il ricorso non impugnatorio	Quando l'autorità amministrativa è chiamata a risolvere, in posizione di terzietà, una controversia tra due o più soggetti essendo coinvolta la P.A., si ha il ricorso impugnatorio	Quando l'autorità amministrativa è chiamata a risolvere, in posizione di terzietà, una controversia tra due o più soggetti essendo coinvolta la P.A., si ha il ricorso sia di tipo impugnatorio che non impugnatorio	Quando l'autorità amministrativa è chiamata a risolvere, in posizione di terzietà, una controversia tra due o più soggetti essendo coinvolta la P.A., si ha il ricorso preliminare
300	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le azioni popolari sono azioni suppletive, quando il cittadino supplisca all'inerzia dell'amministrazione e correttive nei confronti dell'amministrazione, quando si vuole far valere una situazione di illegittimità provocata dalla stessa	Le azioni popolari sono solo azioni suppletive, quando il cittadino supplisca all'inerzia dell'amministrazione	Le azioni popolari sono solo correttive nei confronti dell'amministrazione, quando si vuole far valere una situazione di illegittimità provocata dalla stessa	Le azioni popolari sono azioni suppletive, quando il cittadino supplisca all'inerzia degli altri cittadini e correttive nei confronti dell'amministrazione, quando si vuole far valere una situazione di illegittimità provocata da altri cittadini

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
301	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le azioni popolari correttive, quando non inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale, sono forme di democrazia diretta	Le azioni popolari correttive, quando non inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale, sono azioni suppletive	Le azioni popolari correttive, quando non inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale, sono possono essere solo inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale	Le azioni popolari correttive, quando non inquadrate nel fenomeno della sostituzione processuale, sono forme di democrazia indiretta
302	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Per la class action pubblicistica può essere adito esclusivamente la giurisdizione amministrativa del G.A.	Per la class action pubblicistica può essere adito il giudice civile	Per la class action pubblicistica può essere adito entrambi i giudici ordinari ed amministrativi	Per la class action pubblicistica può essere adito il giudice penale
303	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi collettivi sono interessi differenziati e qualificati	Tra gli interessi collettivi vi sono gli interessi diffusi e gli interessi individuali	Tra gli interessi collettivi vi sono gli interessi potestativi	Tra gli interessi collettivi vi sono i diritti soggettivi
304	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'interesse differenziato riguarda una persona fisica o un soggetto collettivo individuato	L'interesse differenziato riguarda tutti	L'interesse differenziato riguarda un soggetto non individuato e cioè una organizzazione di tipo associativo	L'interesse differenziato riguarda un soggetto individuato e cioè una organizzazione di tipo non associativo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
305	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione non si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando la soddisfazione del soggetto alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento passivo della P.A.	Gli interessi legittimi sono pretensivi quando la soddisfazione della collettività alla propria aspirazione si attua attraverso il comportamento attivo della P.A.
306	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso il mancato esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando la soddisfazione del soggetto non si realizza attraverso il mancato esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso l'esercizio del potere della P.A., che potrebbe pregiudicarlo	Gli interessi legittimi sono oppositivi quando la soddisfazione del soggetto si realizza attraverso il mancato esercizio del potere del singolo, che potrebbe pregiudicarlo
307	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere interessi procedurali e interessi sostanziali	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere interessi non procedurali e interessi non sostanziali	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere solo interessi procedurali	Gli interessi legittimi, oltre che pretensivi e oppositivi, possono essere solo interessi sostanziali
308	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi di fatto non sono suscettibili di tutela	Gli interessi di fatto si tutelano con solo azioni suppletive e azioni non correttive	Gli interessi di fatto si tutelano con azioni non suppletive	Gli interessi di fatto si tutelano con solo azioni correttive

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
309	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile ricorso amministrativo gerarchico o ricorso in opposizione e ricorso giurisdizionale al T.A.R.	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile solo il ricorso amministrativo gerarchico	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile solo il ricorso in opposizione e ricorso giurisdizionale al T.A.R.	Contro gli atti amministrativi non definitivi è ammissibile solo ricorso giurisdizionale al T.A.R.
310	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le decisioni sono di merito quando si ha rigetto o accoglimento	Le decisioni sono di merito quando si ha solo rigetto	Le decisioni sono di merito quando si ha solo accoglimento	Le decisioni sono di merito quando si hanno su questioni preliminari
311	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le decisioni di merito sono di rigetto se i motivi sono ritenuti infondati	Le decisioni di merito sono di rigetto se i motivi non sono ritenuti infondati	Le decisioni di merito sono di rigetto se i motivi sono su questioni preliminari	Le decisioni di merito sono di rigetto se non sono adottati motivi
312	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le decisioni di merito sono di accoglimento se il ricorso è ritenuto fondato	Le decisioni di merito sono di accoglimento se il ricorso non è ritenuto fondato	Le decisioni di merito sono di accoglimento se i motivi sono su questioni preliminari	Le decisioni di merito sono di accoglimento se non sono adottati motivi

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
313	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità l'autorità annulla l'atto, restando salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità l'autorità non annulla l'atto, restando solo salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità l'autorità annulla solo l'atto non restando salva la facoltà dell'amministrazione di emanare un nuovo provvedimento immune dal vizio, per cui il primo atto viene annullato	Quando si ha accoglimento della decisione di merito per motivi di legittimità l'autorità amministrativa non svolge alcuna funzione
314	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso in opposizione può essere proposto per motivi di legittimità, di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	Il ricorso in opposizione può essere proposto per solo motivi di legittimità e non di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	Il ricorso in opposizione può essere proposto per motivi di illegittimità e solo di merito, tutela di interessi legittimi o semplici, oltre che di diritti soggettivi	Il ricorso in opposizione può essere proposto per tutela dei soli diritti soggettivi
315	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La ratio della trasposizione consiste nel consentire la possibilità anche al controinteressato intimato di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	La ratio della trasposizione consiste nel consentire la possibilità anche al ricorrente di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	La ratio della trasposizione consiste nel consentire la possibilità anche al giudice amministrativo di scegliere tra ricorso straordinario e sede giurisdizionale	La ratio della trasposizione consiste nel consentire la possibilità anche al controinteressato intimato di scegliere solo il ricorso straordinario

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
316	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 120 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 60 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 40 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso	Il termine per proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è di 90 giorni dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso
317	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere obbligatorio e di natura vincolante	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere non obbligatorio e solo di natura vincolante	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere solo di natura vincolante	Il parere del Consiglio di Stato dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica deve essere solo obbligatorio
318	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con decreto del Ministro competente, conforme al parere del Consiglio di Stato	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è deciso con decreto del Giudice amministrativo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
319	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso gerarchico può essere presentato direttamente all'autorità competente, mediante consegna all'ufficio che ne rilascia ricevuta, mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno	Il ricorso gerarchico può essere presentato direttamente all'autorità competente solo mediante consegna all'ufficio che ne rilascia ricevuta	Il ricorso gerarchico può essere presentato mediante notificazione a mezzo di ufficiale giudiziario	Il ricorso gerarchico può essere presentato mediante raccomandata con ricevuta di ritorno
320	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è ammesso contro atti definitivi e non definitivi	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è ammesso solo contro atti definitivi	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è ammesso solo contro non definitivi	Il ricorso giurisdizionale amministrativo è ammesso solo nei casi previsti dall'art. 56 c.p.a.
321	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'interesse semplice può essere tutelato solo a livello amministrativo	L'interesse semplice può essere tutelato solo a livello ordinario	L'interesse semplice può essere tutelato solo a livello penale	L'interesse semplice non può essere oggetto di tutela
322	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La class action è una forma di tutela collettiva di diritti aventi natura individuale	La class action è una forma di tutela individuale di diritti aventi natura collettiva	La class action è una forma di tutela collettiva di diritti aventi natura collettiva	La class action non è una forma di tutela di diritti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
323	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La funzione amministrativa giustiziale consiste in una attività di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato	La funzione amministrativa giustiziale consiste in una attività non di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato	La funzione amministrativa giustiziale consiste in una attività di riesame della legittimità ed opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del controinteressato	La funzione amministrativa giustiziale consiste in una attività di riesame della legittimità e non opportunità di un provvedimento amministrativo da parte di un organo dell'amministrazione stessa, su domanda del diretto interessato
324	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'autodichia è il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste imparziale	L'autodichia è il fatto che le decisioni che la P.A. non adotta sarebbero espressione del potere di non decidere	L'autodichia è il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste non imparziale	L'autodichia è il fatto che le decisioni che la P.A. adotta sarebbero mancata espressione del potere di decidere da sé una controversia insorta con terzi in veste imparziale
325	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il termine generale per proporre ricorso in opposizione è di trenta giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato, ma la legge può prevedere, nei singoli casi, termini diversi	Il termine per proporre ricorso in opposizione è tassativamente di sessanta giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato	Il termine per proporre ricorso in opposizione è tassativamente di novanta giorni dalla notifica o emanazione dell'atto impugnato	Il ricorso in opposizione non è soggetto a termini di decadenza

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
326	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il principio di alternatività del ricorso straordinario stabilisce che il ricorso straordinario è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Il principio di alternatività del ricorso straordinario stabilisce che il ricorso straordinario non è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo	Il principio di alternatività del ricorso straordinario stabilisce che il ricorso straordinario non è alternativo a quello giurisdizionale civile	Il principio di alternatività del ricorso straordinario stabilisce che il ricorso ordinario è alternativo a quello giurisdizionale amministrativo
327	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Per trasposizione del ricorso straordinario si intende il fatto che i controinteressati possono scegliere di adire alla via scelta dal primo ricorrente oppure chiedere con opposizione che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale	Per trasposizione del ricorso straordinario si intende il fatto che i controinteressati non possono scegliere di adire alla via scelta dal primo ricorrente	Per trasposizione del ricorso straordinario si intende il fatto che i controinteressati possono solo chiedere con opposizione che il ricorso sia deciso in sede giurisdizionale	Per trasposizione del ricorso straordinario si intende il fatto che i controinteressati possono scegliere di adire alla via scelta dal giudice amministrativo
328	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è compiuta dal Ministero che sovrintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato.	L'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è compiuta dal Ministero che non sovrintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato.	L'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è compiuta dal Giudice amministrativo	L'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è compiuta dal controinteressato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
329	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La competenza suppletiva dell'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è attribuita alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	La competenza suppletiva dell'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è attribuita al Giudice amministrativo	La competenza suppletiva dell'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è attribuita al controinteressato	La competenza suppletiva dell'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica è attribuita al Ministero che non sovraintende alla materia alla quale è da ricondurre l'atto impugnato.
330	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il Consiglio di Stato deve fornire parere prima della decisione	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica la Presidenza del Consiglio dei Ministri deve fornire parere prima della decisione	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il controinteressato deve fornire parere prima della decisione	Dopo l'istruttoria del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica il Giudice amministrativo deve fornire parere prima della decisione
331	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Se vi siano contrasti giurisprudenziali e se devono essere risolte questioni di massima di particolare importanza, il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale	Se non vi siano contrasti giurisprudenziali, il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale	Se non vi siano questioni di massima di particolare importanza, il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale	Se non si è raggiunta la maggioranza, il Consiglio di Stato rende parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica con adunanza generale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
332	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Se l'istruttoria è incompleta o i fatti affermati nell'atto impugnato sono in contrasto con i documenti esibiti, il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche	Se l'istruttoria è completa, il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche	Se i fatti affermati nell'atto impugnato non sono in contrasto con i documenti esibiti, il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche	In qualsiasi momento, a prescindere dalla completezza o meno dell'istruttoria, il Consiglio di Stato per rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica può chiedere al Ministro nuovi chiarimenti o documenti o ordinare che vengano disposte nuove verifiche
333	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Quando vi è una questione di legittimità costituzionale, il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati	Quando non viene sollevata alcuna questione di legittimità costituzionale, il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati	Quando vi sono questioni preliminari, il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati	Quando vi è una questione di incompetenza territoriale, il Consiglio di Stato, nel rendere il parere nel ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, può rimettere gli atti alla Corte Costituzionale e disporre la notifica del provvedimento ai soggetti interessati

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
334	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario deve essere proposto entro 60 giorni	La revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario deve essere proposto entro 40 giorni	La revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario deve essere proposto entro 20 giorni	La revocazione avverso il decreto del Presidente della Repubblica a seguito di ricorso straordinario non p soggetta a decadenza
335	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	In presenza di un atto amministrativo definitivo è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale	In presenza di un atto amministrativo definitivo è possibile proporre solo ricorso giurisdizionale	In presenza di un atto amministrativo definitivo è possibile proporre solo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	In presenza di un atto amministrativo definitivo non è possibile proporre ricorso
336	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso amministrativo può avere solo forma scritta	Il ricorso amministrativo può avere forma scritta o orale	Il ricorso amministrativo può avere solo forma orale	Non è previsto il rispetto di una particolare forma per il ricorso amministrativo
337	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto solo avverso atti amministrativi di Ministri, di enti pubblici o di organi collegiali	Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto solo avverso atti amministrativi di Ministri	Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto solo avverso atti amministrativi di enti pubblici o di organi collegiali	Il ricorso gerarchico improprio può essere proposto solo avverso atti amministrativi di organi collegiali

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
338	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'interesse semplice è la pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere discrezionale, si attenga a quei criteri di opportunità e di convenienza che afferiscono al c.d. merito amministrativo	L'interesse semplice è la pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere non discrezionale, si attenga a quei criteri di opportunità e di convenienza che afferiscono al c.d. merito amministrativo	L'interesse semplice è la pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere discrezionale, si attenga a quei criteri di non opportunità e di non convenienza che afferiscono al c.d. merito amministrativo	L'interesse semplice è la pretesa a che la P.A., nell'esercizio del suo potere discrezionale, si attenga a quei criteri di opportunità e di velocità che afferiscono al c.d. merito amministrativo
339	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Gli interessi semplici possono essere fatti valere solo con i ricorsi gerarchici, tranne in casi eccezionali	Gli interessi semplici possono essere fatti valere solo con le azioni popolari	Gli interessi semplici possono essere fatti valere con tutti i tipi esperibili	Gli interessi semplici possono essere fatti valere con le class action
340	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Prima di incardinare una class action pubblicistica bisogna inviare una diffida ad adempiere entro un termine di novanta giorni	Prima di incardinare una class action pubblicistica bisogna inviare una diffida ad adempiere entro un termine di sessanta giorni	Prima di incardinare una class action pubblicistica bisogna inviare una diffida ad adempiere entro un termine di trenta giorni	Prima di incardinare una class action pubblicistica non occorre svolgere alcuna attività
341	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La prova testimoniale può essere assunta solo in forma scritta	La prova testimoniale scritta non è mai ammessa	La prova testimoniale è ammessa in forma orale e in forma scritta, dietro una specifica istanza di parte	La prova testimoniale scritta è regolata dalle norme del diritto penale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
342	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'Avvocatura di Stato rappresenta le amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo	L'Avvocatura di Stato rappresenta i privati nelle controversie con la P.A.	L'Avvocatura di Stato rappresenta solo le amministrazioni comunali	L'Avvocatura di Stato rappresenta solo le amministrazioni pubbliche ad ordinamento speciale
343	Fra gli istituti di giustizia amministrativa sono compresi anche i ricorsi amministrativi: con essi la contestazione del cittadino a chi è proposta?	E' proposta a un organo amministrativo	E' proposta agli enti territoriali	E' proposta solo ai comuni	Il ricorso amministrativo non è un istituto di giustizia amministrativa
344	Quali sono, tra gli altri, i presupposti processuali?	La capacità di essere parte nel processo e lo ius postulandi del difensore	Solo la capacità processuale e il rispetto del contraddittorio	Esclusivamente la capacità a essere parte nel processo e il rispetto del contraddittorio	L'osservanza dei termini e il rispetto del contraddittorio
345	A pena di improcedibilità, cosa deve sussistere al momento in cui il ricorso viene proposto?	Nulla, la improcedibilità può solo sopravvenire nel corso del giudizio	I presupposti processuali e le condizioni dell'azione	Le condizioni dell'azione	Solo l'integrazione del contraddittorio
346	La pronuncia di improcedibilità del ricorso che significato assume?	L'impossibilità di far valere la domanda in quel processo per carenza sopravvenuta di interesse, mancata integrazione del contraddittorio, sopravvenute ragioni ostative ad una pronuncia di merito	L'impossibilità di far valere la domanda in quel processo in quanto non validamente costituito	L'impossibilità di far valere la domanda in quel processo in quanto non validamente proseguito	Rigetto nel merito della domanda

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
347	La competenza per territorio dei Tar è:	basata principalmente sul criterio della sede della pubblica amministrazione e relativa alla distribuzione della giurisdizione tra giudici dello stesso tipo ed è inderogabile	basata sul criterio territoriale e relativa alla distribuzione della giurisdizione tra giudici dello stesso tipo ed è derogabile	basata solo sul criterio delle funzioni spettanti a taluni giudici in ragione delle funzioni a essi specificatamente spettanti ed è inderogabile	basata solo sul criterio delle funzioni spettanti a taluni giudici in ragione delle funzioni a essi specificatamente spettanti ed è derogabile
348	Il regolamento di competenza può:	essere proposto su istanza di parte o d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 16 del codice del processo amministrativo	essere proposto su istanza di parte o d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 18 del codice del processo amministrativo	essere proposto solo d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 18 del codice del processo amministrativo	essere proposto solo su istanza di parte ed è disciplinato dall'art. 16 del codice del processo amministrativo
349	L'Amministrazione può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente davanti al TAR?	Sì, ma solo in casi eccezionali previsti dalla legge	Sì, sempre	No, mai	Sì, ma solo da dipendenti laureati in giurisprudenza
350	Da chi è rappresentata l'amministrazione statale nel giudizio?	Dall'Avvocatura dello Stato	Dal segretario generale	Dal procuratore generale	Dal giudice
351	Cosa si intende per azioni popolari?	Azioni esercitate dal quivis de populo	Azioni esercitate da una cerchia ristretta di soggetti	Azioni note	Azioni comuni
352	La decadenza opera, tra l'altro, quando:	è decorso il termine previsto per proporre l'impugnazione ed è rilevabile d'ufficio	è decorso il termine previsto per proporre l'impugnazione e non è rilevabile d'ufficio	non è decorso il termine previsto per proporre l'impugnazione ed è rilevabile dalle parti	è presentata dichiarazione di rinuncia dalla parte

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
353	La notifica dell'atto impugnabile è la forma di comunicazione effettuata mediante:	un procedimento formalizzato che garantisce la presunzione di conoscenza dell'atto da parte del destinatario, ancorché non direttamente nominati	un procedimento formalizzato che garantisce la presunzione di conoscenza dell'atto da parte del mittente, ancorché non direttamente nominato	un procedimento formalizzato che garantisce la presunzione di conoscenza dell'atto da parte del destinatario nominato	un procedimento formalizzato che garantisce la pubblicazione di un provvedimento
354	L'azione avverso il silenzio e è:	disciplinata dall'art. 31 c.p.a. ed è l'azione mediante la quale chi vi ha interesse può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere e, in taluni casi, anche della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio	disciplinata dall'art. 46 c.p.a. ed è l'azione mediante la quale chi vi ha interesse può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere e della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio	disciplinata dall'art. 46 c.p.a. ed è l'azione mediante la quale chi vi ha interesse può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere e della fondatezza della pretesa dedotta in giudizio	disciplinata dall'art. 31 c.p.a. ed è l'azione mediante la quale chi vi ha interesse può chiedere la deliberazione di una sentenza
355	Il deposito del ricorso notificato, che segna l'avvio del processo amministrativo, deve essere effettuato:	nel termine perentorio di trenta giorni	nel termine ordinatorio di trenta giorni	nel termine perentorio di quarantacinque giorni	nel termine ordinatorio di quarantacinque giorni
356	Da che momento inizia a decorrere il termine per il deposito del ricorso notificato?	Dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto si è perfezionata anche per il destinatario	Dal momento in cui viene tentata la notifica	Il ricorso notificato non deve essere depositato	Non esiste un termine per depositare il ricorso notificato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
357	Ai sensi dell'art. 136, comma 1, c.p.a.:	i difensori indicano nel ricorso o nel primo atto difensivo il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e il proprio recapito di fax dove intendono ricevervi le comunicazioni relative al processo	i difensori indicano nel ricorso o nel primo atto difensivo esclusivamente il proprio indirizzo di posta elettronica certificata	i difensori indicano nel ricorso o nel primo atto difensivo esclusivamente il proprio recapito di fax dove intendono ricevervi le comunicazioni relative al processo	i difensori indicano nel ricorso esclusivamente la linea difensiva
358	In cosa consiste il principio del libero convincimento del giudice?	Il giudice valuta le prove secondo il suo prudente apprezzamento	Il giudice è vincolato alle prove fornite dalle parti	Il giudice valuta secondo il suo prudente apprezzamento solo le prove fornite dalla P.A.	Il giudice può richiedere l'integrazione delle prove
359	In quale articolo sono indicati i presupposti e i contenuti delle misure cautelari?	Art. 55 c.p.a.	Art. 69 c.p.a.	Art. 63 c.p.a.	art. 60 c.p.a.
360	Quando si verifica l'interruzione del processo?	Morte e perdita della capacità di stare in giudizio delle parti, cessazione della rappresentanza legale, morte, radiazione e sospensione dall'albo dell'avvocato costituito	Perenzione	Mancata riassunzione	mancato deposito della sentenza passata in giudicato sulla querela di falso
361	Le questioni pregiudiziali di merito sono:	le questioni la cui soluzione condiziona la soluzione di un'altra questione	le questioni la cui soluzione non condiziona la soluzione di un'altra questione	le questioni preliminari di rito	le questioni preliminari

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
362	Cosa si intende per opposizione di terzo?	Si tratta di un rimedio posto a favore di chi, rimasto estraneo al giudizio, subisce gli effetti della sentenza	Si tratta di un rimedio posto a favore di chi, non è rimasto estraneo al giudizio	Si tratta di un rimedio posto a favore di chi, non subisce gli effetti della sentenza	Si tratta di un rimedio posto a favore di chi, rimasto estraneo al giudizio, ma non subisce gli effetti della sentenza
363	Chi è legittimato ad esercitare l'azione di ottemperanza?	I soggetti che furono parti nel giudizio concluso con la decisione da ottemperare	I soggetti estranei al giudizio concluso con la decisione da ottemperare	Il Giudice dell'ottemperanza	Altri giudici
364	E' prevista l'astensione del giudice amministrativo?	Si, secondo le modalità e la cause previste dal codice di procedura civile	No, non è mai ammessa l'astensione	No, ma è prevista la ricusazione	No, non è prevista né l'astensione né la ricusazione
365	E' ammesso il ricorso in Cassazione avverso le sentenze del Consiglio di Stato?	Si, per i motivi inerenti la giurisdizione	Si, sempre	No, mai	Si, ma solo per i motivi di diritto
366	Quali sono i mezzi di impugnazione delle sentenze previsti?	Appello, revocazione, opposizione di terzo e ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione	Appello, opposizione di terzo e ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione	Revocazione, opposizione di terzo e ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione	Appello e ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti la giurisdizione
367	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere:	l'indicazione del ricorrente, del difensore, delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione, della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	l'indicazione del ricorrente, delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione, della sentenza che si impugna	l'indicazione del ricorrente, della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	l'indicazione delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione, della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
368	In sede giurisdizionale come decide il Consiglio di Stato?	Il Consiglio di Stato decide con l'intervento di cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri	Il Consiglio di Stato decide con l'intervento di quattro magistrati, di cui un presidente di sezione e tre consiglieri	Il Consiglio di Stato decide con l'intervento di sette magistrati, di cui un presidente di sezione e sei consiglieri	Il Consiglio di Stato decide con l'intervento di tre magistrati, di cui un presidente di sezione e due consiglieri
369	Quale è, tra le altre, un parte eventuale all'interno del processo amministrativo?	Interveniente	Ricorrente	Resistente	Giudice
370	Cose si intende per motivi aggiunti?	Nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte	Domande non connesse a quelle già proposte	Domande che introducono un nuovo giudizio	Solo motivi cautelari
371	I controinteressati formali sono:	i soggetti che sono interessati al mantenimento dell'atto e che risultano dall'atto stesso	i soggetti che non sono interessati al mantenimento dell'atto	i soggetti che hanno interesse al mantenimento di quell'atto ma che non sono individuabili dalla lettura dell'atto	parti offese
372	L'art. 21 nonies della legge 241/90 prevede, tra l'altro, che l'annullamento d'ufficio:	si possa adottare quando c'è un atto viziato da illegittimità ma entro un termine ragionevole e non oltre 18 mesi dalla adozione di un provvedimento di autorizzazione	si possa adottare quando c'è un atto viziato da illegittimità ma senza limiti temporali	si possa adottare al fine di conseguire l'attuazione delle sentenza del giudice amministrativo passate in giudicato	non si possa mai adottare

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
373	L'azione di annullamento viene esercitata:	per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni ed è disciplinata dall'art. 29 c.p.a.	per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di trenta giorni ed è disciplinata dall'art. 29 c.p.a.	esclusivamente per eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di dieci giorni ed è disciplinata dall'art. 19 c.p.a.	esclusivamente per eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni ed è disciplinata dall'art. 19 c.p.a.
374	A pena di decadenza, entro quanto può essere esperita l'azione di annullamento?	Sessanta giorni	Trenta giorni	Dieci giorni	L'azione di annullamento non è soggetta a decadenza
375	L'azione di condanna:	può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi previsti dalla legge, anche in via autonoma	può essere proposta solo in via autonoma	può essere proposta solo contestualmente ad altra azione	non può essere mai proposta
376	Tra le azioni di condanna abbiamo:	azione di adempimento	azione di adempimento e azione esecutiva	azione avverso il silenzio e azione esecutiva	azione di annullamento e azione esecutiva
377	Cosa è la perenzione?	Una forma di estinzione del processo amministrativo	Una forma di instaurazione del processo amministrativo	Una forma di prescrizione	Una forma di pubblicità del processo amministrativo
378	Ai sensi dell'art. 55 c.p.a., la decisione cautelare è:	assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite ordinanza	assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite sentenza	assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite decreto	assunta monocraticamente tramite decreto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
379	Cosa si intende per riti speciali?	Forme processuali particolari riguardanti talune controversie che necessitano di una disciplina processuale in parte differente caratterizzata da una netta riduzione dei termini processuali ordinari	Forme processuali particolari caratterizzate da termini processuali molto lunghi	Forme processuali riguardanti controversie ordinarie che necessitano di una disciplina processuale particolarmente aggravata	Forme processuali riguardanti attività di esecuzione
380	Quali caratteristiche deve presentare l'interesse, al fine dell'accoglimento dell'istanza di accesso?	L'interesse deve essere attuale, personale, concreto serio e non emulativo	L'interesse deve essere solo attuale e personale	L'interesse deve essere emulativo in quanto finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse deve essere potenziale e astratto
381	I controinteressati sostanziali sono:	i soggetti che hanno interesse al mantenimento di quell'atto ma che non sono individuabili dalla lettura dell'atto	i soggetti che non hanno interesse al mantenimento di quell'atto	i soggetti che sono interessati al mantenimento dell'atto e che sino individuati o individuabili in base all'atto stesso	i soggetti ricorrenti
382	In ipotesi di silenzio-inadempimento che tipologie di tutela il legislatore riconosce al destinatario dell'attività amministrativa?	Una tutela amministrativa e una giurisdizionale	Una tutela amministrativa e una esecutiva	Una tutela giurisdizionale e una esecutiva	Una tutela attuativa e esecutiva

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
383	In cosa consiste il procedimento di ingiunzione?	E' una forma speciale e abbreviata del normale processo di condanna, con la quale si giunge ad un decreto di condanna avverso il quale il debitore può fare opposizione	E' una forma speciale e abbreviata del normale processo di condanna, con la quale si giunge ad un decreto di condanna avverso il quale il debitore non può fare opposizione	E' una forma del normale processo, non abbreviata, con la quale si richiede l'accesso ad un determinato documento	E' una forma del normale processo, non abbreviata, con la quale si richiede il rigetto di un'istanza cautelare
384	Tra le principali caratteristiche dei riti speciali vi possono essere:	la abbreviazione degli ordinari termini processuali	la creazione di un particolare rito caratterizzato da termini processuali molto lunghi	la creazione di un particolare rito che non assicura una adeguata tutela alla P.A.	La creazione di un particolare rito esecutivo caratterizzato da termini processuali molto lunghi
385	Nei giudizi in materia elettorale, ai sensi dell'art. 130 c.p.a., il T.A.R., quando accoglie il ricorso:	può correggere il risultato delle elezioni e sostituire ai candidati illegittimamente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo	può esclusivamente correggere il risultato delle elezioni	può solo sostituire ai candidati illegittimamente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo	l'art. 130 c.p.a. non disciplina i giudizi in materia elettorale
386	Il litisconsorzio attivo:	si verifica quando più persone impugnano lo stesso provvedimento o più provvedimenti dello stesso contenuto	si ha quando, accanto alla P.A., si trovano altri soggetti ugualmente interessati al rigetto della domanda	si ha quando il giudizio presenta più soggetti controinteressati	si ha quando un soggetto che ha interesse nella controversia interviene in giudizio, anche se questo è già instaurato, determinando una riunione processuale dal lato passivo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
387	Nel giudizio di accesso l'amministrazione:	può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	non può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	può essere rappresentata dal giudice	non è parte del giudizio
388	Quale azione viene esercitata con il giudizio di ottemperanza?	L'azione diretta ad ottenere l'esecuzione, da parte della P.A., delle sentenze non spontaneamente eseguite	L'azione diretta a ottenere la condanna alla restituzione delle somme mancanti	L'azione diretta a ottenere la condanna al pagamento di determinate somme	L'azione diretta al risarcimento del danno
389	Come possono essere, tra gli altri, i controinteressati?	Formali	Solo formali	Solo sostanziali	Non esiste il soggetto controinteressato
390	Cosa si intende per sentenza passata in giudicato?	Si intende la sentenza per la quale non è più possibile esperire alcun tipo di impugnazione, per cui, da quel momento, la decisione acquista efficacia definitiva	Si intende la sentenza che viene emessa con immediata efficacia esecutiva, la quale non può essere sospesa dal giudice dell'impugnazione	Si intende la sentenza che viene emessa con immediata efficacia esecutiva, la quale può essere sospesa dal giudice dell'impugnazione	Si intende la sentenza per la quale è possibile esperire l'impugnazione, per cui non è una sentenza definitiva
391	Cosa si intende per sentenza esecutiva?	Si intende la sentenza che viene emessa con immediata efficacia esecutiva, la quale può essere sospesa dal giudice dell'impugnazione	Si intende la sentenza per la quale non è più possibile esperire alcun tipo di impugnazione, per cui, da quel momento, la decisione acquista efficacia definitiva	Si intende la sentenza che viene emessa con immediata efficacia esecutiva, la quale non può essere sospesa dal giudice dell'impugnazione	Si intende la sentenza per la quale è possibile esperire l'impugnazione, per cui non è una sentenza definitiva

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
392	Sul ricorso in materia di accesso, il giudice si pronuncia:	con sentenza in forma semplificata	con ordinanza in forma semplificata	con decreto in forma semplificata	con ordinanza non motivata
393	Cosa si intende per sentenze autoapplicative?	Sentenze che non necessitano di una specifica attività da parte della P.A. per essere portate ad esecuzione	Sentenze che necessitano di una specifica attività da parte della P.A. per essere portate ad esecuzione	Sentenze che non soddisfano il ricorrente	Sentenze che non hanno effetto immediatamente demolitorio del provvedimento impugnato
394	Cosa si intende per interesse attuale?	L'interesse non futuro o eventuale	L'interesse personale	L'interesse deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse deve far emergere il collegamento tra il soggetto e l'interesse ad accedere
395	Quale di queste affermazioni è vera?	Per ottemperanza di chiarimento si intende l'azione che ha lo scopo di ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza	Per ottemperanza di chiarimento si intende l'azione volta a ottenere la condanna al pagamento di somme contestate	Per ottemperanza di chiarimento si intende l'azione che ha lo scopo di ottenere l'ottemperanza di crediti nati precedentemente alla dichiarazione di dissesto	L'ottemperanza di chiarimento non è prevista dalla legge
396	Cosa prevede il principio dell'oralità?	Secondo il principio di oralità, la causa viene trattata oralmente in pubblica udienza, salvo il potere del Presidente del collegio di disporre che si svolga a porte chiuse a salvaguardia di determinate esigenze	Secondo il principio di oralità, la causa deve adottare i mezzi più semplici e rapidi per raggiungere gli esiti più efficaci possibili	Secondo il principio di oralità, la causa ha inizio su iniziativa di parte tramite ricorso	Secondo il principio di oralità nel corso del giudizio è necessario contestare in maniera specifica e orale quanto affermato da controparte

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
397	Cosa prevede il principio del libero convincimento del giudice?	Il principio del libero convincimento del giudice implica la piena autonomia ed indipendenza del giudice nell'apprezzamento prudente delle risultanze processuali	Il principio del libero convincimento del giudice prevede un giudizio che ha inizio su iniziativa di parte	Il principio del libero convincimento del giudice, prevede la necessità di adottare i mezzi più semplici e rapidi per raggiungere gli esiti più facili possibili	Il principio del libero convincimento del giudice prevede un giudizio trattato oralmente
398	Quando si ha il ricorso collettivo?	Il ricorso collettivo si ha quando più soggetti, tutti titolari di una identica posizione giuridica, propongono un unico ricorso avverso il medesimo atto o avverso una pluralità di atti di identico contenuto, muovendo le medesime censure	Il ricorso collettivo si ha quando vengono censurati più atti amministrativi, provenienti dalla stessa amministrazione o da amministrazioni diverse, quando tra gli atti impugnati sussista una connessione procedimentale o funzionale tale da giustificare un unico giudizio	Il ricorso collettivo si ha quando si richiede la revisione di più atti amministrativi	Il ricorso collettivo non è ammesso

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
399	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene:	l'accertamento della sussistenza del diritto di accesso, la condanna dell'amministrazione all'esibizione e, ove previsto, la pubblicazione dei documenti richiesti	l'accertamento del diritto della P.A., la condanna del richiedente l'accesso e, ove previsto, la pubblicazione dei documenti richiesti	il rigetto della sussistenza del diritto di accesso e la condanna del richiedente l'accesso	la declaratoria di nullità del diritto di accesso
400	La giurisdizione amministrativa è esercitata:	dai Tribunali Amministrativi Regionali e dal Consiglio di Stato	dai soli Tribunali Amministrativi Regionali	dal solo Consiglio di Stato	dalla sola Corte dei Conti
401	Cosa si intende per giurisdizione di merito tassativa?	Giurisdizione ammessa nei soli casi previsti dalla legge	Giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo	Giurisdizione ammessa aggiuntivamente alla giurisdizione di legittimità	Giurisdizione non estesa al merito

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
402	Quale di queste affermazioni è vera?	L'azione per introdurre il giudizio di ottemperanza si prescrive in dieci anni dal passaggio in giudicato dalla sentenza da eseguire e si propone, anche senza previa diffida, con ricorso notificato alla P.A. e a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza di cui si chiede l'ottemperanza	L'azione per introdurre il giudizio di ottemperanza si prescrive in tre anni dal passaggio in giudicato dalla sentenza da eseguire e si propone, anche senza previa diffida, con ricorso notificato alla P.A. e a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza di cui si chiede l'ottemperanza	L'azione per introdurre il giudizio di ottemperanza si prescrive in dieci anni dal passaggio in giudicato dalla sentenza da eseguire e si propone con atto di citazione	L'azione per introdurre il giudizio di ottemperanza non si prescrive e si propone con atto di citazione
403	Cosa prevede il principio dell'economia processuale?	Secondo il principio dell'economia processuale, il processo deve adottare i mezzi più semplici e rapidi per raggiungere gli esiti più efficaci possibili	Secondo il principio dell'economia processuale, il processo viene trattato oralmente	Secondo il principio dell'economia processuale, nel processo è necessario contestare in maniera specifica quanto affermato da controparte	Secondo il principio dell'economia processuale, il processo inizia su iniziativa di parte tramite ricorso
404	Cosa si intende per interesse personale?	L'interesse di cui è direttamente titolare una persona fisica o un ente collettivo	L'interesse deve fare riferimento all'istanza in sé considerata e non all'interesse ad agire in giudizio per la tutela immediata della situazione sottostante	L'interesse deve essere tangibile	L'interesse deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
405	Cosa prevede il principio di non contestazione?	Secondo il principio di non contestazione, nel corso del giudizio è necessario contestare in maniera specifica quanto affermato da controparte, dal momento che, in mancanza, il giudice amministrativo potrà basare la sua decisione anche su quanto non contestato	Secondo il principio di non contestazione, il processo inizia su iniziativa di parte tramite ricorso	Secondo il principio di non contestazione, il processo viene trattato oralmente	Secondo il principio di non contestazione, il processo deve adottare i mezzi più semplici e rapidi per raggiungere gli esiti più efficaci possibili
406	Cosa si intende per giurisdizione di merito eccezionale?	Giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo	Giurisdizione ammessa nei soli casi previsti dalla legge	Giurisdizione ammessa aggiuntivamente alla giurisdizione di legittimità	Giurisdizione estesa al merito
407	In quale articolo sono indicate le materie oggetto di giurisdizione esclusiva?	art. 133 c.p.a.	art. 69 c.p.a.	art. 121 c.p.a.	art. 114 c.p.a.
408	L'azione di risarcimento del danno è:	funzionale alla riparazione di un danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa o dal mancato esercizio di quella obbligatoria	funzionale alla richiesta di rilascio di un determinato provvedimento	funzionale all'annullamento di un determinato atto per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere	funzionale all'accertamento tecnico preventivo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
409	Quanti tipi di giurisdizione possono esercitare i giudici amministrativi?	Tre	Due	Quattro	Cinque
410	In materia di accesso la sentenza di accoglimento può contenere il termine entro il quale deve essere eseguito l'ordine di esibizione. Il termine deve essere:	di norma, non superiore a trenta giorni	tassativamente di sessanta giorni	tassativamente di novanta giorni	tassativamente di centoventi giorni
411	Cosa si intende per giurisdizione soggettiva?	Giurisdizione fondata sul principio dispositivo	Giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo	Giurisdizione ammessa nei soli casi previsti dalla legge	Giurisdizione collettiva

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
412	Tra le materie oggetto di giurisdizione esclusiva vi sono:	materie di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo, materie di determinazione e corresponsione dell'indennizzo dovuto in caso di revoca del provvedimento amministrativo, materie di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato e materie di diritto di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza	esclusivamente le materie di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo e le materie di determinazione e corresponsione dell'indennizzo dovuto in caso di revoca del provvedimento amministrativo	esclusivamente le materie di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza del termine di conclusione del procedimento amministrativo e le materie di diritto di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza	esclusivamente le materie di determinazione e corresponsione dell'indennizzo dovuto in caso di revoca del provvedimento amministrativo e le materie di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato
413	Quali tipi di giurisdizione possono esercitare i giudici amministrativi?	Cognizione, cautelare ed esecuzione	Cognizione e cautelare	Cautelare ed esecuzione	Cognizione ed esecuzione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
414	Quale di queste affermazioni è corretta?	I giudici amministrativi possono esercitare i seguenti tipi di giurisdizione: cognizione, cautelare ed esecuzione	I giudici amministrativi possono esercitare i seguenti tipi di giurisdizione: cognizione e cautelare	I giudici amministrativi possono esercitare i seguenti tipi di giurisdizione: cautelare ed esecuzione	I giudici amministrativi possono esercitare i seguenti tipi di giurisdizione: cognizione, ed esecuzione
415	Quale di queste affermazioni è corretta?	La giurisdizione di merito eccezionale è la giurisdizione ammessa eccezionalmente, in deroga al principio del sindacato giurisdizionale di sola legittimità sull'atto amministrativo	La giurisdizione di merito eccezionale è la giurisdizione ammessa nei soli casi previsti dalla legge	La giurisdizione di merito eccezionale è la giurisdizione ammessa aggiuntivamente alla giurisdizione di legittimità	La giurisdizione di merito eccezionale è la giurisdizione estesa al merito
416	Quale di queste affermazioni è corretta?	L'interesse concreto è un interesse tangibile	L'interesse concreto è un interesse che fa riferimento all'istanza in sé considerata e non all'interesse ad agire in giudizio per la tutela immediata della situazione sottostante	L'interesse concreto è un interesse che fa emergere il collegamento tra il soggetto e l'interesse ad accedere	L'interesse concreto è un interesse che deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
417	Quale di queste affermazioni è corretta?	L'azione di risarcimento del danno è funzionale alla riparazione di un danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa o dal mancato esercizio di quella obbligatoria	L'azione di risarcimento del danno è funzionale alla richiesta di rilascio di un determinato provvedimento	L'azione di risarcimento del danno è funzionale all'annullamento di un determinato atto per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere	L'azione di risarcimento del danno è funzionale all'accertamento tecnico preventivo
418	Cosa si intende per interesse concreto?	L'interesse deve essere tangibile	L'interesse deve fare riferimento all'istanza in sé considerata e non all'interesse ad agire in giudizio per la tutela immediata della situazione sottostante	L'interesse deve fare emergere il collegamento tra il soggetto e l'interesse ad accedere	L'interesse deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative
419	Quale di queste affermazioni è corretta?	Il giudice può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ovvero, se indispensabile, da uno o più consulenti.	Il giudice non può, in nessun caso, farsi assistere	Il giudice può farsi assistere solo in determinati momenti del processo	Il giudice può farsi assistere esclusivamente da un consulente determinato dalla legge
420	Cosa disciplina il primo comma dell'art. 71 del D.lgs 104 del 2010?	La fissazione dell'udienza	I motivi di impugnazione	La perenzione	Le misure cautelari
421	Ai sensi dell'art. 73 c.p.a. le parti possono:	produrre documenti fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	produrre documenti fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	produrre documenti fino a sessanta giorni liberi prima dell'udienza	sempre produrre documenti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
422	Quali di queste affermazioni è corretta?	L'appello deve contenere, tra gli altri, l'indicazione del ricorrente, l'indicazione della sentenza che si impugna, l'esposizione sommaria dei fatti e le conclusioni	L'appello deve contenere esclusivamente l'indicazione del ricorrente e l'indicazione della sentenza che si impugna	L'appello deve contenere esclusivamente l'indicazione della sentenza che si impugna e l'esposizione dei fatti e le conclusioni	L'appello deve contenere esclusivamente l'indicazione della sentenza che si impugna
423	Cosa disciplina l'art. 105 c.p.a.?	La rimessione della causa al primo giudice	Le nuove domande ed eccezioni esperibili	La riserva facoltativa di appello	La legittimazione a proporre appello
424	Quale di queste affermazioni è corretta?	L'art. 105 c.p.a. disciplina la rimessione della causa al primo giudice	L'art. 105 c.p.a. disciplina le nuove domande ed eccezioni esperibili	L'art. 105 c.p.a. disciplina la riserva facoltativa di appello	L'art. 105 c.p.a. disciplina la legittimazione a proporre appello

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
425	Ai sensi dell'art. 395 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri:	se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertando con sentenza passata in giudicato	esclusivamente se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra e se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata	esclusivamente se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione	esclusivamente se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato
426	Quale di queste affermazioni è corretta?	L'art. 71, al primo comma, del D.lgs 104 del 2010 disciplina la fissazione dell'udienza	L'art. 71, al primo comma, del D.lgs 104 del 2010 disciplina i motivi di impugnazione	L'art. 71, al primo comma, del D.lgs 104 del 2010 disciplina la perenzione	L'art. 71, al primo comma, del D.lgs 104 del 2010 disciplina le misure cautelari
427	Cosa si intende per interesse serio e non emulativo?	L'interesse deve essere meritevole di protezione in quanto non finalizzato a recare molestie e turbative	L'interesse deve fare emergere il collegamento tra il soggetto e l'interesse ad accedere	L'interesse deve fare riferimento all'istanza in sé considerata e non all'interesse ad agire in giudizio per la tutela immediata della situazione sottostante	L'interesse deve essere tangibile

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
428	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene l'accertamento della sussistenza del diritto di accesso, la condanna dell'amministrazione all'esibizione e, ove previsto, la pubblicazione dei documenti richiesti	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene l'accertamento del diritto della P.A., la condanna del richiedente l'accesso e, ove previsto, la pubblicazione dei documenti richiesti	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene il rigetto della sussistenza del diritto di accesso e la condanna del richiedente l'accesso	In materia di accesso, la sentenza di accoglimento contiene la declaratoria di nullità del diritto di accesso
429	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nel giudizio di accesso l'amministrazione può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	Nel giudizio di accesso l'amministrazione non può essere rappresentata e difesa da un proprio dipendente a ciò autorizzato	Nel giudizio di accesso l'amministrazione può essere rappresentata dal giudice	Nel giudizio di accesso l'amministrazione non è parte del giudizio
430	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il regolamento di competenza può essere proposto su istanza di parte o d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 16 del codice del processo amministrativo	Il regolamento di competenza può essere proposto su istanza di parte o d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 18 del codice del processo amministrativo	Il regolamento di competenza può essere proposto solo d'ufficio ed è disciplinato dall'art. 18 del codice del processo amministrativo	Il regolamento di competenza può essere proposto solo su istanza di parte ed è disciplinato dall'art. 16 del codice del processo amministrativo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
431	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La competenza per territorio dei Tar è basata sul criterio territoriale e relativa alla distribuzione della giurisdizione tra giudici dello stesso tipo ed è inderogabile	La competenza per territorio dei Tar è basata sul criterio territoriale e relativa alla distribuzione della giurisdizione tra giudici dello stesso tipo ed è derogabile	La competenza per territorio dei Tar è basata solo sul criterio delle funzioni spettanti a taluni giudici in ragione delle funzioni a essi specificatamente spettanti ed è inderogabile	La competenza per territorio dei Tar è basata solo sul criterio delle funzioni spettanti a taluni giudici in ragione delle funzioni a essi specificatamente spettanti ed è derogabile
432	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le questioni pregiudiziali di merito sono le questioni la cui soluzione condiziona la soluzione di un'altra questione	Le questioni pregiudiziali di merito sono le questioni la cui soluzione non condiziona la soluzione di un'altra questione	Le questioni pregiudiziali di merito sono le questioni preliminari di rito	Le questioni pregiudiziali di merito sono le questioni preliminari
433	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere l'indicazione del ricorrente, del difensore, delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione, della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere l'indicazione del ricorrente, delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione, della sentenza che si impugna	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere l'indicazione del ricorrente, della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti	Il ricorso in appello deve, tra gli altri, contenere l'indicazione delle parti nei cui confronti delle quali è proposta l'impugnazione, della sentenza che si impugna nonché l'esposizione sommaria dei fatti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
434	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'azione di annullamento viene esercitata per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni ed è disciplinata dall'art. 29 c.p.a.	L'azione di annullamento viene esercitata per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di trenta giorni ed è disciplinata dall'art. 29 c.p.a.	L'azione di annullamento viene esercitata esclusivamente per eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di dieci giorni ed è disciplinata dall'art. 19 c.p.a.	L'azione di annullamento viene esercitata esclusivamente per eccesso di potere, si propone nel termine di decadenza di sessanta giorni ed è disciplinata dall'art. 19 c.p.a.
435	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'azione di annullamento deve essere esercitata, a pena di decadenza entro il termine di 60 giorni	L'azione di annullamento deve essere esercitata, a pena di decadenza entro il termine di 90 giorni	L'azione di annullamento deve essere esercitata, a pena di decadenza entro il termine di 120 giorni	L'azione di annullamento non è soggetta a decadenza
436	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Ai sensi dell'art. 55 c.p.a., la decisione cautelare è assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite ordinanza	Ai sensi dell'art. 55 c.p.a., la decisione cautelare è assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite sentenza	Ai sensi dell'art. 55 c.p.a., la decisione cautelare è assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite decreto	Ai sensi dell'art. 75 c.p.a., la decisione cautelare è assunta collegialmente in Camera di Consiglio tramite ordinanza

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
437	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nei giudizi in materia elettorale, ai sensi dell'art. 130 c.p.a., il T.A.R., quando accoglie il ricorso può correggere il risultato delle elezioni e sostituire ai candidati illegittimamente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo	Nei giudizi in materia elettorale, ai sensi dell'art. 130 c.p.a., il T.A.R., quando accoglie il ricorso può esclusivamente correggere il risultato delle elezioni	Nei giudizi in materia elettorale, ai sensi dell'art. 130 c.p.a., il T.A.R., quando accoglie il ricorso può solo sostituire ai candidati illegittimamente proclamati coloro che hanno diritto di esserlo	L'art. 130 c.p.a. non disciplina i giudizi in materia elettorale
438	Il litisconsorzio passivo:	si ha quando, accanto alla P.A., si trovano altri soggetti ugualmente interessati al rigetto della domanda	si verifica quando più persone impugnano lo stesso provvedimento o più provvedimenti dello stesso contenuto	si ha quando un soggetto che ha interesse nella controversia interviene in giudizio, anche se questo è già instaurato, determinando una riunione processuale dal lato attivo	si ha quando più ricorrenti presentano un ricorso unico

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
439	Quando si ha il ricorso cumulativo?	Il ricorso cumulativo si ha quando vengono censurati più atti amministrativi, provenienti dalla stessa amministrazione o da amministrazioni diverse, quando tra gli atti impugnati sussista una connessione procedimentale o funzionale tale da giustificare un unico giudizio	Il ricorso cumulativo si ha quando più soggetti, tutti titolari di una identica posizione giuridica, propongono un unico ricorso avverso il medesimo atto o avverso una pluralità di atti di identico contenuto, muovendo le medesime censure	Il ricorso cumulativo si ha quando più soggetti avanzano le medesime contestazioni	Il ricorso cumulativo non è ammesso
440	Quale di queste affermazioni è vera?	Le modalità per eseguire le notifiche sono: mediante servizio postale, per pubblici proclami, per via telematica o mediante fax	Le notifiche possono essere eseguite esclusivamente mediante servizio postale	Le notifiche possono essere eseguite esclusivamente per pubblici proclami	Le notifiche possono essere eseguite esclusivamente per via telematica o mediante fax
441	Quale di queste affermazioni è vera?	Nel nostro ordinamento, stante il sistema della doppia giurisdizione, la cognizione generale in materia di diritti soggettivi spetta al G.O., mentre quella generale in materia di interessi legittimi spetta al G.A.	Nel nostro ordinamento esiste la sola giurisdizione ordinaria	Nel nostro ordinamento esiste la sola giurisdizione amministrativa	Nel nostro ordinamento il giudice ordinario e il giudice amministrativo non si trovano sullo stesso piano di parità

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
442	Quale di queste affermazioni è corretta?	Ai sensi dell'art. 395 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri, se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato	Ai sensi dell'art. 95 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri, se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato	Ai sensi dell'art. 73 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri, se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato	Ai sensi dell'art. 101 c.p.a. il ricorso per revocazione è ammesso, tra gli altri, se la sentenza è l'effetto del dolo di una delle parti a danno dell'altra, se dopo la sentenza sono stati trovati uno o più documenti decisivi , se la sentenza è contraria ad altra precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata, purché non abbia pronunciato sulla relativa eccezione e se la sentenza è effetto del dolo del giudice, accertato con sentenza passata in giudicato
443	Chi comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio?	La SEGRETERIA competente	Il Giudice Amministrativo	Il procuratore costituito	Il controinteressato
444	Quale di queste affermazioni è corretta?	La SEGRETERIA competente comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio	Il Giudice Amministrativo comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio	Il procuratore costituito comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio	Il controinteressato comunica la nomina al consulente tecnico d'ufficio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
445	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
446	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; delle passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
447	<p>Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:</p>	<p>delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione</p>	<p>delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo</p>	<p>delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato</p>	<p>delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione</p>

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
448	<p>Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:</p>	<p>delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; dei lodi arbitrari esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato</p>	<p>delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo</p>	<p>delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrari esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato</p>	<p>delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione</p>

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
449	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
450	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
451	<p>Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:</p>	<p>delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato</p>	<p>delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo</p>	<p>delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato</p>	<p>delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione</p>

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
452	<p>Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:</p>	<p>delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione</p>	<p>delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo</p>	<p>delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato</p>	<p>delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione</p>

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
453	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
454	Secondo il d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione, tra l'altro:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione; dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato; ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo; ma non dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
455	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al giudice che ha emesso il provvedimento della cui ottemperanza si tratta?	Per quanto riguarda sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	Per quanto riguarda odi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato
456	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al giudice che ha emesso il provvedimento della cui ottemperanza si tratta?	Per quanto riguarda sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	Per quanto riguarda odi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
457	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione ha sede il giudice che ha emesso la sentenza di cui è chiesta l'ottemperanza?	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	Per quanto riguarda sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo
458	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione ha sede il giudice che ha emesso la sentenza di cui è chiesta l'ottemperanza?	Per quanto riguarda sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	Per quanto riguarda sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	Per quanto riguarda sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
459	Secondo l'art. 113 del d.lgs. 104/2010, in quali casi si propone, tra l'altro, il ricorso al tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione ha sede il giudice che ha emesso la sentenza di cui è chiesta l'ottemperanza?	Per quanto riguarda lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	Per quanto riguarda sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	Per quanto riguarda sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Per quanto riguarda provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo
460	In materia di giudizi di ottemperanza, l'azione si propone:	anche senza previa diffida, con ricorso notificato alla pubblica amministrazione e a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza o dal lodo della cui ottemperanza si tratta	in tutti i casi previa diffida, con ricorso notificato alla pubblica amministrazione e a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza o dal lodo della cui ottemperanza si tratta	in tutti i casi previa diffida, con ricorso notificato alla sola pubblica amministrazione, ma non a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza o dal lodo della cui ottemperanza si tratta	anche senza previa diffida, con ricorso notificato alla sola pubblica amministrazione, ma non a tutte le altre parti del giudizio definito dalla sentenza o dal lodo della cui ottemperanza si tratta
461	In materia di giudizi di ottemperanza, l'azione si prescrive:	con il decorso di dieci anni dal passaggio in giudicato della sentenza	con il decorso di sei anni dal passaggio in giudicato della sentenza	con il decorso di cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza	con il decorso di sette anni dal passaggio in giudicato della sentenza

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
462	In materia di giudizi di ottemperanza, unitamente al ricorso è depositato:	in copia autentica il provvedimento di cui si chiede l'ottemperanza, con l'eventuale prova del suo passaggio in giudicato	in copia autentica il provvedimento di cui si chiede l'ottemperanza, senza l'eventuale prova del suo passaggio in giudicato	in copia semplice il provvedimento di cui si chiede l'ottemperanza, senza l'eventuale prova del suo passaggio in giudicato	in copia semplice il provvedimento di cui si chiede l'ottemperanza, con l'eventuale prova del suo passaggio in giudicato
463	Nel giudizio di appello:	non sono ammessi nuovi mezzi di prova e non possono essere prodotti nuovi documenti, salvo che il collegio li ritenga indispensabili ai fini della decisione della causa, ovvero che la parte dimostri di non aver potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile	non sono ammessi nuovi mezzi di prova e non possono essere prodotti nuovi documenti, salvo che il collegio li ritenga utili ai fini della decisione della causa, ovvero che la parte rappresenti le ragioni per le quali non ha potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado	non sono ammessi nuovi mezzi di prova, ad eccezione della verifica e della consulenza tecnica d'ufficio, e non possono essere prodotti nuovi documenti, salvo che il collegio li ritenga indispensabili ai fini della decisione della causa, ovvero che la parte dimostri di non aver potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile	non sono ammessi nuovi mezzi di prova, ma possono essere sempre prodotti nuovi documenti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
464	Il Consiglio di Stato rimette la causa al giudice di primo grado:	soltanto se è mancato il contraddittorio, oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti, ovvero dichiara la nullità della sentenza, o riforma la sentenza o l'ordinanza che ha declinato la giurisdizione o ha pronunciato sulla competenza o ha dichiarato l'estinzione o la perenzione del giudizio	soltanto se è mancato il contraddittorio oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti	soltanto se è mancato il contraddittorio, oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti, ovvero riforma la sentenza o l'ordinanza che ha declinato la giurisdizione o ha pronunciato sulla competenza o ha dichiarato l'estinzione o la perenzione del giudizio	soltanto se è mancato il contraddittorio, oppure è stato leso il diritto di difesa di una delle parti, ovvero dichiara la nullità della sentenza, o riforma la sentenza o l'ordinanza che ha declinato la giurisdizione o ha pronunciato sulla competenza o ha dichiarato l'estinzione o la perenzione del giudizio, oltre che nel caso in cui siano proposti motivi aggiunti in appello secondo quanto previsto dall'art. 104, comma 3
465	Il ricorso per cassazione:	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato che definiscono ricorsi per revocazione	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato per difetto di motivazione	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato pronunciate nell'ambito della giurisdizione esclusiva

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
466	Le domande e le eccezioni dichiarate assorbite o non esaminate nella sentenza di primo grado:	devono essere espressamente riproposte, a pena di decadenza, nell'atto di appello o, per le parti diverse dall'appellante, con memoria depositata entro il termine per la costituzione in giudizio	possono essere riproposte, anche in via orale, fino al passaggio in decisione del ricorso	devono essere espressamente riproposte, a pena di decadenza, nell'atto di appello o, per le parti diverse dall'appellante, con memoria da depositare nei termini di deposito delle memorie in vista dell'udienza di merito	devono essere espressamente riproposte, a pena di decadenza, nell'atto di appello o, per le parti diverse dall'appellante, con appello incidentale
467	Nel ricorso in appello contro la sentenza di primo grado la parte originariamente ricorrente e soccombente in primo grado:	deve indicare le specifiche censure contro i capi della sentenza gravata e riproporre espressamente le domande e le eccezioni dichiarate assorbite o non esaminate	deve solo indicare le specifiche censure contro i capi della sentenza gravata	deve indicare le specifiche censure contro i capi della sentenza gravata e proporre le eventuali nuove domande conseguenti alle difese rassegnate dalle controparti nelle memorie di replica depositate in vista dell'udienza di merito	può limitarsi a richiamare i motivi respinti dal Giudice di primo grado

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
468	Nel giudizio di appello:	possono essere proposti motivi aggiunti qualora la parte venga a conoscenza di documenti non prodotti dalle altre parti nel giudizio di primo grado da cui emergano vizi degli atti o provvedimenti amministrativi impugnati	possono essere proposti motivi aggiunti solo per chiedere il risarcimento dei danni subiti dopo la sentenza di primo grado	possono essere proposti motivi aggiunti per l'annullamento di atti o provvedimenti non prodotti dalle altre parti nel giudizio di primo grado di cui la parte venga a conoscenza dopo il trattenimento in decisione del giudizio in primo grado	non possono essere proposti motivi aggiunti
469	Il ricorso in appello deve essere notificato a pena di inammissibilità entro il termine previsto dall'art. 92 c.p.a.:	ad almeno una delle parti interessate a contraddire	alle parti interessate a contraddire	alle sole parti costituite nel giudizio di primo grado	a tutte le parti evocate nel giudizio di primo grado
470	Nel processo amministrativo in caso di sospensione del giudizio:	il giudizio si estingue se nessuna delle parti presenta istanza di fissazione di udienza entro 90 giorni dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa di sospensione	il giudizio si estingue se nessuna delle parti deposita entro 90 giorni l'atto che fa venir meno la causa di sospensione	il giudizio si estingue se nessuna delle parti presenta istanza di fissazione di udienza entro sei mesi dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa di sospensione	il giudizio si estingue se non è riattivato con atto di riassunzione notificato alle parti entro tre mesi dalla cessazione della causa di sospensione
471	La giurisdizione amministrativa assicura:	Una tutela piena ed effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo.	Una tutela non piena ed effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo.	Una tutela non piena ed non effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo.	Una tutela piena ed esclusiva secondo i principi della Costituzione ma non del diritto europeo.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
472	L'articolo 1 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 enuncia:	Il principio dell'effettività DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE	Il principio del giusto processo.	Il principio del dovere di motivazione.	Il principio della sinteticità degli atti.
473	Il processo amministrativo attua:	I principi della parità delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione.	I principi esclusivamente della parità delle parti, previsti dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione.	I principi esclusivamente del giusto processo previsto, previsti dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione.	I principi della parità delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 113, primo comma, della Costituzione.
474	L'articolo 2 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 enuncia:	Il principio del giusto processo.	Il principio dell'effettività.	Il principio del dovere di motivazione.	Il principio della sinteticità degli atti.
475	Il giudice amministrativo e le parti cooperano:	Per la realizzazione della ragionevole durata del processo.	Per la realizzazione della irragionevole durata del processo.	Il giudice amministrativo e le parti non cooperano.	Nessuna delle risposte è esatta.
476	Secondo l'articolo 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 ogni provvedimento decisorio del giudice è:	Motivato.	A favore dell'amministrazione.	Speciale.	Motivato solo in casi particolari.
477	Il giudice e le parti redigono gli atti:	In maniera chiara e sintetica, secondo quanto disposto dalle norme di attuazione.	In maniera non chiara ma sintetica, secondo quanto disposto dalle norme di attuazione.	In maniera chiara ma non sintetica, secondo quanto disposto dalle norme di attuazione.	In maniera non chiara e non sintetica, secondo quanto disposto dalle norme di attuazione.
478	La giurisdizione amministrativa è esercitata:	Dai tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato.	Dai tribunali amministrativi regionali.	Dal Consiglio di Stato.	Dai tribunali ordinari.
479	L'articolo 5 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 disciplina:	I Tribunali amministrativi regionali.	Il Consiglio di Stato.	La giurisdizione amministrativa.	I rapporti con l'arbitrato.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
480	Il Consiglio di Stato:	E' organo di ultimo grado della giurisdizione amministrativa.	Non è organo di ultimo grado della giurisdizione amministrativa.	E' organo di giurisdizione amministrativa di primo grado .	Decide con l'intervento di tre magistrati.
481	Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide:	Con l'intervento di cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri.	Con l'intervento di tre magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri.	Con l'intervento di sei magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri.	Con l'intervento di quattro magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri.
482	Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide con l'intervento di cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri. In caso di impedimento del presidente, il collegio è :	Presieduto dal consigliere più anziano nella qualifica.	Presieduto dal consigliere più giovane nella qualifica.	Presieduto dal consigliere più anziano nel ruolo e non nella qualifica.	Nessuna delle risposte è esatta.
483	Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 2 luglio 2010 l'adunanza plenaria è composta :	Dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da dodici magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali.	Dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da dieci magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali.	Dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da cinque magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali.	Dal presidente del Consiglio di Stato che la presiede e da otto magistrati del Consiglio di Stato, assegnati alle sezioni giurisdizionali.
484	Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 2 luglio 2010 in caso di impedimento, il presidente del Consiglio di Stato:	E' sostituito dal presidente di sezione giurisdizionale più anziano nel ruolo.	Non è sostituito dal presidente di sezione giurisdizionale più anziano nel ruolo.	E' sostituito dal presidente di sezione giurisdizionale più giovane nel ruolo.	Nessuna delle risposte è esatta.
485	I tribunali amministrativi regionali:	Sono organi di giurisdizione amministrativa di primo grado.	Sono organi di ultimo grado della giurisdizione amministrativa.	Non sono organi di giurisdizione amministrativa di primo grado.	Decidono con l'intervento di cinque magistrati.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
486	Il tribunale amministrativo regionale decide:	Con l'intervento di tre magistrati, compreso il presidente.	Con l'intervento di quattro magistrati, compreso il presidente.	Con l'intervento di cinque magistrati, compreso il presidente.	Con l'intervento di sei magistrati, compreso il presidente.
487	Sono devolute alla giurisdizione amministrativa :	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni.	Le controversie, nelle quali non si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni.	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi illegittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni.	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie non indicate dalla legge, di diritti oggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
488	Le controversie, nelle quali si faccia questione di interessi legittimi, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti riconducibili anche mediatamente all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni:	Sono devolute alla giurisdizione amministrativa.	Non sono devolute alla giurisdizione amministrativa.	Sono devolute alla giurisdizione contabile.	Sono devolute alla giurisdizione costituzionale.
489	Non sono impugnabili :	Gli atti o provvedimenti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico.	Gli atti ma non i provvedimenti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico.	I provvedimenti ma non gli atti emanati dal Governo nell'esercizio del potere politico.	Nessuna delle risposte è esatta.
490	La giurisdizione amministrativa si articola in :	Giurisdizione generale di legittimità, esclusiva ed estesa al merito.	Giurisdizione esclusiva.	Giurisdizione di merito.	Nessuna delle risposte è esatta.
491	le materie di giurisdizione esclusiva sono:	Indicate dalla legge e dall'articolo 133 DEL D.LGS. 104/10	Indicate dalla legge e dall'articolo 134.	Indicate dalla legge e dall'articolo 123.	Indicate dalla legge e dall'articolo 136.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
492	Sono attribuite alla giurisdizione generale di legittimità del giudice amministrativo:	Le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, pure se introdotte in via autonoma.	Le controversie relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni ma, non sono comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, pure se introdotte in via autonoma.	Le controversie non relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali consequenziali, pure se introdotte in via autonoma.	Le controversie non relative ad atti, provvedimenti o omissioni delle pubbliche amministrazioni, comprese quelle relative al risarcimento del danno per lesione di interessi legittimi e agli altri diritti patrimoniali non consequenziali, pure se introdotte in via autonoma.
493	Il principio di effettività è realizzato attraverso:	La concentrazione davanti al giudice amministrativo di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi.	La concentrazione davanti al giudice non amministrativo di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi.	La concentrazione davanti al giudice amministrativo di alcune forme di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi.	La concentrazione davanti al giudice amministrativo di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, tranne quelle materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi.
494	Il ricorso straordinario:	E' ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa.	Non è ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa.	E' ammesso unicamente per le controversie non devolute alla giurisdizione amministrativa.	E' ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione non amministrativa.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
495	Il giudice amministrativo nelle materie in cui non ha giurisdizione esclusiva :	Conosce, senza efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione sia necessaria per pronunciare sulla questione principale.	Non conosce, senza efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione sia necessaria per pronunciare sulla questione principale.	Conosce, con efficacia di giudicato, di tutte le questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione sia necessaria per pronunciare sulla questione principale.	Conosce, senza efficacia di giudicato, di alcune questioni pregiudiziali o incidentali relative a diritti, la cui risoluzione non sia necessaria per pronunciare sulla questione principale.
496	Il difetto di giurisdizione:	E' rilevato in primo grado anche d'ufficio.	Non è rilevato in primo grado anche d'ufficio.	E' rilevato in secondo grado anche d'ufficio.	E' rilevato in primo grado ma non anche d'ufficio.
497	Nel giudizio davanti ai tribunali amministrativi regionali:	E' ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice di procedura civile.	Non è ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice di procedura civile.	E' ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 45 del codice di procedura civile.	E' ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice civile.
498	Nel giudizio sospeso :	Possono essere chieste misure cautelari, ma il giudice non può disporle se non ritiene sussistente la propria giurisdizione.	Non possono essere chieste misure cautelari, ma il giudice non può disporle se non ritiene sussistente la propria giurisdizione.	Possono essere chieste misure cautelari, e il giudice può disporle se non ritiene sussistente la propria giurisdizione.	Possono essere chieste misure cautelari, ma il giudice non può disporle se ritiene sussistente la propria giurisdizione.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
499	Il giudice amministrativo:	Quando declina la propria giurisdizione, indica, se esistente, il giudice nazionale che ne è fornito.	Quando declina la propria giurisdizione, non indica, il giudice nazionale che ne è fornito.	Quando declina la propria giurisdizione, indica, il giudice nazionale che non ne è fornito.	Non declina la propria giurisdizione.
500	Quando la giurisdizione è declinata dal giudice amministrativo in favore di altro giudice nazionale o viceversa:	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di tre mesi dal suo passaggio in giudicato.	Non sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di tre mesi dal suo passaggio in giudicato.	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di due mesi dal suo passaggio in giudicato.	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di un mese dal suo passaggio in giudicato.
501	Quando la giurisdizione è declinata dal giudice amministrativo in favore di altro giudice nazionale o viceversa, sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riproposto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione nel termine di:	Tre mesi.	Due mesi.	Quattro mesi.	Sei mesi.
502	Quando il giudizio è tempestivamente riproposto davanti al giudice amministrativo:	Il giudice, alla prima udienza, può sollevare anche d'ufficio il conflitto di giurisdizione.	Il giudice non può alla prima udienza sollevare anche d'ufficio il conflitto di giurisdizione.	Il giudice, alla seconda udienza, può sollevare anche d'ufficio il conflitto di giurisdizione.	Il giudice alla prima udienza, può sollevare ma non anche d'ufficio il conflitto di giurisdizione.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
503	Se in una controversia introdotta davanti ad altro giudice le sezioni unite della Corte di cassazione, investite della questione di giurisdizione, attribuiscono quest'ultima al giudice amministrativo:	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda, se il giudizio è riproposto dalla parte che vi ha interesse nel termine di tre mesi dalla pubblicazione della decisione delle sezioni unite.	Non sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda, se il giudizio è riproposto dalla parte che vi ha interesse nel termine di tre mesi dalla pubblicazione della decisione delle sezioni unite.	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda, se il giudizio è riproposto dalla parte che vi ha interesse nel termine di quattro mesi dalla pubblicazione della decisione delle sezioni unite.	Sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda, se il giudizio è riproposto dalla parte che vi ha interesse nel termine di sei mesi dalla pubblicazione della decisione delle sezioni unite.
504	Nel giudizio riproposto davanti al giudice amministrativo:	Le prove raccolte nel processo davanti al giudice privo di giurisdizione possono essere valutate come argomenti di prova.	Le prove raccolte nel processo davanti al giudice privo di giurisdizione non possono essere valutate come argomenti di prova.	Le prove raccolte nel processo davanti al giudice con giurisdizione non possono essere valutate come argomenti di prova.	Nessuna delle risposte è esatta.
505	Le misure cautelari perdono la loro efficacia:	Trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate.	Cinque giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate.	Dieci giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate.	Quindici giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
506	Le controversie concernenti diritti soggettivi devolute alla giurisdizione del giudice amministrativo:	Possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.	Possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 506 e seguenti del codice di procedura civile.	Possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 606 e seguenti del codice di procedura civile.	Non possono essere risolte mediante arbitrato rituale di diritto ai sensi degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.
507	Sulle controversie riguardanti provvedimenti, atti, accordi o comportamenti di pubbliche amministrazioni:	E' inderogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede.	E' derogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse hanno sede.	E' inderogabilmente competente il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale esse non hanno sede.	Nessuna delle risposte è esatta.
508	Sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma:	Le controversie indicate dall'articolo 135 del c.p.a. salve ulteriori previsioni di legge.	Le controversie non indicate dall'articolo 135 del c.p.a. e dalla legge.	Le controversie indicate dall'articolo 139 del c.p.a. e dalla legge.	Le controversie indicate dall'articolo 131 del c.p.a. e dalla legge.
509	Sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia, sede di Milano:	Le controversie relative ai poteri esercitati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.	Le controversie relative ai poteri esercitati dall'Autorità garante per le telecomunicazioni.	Le controversie indicate dall'articolo 135 e dalla legge.	Le controversie indicate dall'articolo 131 e dalla legge.
510	Il difetto di competenza:	E' rilevato d'ufficio finché la causa non è decisa in primo grado.	E' rilevato d'ufficio finché la causa non è decisa in secondo grado.	Non è rilevato d'ufficio finché la causa non è decisa in primo grado.	Non è rilevato d'ufficio finché la causa non è decisa in secondo grado.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
511	I provvedimenti cautelari pronunciati dal giudice dichiarato incompetente perdono efficacia:	Alla scadenza del termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza che regola la competenza.	Alla scadenza del termine di quaranta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza che regola la competenza.	Alla scadenza del termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza che regola la competenza.	Alla scadenza del termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza che regola la competenza.
512	La domanda cautelare:	Può essere riproposta al giudice dichiarato competente.	Non può essere riproposta al giudice dichiarato competente.	Può essere riproposta al giudice dichiarato incompetente.	Nessuna delle risposte è esatta.
513	Il regolamento di competenza è proposto con istanza notificata alle altre parti nel termine, perentorio e non soggetto a dimezzamento:	Di trenta giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza .	Di sessanta giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza .	Di novanta giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza .	Di centoventi giorni dalla notificazione ovvero di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza che pronuncia sulla competenza .
514	Il Codice del processo amministrativo è entrato in vigore:	Nel 2010.	Nel 2011.	Nel 2012.	Nel 2008.
515	Il Consiglio di Stato, in sede di regolamento di competenza, decide con ordinanza in camera di consiglio:	Previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno dieci giorni prima ai difensori che si siano costituiti.	Previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno cinque giorni prima ai difensori che si siano costituiti.	Previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno tre giorni prima ai difensori che si siano costituiti.	Previo avviso della fissazione della medesima, inviato almeno due giorni prima ai difensori che si siano costituiti.
516	La pronuncia sulla competenza resa dal Consiglio di Stato, in sede di regolamento o di appello:	Vincola i tribunali amministrativi regionali.	Non vincola i tribunali amministrativi regionali.	Vincola solo il consiglio di stato.	Tutte le risposte sono esatte.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
517	Secondo l'articolo 16 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, se viene indicato come competente un tribunale diverso da quello adito:	Il giudizio deve essere riassunto nel termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza che pronuncia sul regolamento, ovvero entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.	Il giudizio non deve essere riassunto nel termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza che pronuncia sul regolamento, ovvero entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.	Il giudizio deve essere riassunto nel termine perentorio di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza che pronuncia sul regolamento, ovvero entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione.	Il giudizio deve essere riassunto nel termine perentorio di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza che pronuncia sul regolamento, ovvero entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione.
518	A norma dell'articolo 55 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, le parti possono depositare memorie e documenti :	Fino a due giorni prima della camera di consiglio.	Fino ad un giorno prima della camera di consiglio.	Nel giorno stesso della camera di consiglio.	Tutte le risposte sono esatte.
519	A norma dell'articolo 55 comma 7 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, nella camera di consiglio le parti possono costituirsi e i difensori sono sentiti ove ne facciano richiesta :	La trattazione si svolge oralmente e in modo sintetico.	La trattazione non si svolge oralmente e in modo sintetico.	La trattazione si svolge oralmente ma non in modo sintetico.	La trattazione non si svolge oralmente e in modo non sintetico.
520	La ricusazione si propone:	Almeno tre giorni prima dell'udienza designata.	Almeno due giorni prima dell'udienza designata.	Almeno un giorno prima dell'udienza designata.	Lo stesso giorno dell'udienza.
521	La ricusazione si propone con domanda diretta al presidente:	Quando sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza.	Quando non sono noti i magistrati che devono prendere parte all'udienza.	Può proporsi sempre.	Quando sono noti i magistrati che non devono prendere parte all'udienza.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
522	La ricusazione può proporsi oralmente all'udienza prima della discussione	Quando i magistrati che devono prendere parte all'udienza non sono stati resi noti almeno tre giorni prima dell'udienza medesima.	Quando i magistrati che devono prendere parte all'udienza sono stati resi noti almeno tre giorni prima dell'udienza.	Può proporsi sempre.	Nessuna delle risposte è esatta.
523	La domanda di ricusazione deve indicare:	I motivi ed i mezzi di prova ed essere firmata dalla parte o dall'avvocato munito di procura speciale.	I motivi ed i mezzi di prova ed essere firmata esclusivamente dalla parte.	I motivi ed i mezzi di prova ed essere firmata esclusivamente dall'avvocato non munito di procura speciale.	I motivi ed i mezzi di prova e non deve essere firmata dalla parte o dall'avvocato munito di procura speciale.
524	Secondo l'articolo 18 comma 4 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, proposta la ricusazione:	Il collegio investito della controversia può disporre la prosecuzione del giudizio, se ad un sommario esame ritiene l'istanza inammissibile o manifestamente infondata.	Il collegio non investito della controversia può disporre la prosecuzione del giudizio, se ad un sommario esame ritiene l'istanza inammissibile o manifestamente infondata.	Il collegio investito della controversia non può disporre la prosecuzione del giudizio, se ad un sommario esame ritiene l'istanza inammissibile o manifestamente infondata.	Il collegio investito della controversia può disporre la prosecuzione del giudizio, se ad un sommario esame non ritiene l'istanza inammissibile o manifestamente infondata.
525	Secondo l'articolo 18 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la decisione definitiva sull'istanza di ricusazione è adottata:	Entro trenta giorni dalla sua proposizione.	Entro sessanta giorni dalla sua proposizione.	Entro novanta giorni dalla sua proposizione.	Entro centoventi giorni dalla sua proposizione.
526	Secondo l'articolo 18 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la decisione definitiva sull'istanza di ricusazione è adottata:	Dal collegio previa sostituzione del magistrato ricusato, che deve essere sentito.	Dal collegio previa sostituzione del magistrato non ricusato, che deve essere sentito.	Dal collegio previa sostituzione del magistrato ricusato, che non deve essere sentito.	Nessuna delle risposte è esatta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
527	Secondo l'articolo 18 comma 6 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, i componenti del collegio chiamato a decidere sulla ricusazione:	Non sono ricusabili.	Sono ricusabili.	Sono ricusabili in casi particolari.	Nessuna delle risposte è esatta.
528	Secondo l'articolo 18 comma 7 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, il giudice, con l'ordinanza con cui dichiara inammissibile o respinge l'istanza di ricusazione:	Provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro cinquecento.	Provvede sulle spese e non può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro cinquecento.	Provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria superiore ad euro cinquecento.	Provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria non superiore ad euro cinquemila.
529	Secondo l'articolo 18 comma 8 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la ricusazione:	Non ha effetto sugli atti anteriori e l'accoglimento dell'istanza di ricusazione rende nulli gli atti compiuti ai sensi del comma 4 con la partecipazione del giudice ricusato.	Ha effetto sugli atti anteriori e l'accoglimento dell'istanza di ricusazione rende nulli gli atti compiuti ai sensi del comma 4 con la partecipazione del giudice ricusato.	Non ha effetto sugli atti anteriori e l'accoglimento dell'istanza di ricusazione rende nulli gli atti compiuti ai sensi del comma 5 con la partecipazione del giudice ricusato.	Non ha effetto sugli atti anteriori e l'accoglimento dell'istanza di ricusazione non rende nulli gli atti compiuti ai sensi del comma 4 con la partecipazione del giudice ricusato.
530	Secondo l'articolo 19 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, il giudice può:	Farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ovvero, se indispensabile, da uno o più consulenti.	Non può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ovvero, se indispensabile, da uno o più consulenti.	Farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più verificatori, ma non da uno o più consulenti.	Farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più consulenti ma non da verificatori.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
531	Secondo l'articolo 19 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, l'incarico di consulenza può essere affidato a:	Dipendenti pubblici, professionisti iscritti negli albi di cui all'articolo 13 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile, o altri soggetti aventi particolare competenza tecnica.	Dipendenti pubblici, professionisti iscritti negli albi professionali, o altri soggetti aventi particolare competenza tecnica.	Coloro che prestano attività in favore delle parti del giudizio.	solo a dipendenti pubblici.
532	Secondo l'articolo 19 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la verifica è affidata:	Ad un organismo pubblico, estraneo alle parti del giudizio, munito di specifiche competenze tecniche.	Ad un organismo privato, estraneo alle parti del giudizio, munito di specifiche competenze tecniche.	Ad un organismo pubblico, non estraneo alle parti del giudizio, munito di specifiche competenze tecniche.	Ad un organismo pubblico, estraneo alle parti del giudizio, non munito di specifiche competenze tecniche.
533	Secondo l'articolo 22 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per i giudizi davanti al Consiglio di Stato:	E' obbligatorio il ministero di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori.	Non è obbligatorio il ministero di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori.	Le parti possono stare sempre in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore .	Tutte le risposte sono esatte.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
534	Secondo l'articolo 23 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, le parti :	Possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.	Non possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.	Possono stare in giudizio esclusivamente con l'assistenza del difensore nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.	Possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa, ma non in materia elettorale e nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
535	Secondo l'articolo 25 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, e tenendo conto delle eccezioni riguardanti il processo telematico, nei giudizi davanti ai tribunali amministrativi regionali, la parte :	Se non elegge domicilio nel comune sede del tribunale amministrativo regionale o della sezione staccata dove pende il ricorso, si intende domiciliata, ad ogni effetto, presso la segreteria del tribunale amministrativo regionale o della sezione staccata;	Se non elegge domicilio nel comune sede del tribunale amministrativo regionale o della sezione staccata dove pende il ricorso, si intende domiciliata, ad ogni effetto, esclusivamente presso la segreteria del tribunale amministrativo regionale e mai presso la sezione distaccata.	Se non elegge domicilio nel comune sede del tribunale amministrativo regionale o della sezione staccata dove pende il ricorso, si intende domiciliata, ad ogni effetto, esclusivamente presso la sezione staccata della segreteria del tribunale amministrativo e mai presso la segreteria principale.	Se non elegge domicilio in Roma, si intende domiciliata, ad ogni effetto, presso la segreteria del Consiglio di Stato.
536	Secondo l'articolo 26 comma1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, il giudice, anche d'ufficio, può altresì condannare la parte soccombente:	Al pagamento, in favore della controparte, di una somma equitativamente determinata, comunque non superiore al doppio delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati.	Al pagamento, in favore della parte, di una somma equitativamente determinata, comunque superiore al doppio delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati.	Al pagamento, in favore della controparte, di una somma equitativamente determinata, comunque superiore al doppio delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati.	Al pagamento, in favore della controparte, di una somma equitativamente determinata, comunque non superiore al triplo delle spese liquidate, in presenza di motivi manifestamente infondati.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
537	Secondo l'articolo 26 comma2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n.104 Il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente :	Al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.	Al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura inferiore al doppio e superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.	Al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.	Al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.
538	Secondo l'articolo 27 comma1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, Il contraddittorio è integralmente costituito :	Quando l'atto introduttivo è notificato all'amministrazione resistente e, ove esistenti, ai controinteressati.	Quando l'atto introduttivo non è notificato all'amministrazione resistente e, ove esistenti, ai controinteressati.	Quando l'atto introduttivo è stato notificato esclusivamente ai controinteressati.	Nessuna delle risposte è esatta.
539	Secondo l'articolo 27 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, se il giudizio è promosso solo contro alcune delle parti e non si è verificata alcuna decadenza:	Il giudice ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle altre entro un termine perentorio.	Il giudice non ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle altre entro un termine perentorio.	Nelle more dell'integrazione del contraddittorio il giudice non può pronunciare provvedimenti cautelari interinali.	Tutte le risposte sono esatte.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
540	Secondo l'articolo 28 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, se il giudizio non è stato promosso contro alcuna delle parti nei cui confronti la sentenza deve essere pronunciata:	Queste possono intervenire, senza pregiudizio del diritto di difesa.	Queste non possono intervenire, senza pregiudizio del diritto di difesa.	Queste possono intervenire, con pregiudizio del diritto di difesa.	Nessuna delle risposte è esatta.
541	L'azione di annullamento ex art. 29 c.p.a. per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere si propone:	Nel termine di decadenza di sessanta giorni.	Nel termine di decadenza di novanta giorni.	Nel termine di decadenza di centoventi giorni.	Nel termine di decadenza di centottanta giorni.
542	Secondo l'articolo 30 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, l'azione di condanna :	Può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui al presente articolo, anche in via autonoma.	Può essere proposta non contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui al presente articolo, anche in via autonoma.	Non può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui al presente articolo, anche in via autonoma.	Può essere proposta contestualmente ad altra azione o, nei soli casi di giurisdizione esclusiva e nei casi di cui al presente articolo, non anche in via autonoma.
543	Secondo l'articolo 30 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, la domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta :	Entro il termine di decadenza di centoventi giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.	Entro il termine di decadenza di centotrenta giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva indirettamente da questo.	Entro il termine di decadenza di centottanta giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.	Entro il termine di decadenza di centocinquanta giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
544	Secondo l'articolo 30 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 nel determinare il risarcimento il giudice :	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza, anche attraverso l'esperienza degli strumenti di tutela previsti.	Non valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza, anche attraverso l'esperienza degli strumenti di tutela previsti.	Valuta tutte le circostanze di fatto e ma non il comportamento complessivo delle parti e, comunque, esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza, anche attraverso l'esperienza degli strumenti di tutela previsti.	Valuta tutte le circostanze di fatto e il comportamento complessivo delle parti e, comunque, non esclude il risarcimento dei danni che si sarebbero potuti evitare usando l'ordinaria diligenza.
545	Secondo l'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, nel caso in cui sia stata proposta azione di annullamento la domanda risarcitoria:	Può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a centoventi giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza.	Non può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a centoventi giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza.	Può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a centottanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza.	Può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a centosessanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza.
546	Secondo l'articolo 31 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, decorsi i termini per la conclusione del procedimento amministrativo e negli altri casi previsti dalla legge, chi vi ha interesse:	Può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere.	Non può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere.	può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di non provvedere.	Nessuna delle risposte è esatta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
547	Secondo l'articolo 31 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n.104 l'azione può essere proposta:	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre due anni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre tre anni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.	Fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.
548	Secondo l'articolo 31 comma 4 del d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, La domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge si propone:	Entro il termine di decadenza di centottanta giorni.	Entro il termine di decadenza di duecentottanta giorni.	Entro il termine di decadenza di centonovanta giorni.	Entro il termine di decadenza di duecentodieci giorni.
549	Nello stesso giudizio il cumulo di domande connesse proposte in via principale o incidentale:	È sempre possibile.	Non è mai possibile.	E' possibile solo in alcuni casi specifici .	Nessuna delle risposte è esatta.
550	Secondo l'articolo 32 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 n.104 il giudice qualifica l'azione proposta:	In base ai suoi elementi sostanziali.	Non in base ai suoi elementi sostanziali.	In base ai suoi elementi accidentali .	Il giudice non qualifica l'azione proposta.
551	Il giudice pronuncia:	Tutte le risposte sono esatte.	Ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	Decreto nei casi previsti dalla legge.	Sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio.
552	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	Le sentenze di primo grado non sono esecutive.	Il giudice pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.	Il giudice pronuncia decreto nei casi previsti dalla legge.	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio .

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
553	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	Il giudice non pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.	Le sentenze di primo grado sono esecutive.	Il giudice pronuncia decreto nei casi previsti dalla legge.	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio .
554	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	L'ordinanza che dichiara l'incompetenza non indica il giudice competente.	Le sentenze di primo grado sono esecutive.	Il giudice pronuncia decreto nei casi previsti dalla legge.	Il giudice pronuncia sentenza quando definisce in tutto o in parte il giudizio. .
555	In caso di accoglimento del ricorso il giudice, nei limiti della domanda:	Tutte le risposte sono esatte.	Ordina all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno, all'adozione delle misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio e dispone misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'articolo 2058 del codice civile.	Annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato.
556	In caso di accoglimento del ricorso il giudice, nei limiti della domanda:	Annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato.	Non ordina all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.	Non annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato.	Nessuna delle risposte è esatta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
557	In caso di accoglimento del ricorso il giudice, nei limiti della domanda:	ordina all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.	Non ordina all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine.	Non annulla in tutto o in parte il provvedimento impugnato.	dispone le misure idonee ad assicurare l'attuazione del giudicato e delle pronunce sospese.
558	In caso di condanna pecuniaria il giudice :	Può, in mancanza di opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine.	Non può, in mancanza di opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine.	Può, in mancanza di opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore non deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine.	Può, in mancanza di opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un termine non congruo.
559	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso:	Tutte le risposte sono esatte.	Inammissibile quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Improcedibile quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione, o non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Irricevibile se accerta la tardività della notificazione o del deposito.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
560	Quale fra le seguenti affermazioni non è vera:	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso ammissibile quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso irricevibile se accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso improcedibile quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione, o non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.	Il giudice dichiara, anche d'ufficio, il ricorso inammissibile quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito.
561	Il giudice dichiara estinto il giudizio:	Tutte le risposte sono esatte.	Per perenzione.	Per rinuncia.	Se, nei casi previsti dal codice, il giudizio non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice.
562	Secondo l'articolo 38 del d.lgs. 2 luglio 2010 il processo amministrativo si svolge secondo le disposizioni:	Del Libro II che, se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali.	Del Libro III che, se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali.	Del Libro IV che, se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali.	Del Libro V che, se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
563	Secondo l'articolo 39 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 le notificazioni degli atti del processo amministrativo :	Sono comunque disciplinate dal codice di procedura civile e dalle leggi speciali	Sono comunque disciplinate esclusivamente dal codice di procedura civile.	Sono comunque disciplinate esclusivamente dalle leggi speciali.	Nessuna delle risposte è esatta.
564	L'articolo 39 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il rinvio esterno.	Il rinvio interno.	L'errore scusabile.	Le pronunce interlocutorie.
565	L'articolo 38 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il rinvio interno.	Il rinvio esterno.	L'errore scusabile.	Le pronunce interlocutorie.
566	L'articolo 37 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'errore scusabile.	Il rinvio esterno.	Il rinvio interno.	Le pronunce interlocutorie.
567	L'articolo 36 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le pronunce interlocutorie.	Il rinvio esterno.	Il rinvio interno.	Pronunce di rito
568	L'articolo 35 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le pronunce di rito.	Le sentenze di merito.	I provvedimenti.	La declaratoria di nullità.
569	L'articolo 34 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le sentenze di merito.	Le sentenze di merito.	I provvedimenti.	La declaratoria di nullità.
570	L'articolo 33 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I provvedimenti.	Le sentenze di merito.	Pronunce di rito	La declaratoria di nullità.
571	L'articolo 31 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La declaratoria di nullità.	Le sentenze di merito.	Pronunce di rito	I provvedimenti.
572	L'articolo 30 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'azione di condanna.	Il rinvio interno.	Le sentenze di merito.	La declaratoria di nullità.
573	L'articolo 29 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'azione di annullamento.	L'azione di condanna.	Il rinvio interno.	La declaratoria di nullità.
574	L'articolo 28 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'intervento.	L'azione di annullamento.	L'azione di condanna.	Il rinvio interno.
575	L'articolo 27 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il contraddittorio.	L'intervento.	L'azione di condanna.	Il rinvio interno.
576	L'articolo 26 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le spese di giudizio.	Il contraddittorio.	L'intervento.	L'azione di condanna.
577	L'articolo 24 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La procura alle liti.	Il contraddittorio.	L'intervento.	Le spese di giudizio.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
578	L'articolo 23 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La difesa personale delle parti.	L'intervento.	La procura alle liti.	Le spese di giudizio.
579	L'articolo 21 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il commissario ad acta.	La difesa personale delle parti.	La procura alle liti.	Le spese di giudizio.
580	L'articolo 20 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'obbligo di assumere l'incarico e rikusazione.	Il commissario ad acta.	La difesa personale delle parti.	La procura alle liti.
581	L'articolo 18 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La rikusazione.	L'obbligo di assumere l'incarico e rikusazione.	La difesa personale delle parti.	La procura alle liti.
582	L'articolo 17 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'astensione.	La rikusazione.	La difesa personale delle parti.	L'obbligo di assumere l'incarico e rikusazione.
583	L'articolo 16 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il regolamento di competenza.	L'astensione.	La rikusazione.	La difesa personale delle parti.
584	L'articolo 14 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La competenza funzionale inderogabile.	Il regolamento di competenza.	L'astensione.	La rikusazione.
585	L'articolo 13 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La competenza territoriale inderogabile.	Il regolamento di competenza.	L'astensione.	La competenza funzionale inderogabile.
586	L'articolo 12 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I rapporti con l'arbitrato.	La competenza territoriale inderogabile.	Il regolamento di competenza.	L'astensione.
587	L'articolo 11 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La decisione sulle questioni di giurisdizione.	La competenza territoriale inderogabile.	Il regolamento di competenza.	L'astensione.
588	L'articolo 10 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il regolamento preventivo di giurisdizione.	L'astensione.	La competenza territoriale inderogabile.	La decisione sulle questioni di giurisdizione.
589	L'articolo 9 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il difetto di giurisdizione.	Il regolamento preventivo di giurisdizione.	L'astensione.	La competenza territoriale inderogabile.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
590	L'articolo 8 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La cognizione incidentale e le questioni pregiudiziali.	Il difetto di giurisdizione.	Il regolamento preventivo di giurisdizione.	La competenza territoriale inderogabile.
591	L'articolo 7 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La giurisdizione amministrativa.	La cognizione incidentale e le questioni pregiudiziali.	Il regolamento preventivo di giurisdizione.	La competenza territoriale inderogabile.
592	Secondo l'articolo 40 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso deve contenere:	Tutte le risposte sono esatte.	L'indicazione dell'oggetto della domanda, ivi compreso l'atto o il provvedimento eventualmente impugnato, e la data della sua notificazione, comunicazione o comunque della sua conoscenza.	L'esposizione sommaria dei fatti.	Gli elementi identificativi del ricorrente, del suo difensore e delle parti nei cui confronti il ricorso è proposto.
593	Secondo l'articolo 40 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso deve contenere:	Tutte le risposte sono esatte.	L'indicazione dei mezzi di prova.	L'indicazione dei provvedimenti chiesti al giudice.	I motivi specifici su cui si fonda il ricorso.
594	L'articolo 40 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il contenuto del ricorso.	Il difetto di giurisdizione.	Il regolamento preventivo di giurisdizione.	La competenza territoriale inderogabile.
595	L'articolo 41 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La notificazione del ricorso e suoi destinatari.	Il contenuto del ricorso.	Il difetto di giurisdizione.	Il regolamento preventivo di giurisdizione.
596	Secondo l'articolo 41 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 le domande si introducono:	Con ricorso al tribunale amministrativo regionale competente.	Con ricorso al tribunale amministrativo regionale incompetente.	Con ricorso al tribunale amministrativo comunale competente.	Nessuna delle risposte è esatta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
597	Secondo l'articolo 41 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora sia proposta azione di annullamento il ricorso deve essere notificato:	A pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso entro il termine previsto dalla legge, decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge.	A pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che non ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso entro il termine previsto dalla legge, decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge.	A pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e a nessuno dei controinteressati entro il termine previsto dalla legge, decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge.	A pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso entro il termine previsto dalla legge, non decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge.
598	Secondo l'articolo 41 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 se le parti o alcune di esse risiedono in altro Stato d'Europa il termine per la notificazione del ricorso:	E' aumentato di trenta giorni.	E' aumentato di novanta giorni.	E' aumentato di sessanta giorni.	E' aumentato di centoventi giorni.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
599	Secondo l'articolo 41 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 se le parti o alcune di esse risiedono fuori d'Europa, il termine per la notificazione del ricorso:	E' aumentato di novanta giorni.	E' aumentato di trenta giorni.	E' aumentato di sessanta giorni.	E' aumentato di centoventi giorni.
600	Secondo l'articolo 42 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso incidentale:	Si propone nel termine di sessanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale.	Si propone nel termine di novanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale.	Si propone nel termine di centoventi giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale.	Si propone nel termine di centottanta giorni decorrente dalla ricevuta notificazione del ricorso principale.
601	Secondo l'articolo 43 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 I ricorrenti, principale e incidentale:	Possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte.	Non possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte.	Possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché non connesse a quelle già proposte.	Non possono introdurre con motivi aggiunti nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché non connesse a quelle già proposte.
602	Secondo l'articolo 43 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 le notifiche alle controparti costituite :	Avvengono ai sensi dell'articolo 170 del codice di procedura civile.	Avvengono ai sensi dell'articolo 130 del codice di procedura civile.	Avvengono ai sensi dell'articolo 150 del codice di procedura civile.	Avvengono ai sensi dell'articolo 179 del codice di procedura civile.
603	L'articolo 42 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il ricorso incidentale e la domanda riconvenzionale.	Il contenuto del ricorso.	Il difetto di giurisdizione.	Il regolamento preventivo di giurisdizione.
604	L'articolo 43 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I motivi aggiunti.	Il contenuto del ricorso.	Il difetto di giurisdizione.	Il regolamento preventivo di giurisdizione.
605	L'articolo 44 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I vizi del ricorso e della notificazione.	I motivi aggiunti.	Il contenuto del ricorso.	Il difetto di giurisdizione.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
606	Il ricorso è nullo:	Se manca la sottoscrizione.	Se non manca la sottoscrizione.	Se vi è certezza assoluta sulle persone.	Se vi è certezza assoluta sull'oggetto della domanda.
607	Secondo l'articolo 45 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 il ricorso e gli altri atti processuali soggetti a preventiva notificazione sono depositati nella segreteria del giudice:	Nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario.	Nel termine perentorio di sessanta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario.	Nel termine perentorio di novanta giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario.	Nel termine perentorio di centoventi giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario.
608	Secondo l'articolo 45 comma 4 del d.lgs. 2 luglio 2010 la mancata produzione, da parte del ricorrente, della copia del provvedimento impugnato e della documentazione a sostegno del ricorso:	Non implica decadenza.	Implica decadenza.	Le domande introdotte con l'atto non possono essere esaminate.	Nessuna delle risposte è esatta.
609	L'articolo 45 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	I motivi aggiunti.	Il contenuto del ricorso.
610	Secondo l'articolo 46 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 le parti intimare possono costituirsi, presentare memorie, fare istanze, indicare i mezzi di prova di cui intendono valersi e produrre documenti.:	Nel termine di sessanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso.	Nel termine di novanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso.	Nel termine di centoventi giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso.	Nel termine di centottanta giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso.
611	L'articolo 46 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La costituzione delle parti intimare.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	I motivi aggiunti.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
612	L'articolo 47 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La ripartizione delle controversie tra tribunali amministrativi regionali e sezioni staccate.	La costituzione delle parti intimete.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.
613	Secondo l'articolo 47 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 se una parte, diversa dal ricorrente, ritiene che il ricorso debba essere deciso dal tribunale amministrativo regionale con sede nel capoluogo anziché dalla sezione staccata, o viceversa:	Deve eccepirlo nell'atto di costituzione o, comunque, con atto depositato non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine di cui articolo 46, comma 1.	Deve eccepirlo nell'atto di costituzione o, comunque, con atto depositato oltre trenta giorni dalla scadenza del termine di cui articolo 46, comma 1.	Deve eccepirlo nell'atto di costituzione o, comunque, con atto depositato non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui articolo 46, comma 1.	Deve eccepirlo nell'atto di costituzione o, comunque, con atto depositato non oltre novanta giorni dalla scadenza del termine di cui articolo 46, comma 1.
614	L'articolo 48 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il giudizio conseguente alla trasposizione del ricorso straordinario.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	I motivi aggiunti.
615	Secondo l'articolo 48 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora la parte nei cui confronti sia stato proposto ricorso straordinario ai sensi degli articoli 8 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, proponga opposizione, il giudizio segue dinanzi al tribunale amministrativo regionale se il ricorrente:	Entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti.	Entro il termine perentorio di novanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti.	Entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti.	Entro il termine perentorio di centottanta giorni dal ricevimento dell'atto di opposizione, deposita nella relativa segreteria l'atto di costituzione in giudizio, dandone avviso mediante notificazione alle altre parti.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
616	Secondo l'articolo 48 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 le pronunce sull'istanza cautelare rese in sede straordinaria perdono efficacia:	Alla scadenza del sessantesimo giorno successivo alla data di deposito dell'atto di costituzione in giudizio previsto dal comma 1 e il ricorrente può comunque riproporre l'istanza cautelare al tribunale amministrativo regionale.	Alla scadenza del sessantesimo giorno successivo alla data di deposito dell'atto di costituzione in giudizio previsto dal comma 1 e il ricorrente non può comunque riproporre l'istanza cautelare al tribunale amministrativo regionale.	Alla scadenza del novantesimo giorno successivo alla data di deposito dell'atto di costituzione in giudizio previsto dal comma 1 e il ricorrente può comunque riproporre l'istanza cautelare al tribunale amministrativo regionale.	Alla scadenza del centoventesimo giorno successivo alla data di deposito dell'atto di costituzione in giudizio previsto dal comma 1 e il ricorrente può comunque riproporre l'istanza cautelare al tribunale amministrativo regionale.
617	Secondo l'articolo 48 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora l'opposizione sia inammissibile:	Il tribunale amministrativo regionale dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede straordinaria.	Il tribunale amministrativo regionale non dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede straordinaria.	Il tribunale amministrativo regionale dispone la restituzione del fascicolo per la prosecuzione del giudizio in sede ordinaria.	Tutte le risposte sono esatte.
618	L'articolo 49 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'integrazione del contraddittorio.	Il giudizio conseguente alla trasposizione del ricorso straordinario.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.
619	Secondo l'articolo 49 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 il giudice, nell'ordinare l'integrazione del contraddittorio:	Fissa il relativo termine, indicando le parti cui il ricorso deve essere notificato.	Non fissa il relativo termine, indicando le parti cui il ricorso deve essere notificato.	Fissa il relativo termine, indicando le parti cui il ricorso deve non essere notificato.	Non può mai autorizzare, la notificazione per pubblici proclami.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
620	Secondo l'articolo 49 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 se l'atto di integrazione del contraddittorio non è tempestivamente notificato e depositato:	Il giudice provvede ai sensi dell'articolo 35.	Il giudice non provvede ai sensi dell'articolo 35.	Il giudice provvede ai sensi dell'articolo 38.	Il giudice provvede ai sensi dell'articolo 3.
621	L'articolo 50 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'intervento volontario in causa.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	Il giudizio conseguente alla trasposizione del ricorso straordinario.
622	Secondo l'articolo 50 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 l'intervento è proposto :	Con atto diretto al giudice adito, recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente.	Con atto indiretto al giudice adito, recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente.	Con atto diretto al giudice non adito, recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente.	Con atto diretto al giudice adito, non recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente.
623	Secondo l'articolo 50 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 l'atto deve :	Contenere le ragioni su cui si fonda, con la produzione dei documenti giustificativi, e deve essere sottoscritto.	Contenere le ragioni su cui non si fonda, con la produzione dei documenti giustificativi, e deve essere sottoscritto.	Contenere le ragioni su cui si fonda, non deve produrre i documenti giustificativi, e deve essere sottoscritto.	Contenere le ragioni su cui si fonda, con la produzione dei documenti giustificativi, e non deve essere sottoscritto.
624	Secondo l'articolo 50 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 il deposito dell'atto di intervento di cui all'articolo 28, comma 2:	E' ammesso fino a trenta giorni prima dell'udienza.	E' ammesso fino a dieci giorni prima dell'udienza.	E' ammesso fino a quindici giorni prima dell'udienza.	E' ammesso fino a venti giorni prima dell'udienza.
625	L'articolo 51 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'intervento per ordine del giudice.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	L'intervento volontario in causa.
626	L'articolo 52 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I termini e forme speciali di notificazione.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	L'intervento per ordine del giudice.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
627	A norma dell'articolo 52 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 se il giorno di scadenza è festivo il termine fissato dalla legge o dal giudice per l'adempimento :	E' prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.	Non è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.	E' prorogato di diritto al primo giorno seguente festivo.	E' prorogato di diritto al secondo giorno seguente non festivo.
628	A norma dell'articolo 52 comma 4 del d.lgs. 2 luglio 2010 per i termini computati a ritroso :	La scadenza è anticipata al giorno antecedente non festivo.	La scadenza non è anticipata al giorno antecedente non festivo.	La scadenza è anticipata al giorno antecedente festivo.	Nessuna delle risposte è esatta.
629	L'articolo 53 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'abbreviazione dei termini.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	I termini e forme speciali di notificazione.
630	A norma dell'articolo 53 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può :	Su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal presente codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio.	Su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal presente codice per la fissazione di udienze ma non di camere di consiglio.	Su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal presente codice per la fissazione di camere di consiglio ma non di udienze.	Su istanza di parte, abbreviare fino ad un terzo i termini previsti dal presente codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio.
631	A norma dell'articolo 53 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 il decreto di abbreviazione del termine, redatto in calce alla domanda :	E' notificato, a cura della parte che lo ha richiesto, all'amministrazione intimata e ai controinteressati.	Non è notificato, a cura della parte che lo ha richiesto, all'amministrazione intimata e ai controinteressati.	E' notificato, a cura della parte che non lo ha richiesto, all'amministrazione intimata e ai controinteressati.	E' notificato, a cura della parte che lo ha richiesto, all'amministrazione intimata ma non ai controinteressati.
632	L'articolo 54 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Il deposito tardivo di memorie e documenti e sospensione dei termini.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	L'abbreviazione dei termini.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
633	A norma dell'articolo 54 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 la presentazione tardiva di memorie o documenti :	Può essere eccezionalmente autorizzata, su richiesta di parte, dal collegio, assicurando comunque il pieno rispetto del diritto delle controparti al contraddittorio su tali atti, qualora la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile.	Non può essere eccezionalmente autorizzata, su richiesta di parte, dal collegio, assicurando comunque il pieno rispetto del diritto delle controparti al contraddittorio su tali atti, qualora la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile.	Può essere eccezionalmente autorizzata, su richiesta di parte, dal collegio, assicurando comunque il pieno rispetto del diritto delle controparti al contraddittorio su tali atti, qualora la produzione nel termine di legge non sia risultata estremamente difficile.	Può essere eccezionalmente autorizzata, ma non su richiesta di parte, dal collegio, assicurando comunque il pieno rispetto del diritto delle controparti al contraddittorio su tali atti, qualora la produzione nel termine di legge sia risultata estremamente difficile.
634	L'articolo 55 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le misure cautelari collegiali.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	Il deposito tardivo di memorie e documenti e sospensione dei termini.
635	A norma dell'articolo 55 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 se il ricorrente, allegando di subire un pregiudizio grave e irreparabile durante il tempo necessario a giungere alla decisione sul ricorso, chiede l'emanazione di misure cautelari, compresa l'ingiunzione a pagare una somma in via provvisoria, che appaiono, secondo le circostanze, più idonee ad assicurare interinalmente gli effetti della decisione sul ricorso :	Il collegio si pronuncia con ordinanza emessa in camera di consiglio.	Il collegio non si pronuncia con ordinanza emessa in camera di consiglio.	Il collegio si pronuncia con ordinanza non emessa in camera di consiglio.	Nessuna delle risposte è esatta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
636	A norma dell'articolo 55 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora dalla decisione sulla domanda cautelare derivino effetti irreversibili:	Il collegio può disporre la prestazione di una cauzione, anche mediante fideiussione, cui subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare.	Il collegio non può disporre la prestazione di una cauzione, anche mediante fideiussione, cui subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare.	Il collegio può disporre la prestazione di una cauzione, ma non mediante fideiussione, cui subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare.	Il collegio può disporre la prestazione di una cauzione, anche mediante fideiussione, cui non subordinare la concessione o il diniego della misura cautelare.
637	A norma dell'articolo 55 comma 2 del d.lgs. 2 luglio 2010 il provvedimento che impone la cauzione ne indica:	L'oggetto, il modo di prestarla e il termine entro cui la prestazione va eseguita.	Esclusivamente l'oggetto, il modo di prestarla.	Esclusivamente il modo di prestarla e il termine entro cui la prestazione va eseguita.	Esclusivamente il termine entro cui la prestazione va eseguita.
638	A norma dell'articolo 55 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 sulla domanda cautelare il collegio pronuncia nella prima camera di consiglio successiva:	Al ventesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al decimo giorno dal deposito del ricorso.	Al trentesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al decimo giorno dal deposito del ricorso.	Al trentesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al ventesimo giorno dal deposito del ricorso.	Al quarantesimo giorno dal perfezionamento, anche per il destinatario, dell'ultima notificazione e, altresì, al ventesimo giorno dal deposito del ricorso.
639	L'articolo 56 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le misure cautelari monocratiche.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	Le misure cautelari collegiali.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
640	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	ordina l'ottemperanza, prescrivendo le relative modalità, anche mediante la determinazione del contenuto del provvedimento amministrativo o l'emanazione dello stesso in luogo dell'amministrazione	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione
641	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
642	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	nomina, ove occorra, un commissario ad acta	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione
643	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, determina le modalità esecutive, considerando inefficaci gli atti emessi in violazione o elusione e provvede di conseguenza, tenendo conto degli effetti che ne derivano	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
644	In materia di giudizi di ottemperanza, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	salvo che ciò sia manifestamente iniquo, e se non sussistono altre ragioni ostative, fissa, su richiesta di parte, la somma di denaro dovuta dal resistente per ogni violazione o inosservanza successiva, ovvero per ogni ritardo nell'esecuzione del giudicato; tale statuizione costituisce titolo esecutivo.	non dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non nomina, in nessun caso, un commissario ad acta	nel caso di ottemperanza di sentenze non passate in giudicato o di altri provvedimenti, NON determina le modalità esecutive, considerando efficaci gli atti emessi in violazione o elusione
645	In materia di giudizi di ottemperanza, se è chiesta l'esecuzione di un'ordinanza il giudice:	provvede con ordinanza	provvede con decreto	non provvede con ordinanza	provvede con delibera
646	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori (art. 34 c.p.a.):	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente.	Anche qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta.	Quando accerta la tardività della notificazione o del deposito.	Quando è carente l'interesse.
647	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso.	Solo nel caso in cui ravvisi la manifesta irricevibilità del ricorso.	In ogni caso lo ritenga opportuno.	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
648	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie concernenti l'esercizio del diritto a chiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Commissario liquidatore.
649	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, di norma, le controversie relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Giudice speciale.
650	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Giudice amministrativo.	Giudice ordinario.	Corte dei conti.	Tribunale amministrativo regionale del Lazio.
651	Le sentenze emesse dai giudici amministrativi di primo grado, per gli effetti conseguiti a seguito dell'art. 33 d.lgs. 104/2010:	Sono esecutive	Non sono esecutive	Sono esecutive nei casi previsti dalla legge	Non sono appellabili
652	Nel giudizio amministrativo di primo grado, per gli effetti conseguiti a seguito dell'art. 28 d.lgs 104/2010, il giudice può ordinare l'intervento di un terzo che non sia parte del procedimento?	Sì, anche su istanza di parte	Sì, ma solo su istanza di parte	No, l'intervento di terzo è ammissibile solo in sede di appello	No, l'intervento di terzo è ammissibile solo prima dell'instaurazione del giudizio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
653	Il tribunale amministrativo regionale, in riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs. 104/2010, decide con l'intervento di:	Tre magistrati compreso il presidente	Tre magistrati escluso il presidente	Quattro magistrati escluso il presidente	Quattro magistrati compreso il presidente
654	A norma del d.lgs.104/2010, le pronunce del giudice amministrativo che costituiscono titolo esecutivo:	sono spedite, su richiesta di parte, in forma esecutiva	non possono essere spedite, su richiesta di parte, in forma esecutiva	sono spedite, solo d'ufficio, ma in nessun caso in forma esecutiva	non possono essere mai spedite
655	Secondo il d.lgs. 104/2010, contro le determinazioni sulle istanze d'accesso ai documenti amministrativi il ricorso è proposto entro:	30 giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata	40 giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata	50 giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata	60 giorni dalla conoscenza della determinazione impugnata
656	Secondo il d.lgs. 104/2010, contro il silenzio sulle istanze d'accesso ai documenti amministrativi il ricorso è proposto entro:	30 giorni dalla formazione del silenzio	40 giorni dalla formazione del silenzio	50 giorni dalla formazione del silenzio	60 giorni dalla formazione del silenzio
657	A norma dell'articolo 57 del d.lgs. 2 luglio 2010 con l'ordinanza che decide sulla domanda:	Il giudice provvede sulle spese della fase cautelare.	Il giudice non provvede sulle spese della fase cautelare.	Il giudice provvede sulle spese della fase non cautelare.	Nessuna delle risposte è esatta.
658	A norma dell'articolo 58 comma1 del d.lgs. 2 luglio 2010 le parti possono riproporre la domanda cautelare al collegio o chiedere la revoca o la modifica del provvedimento cautelare collegiale:	Se si verificano mutamenti nelle circostanze o se allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza.	Se non si verificano mutamenti nelle circostanze o se allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza.	Se si verificano mutamenti nelle circostanze o se non allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza.	Se si verificano mutamenti nelle circostanze o se allegano fatti anteriori di cui si è acquisita conoscenza successivamente al provvedimento cautelare e l'istante non deve fornire la prova del momento in cui ne è venuto a conoscenza.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
659	L'articolo 59 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'esecuzione delle misure cautelari.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.	Le misure cautelari monocratiche.
660	A norma dell'articolo 59 comma1 del d.lgs. 2 luglio 2010 qualora i provvedimenti cautelari non siano eseguiti, in tutto o in parte:	L'interessato, con istanza motivata e notificata alle altre parti, può chiedere al tribunale amministrativo regionale le opportune misure attuative.	L'interessato, con istanza non motivata e non notificata alle altre parti, può chiedere al tribunale amministrativo regionale le opportune misure attuative.	L'interessato, con istanza motivata e notificata alle altre parti, non può chiedere al tribunale amministrativo regionale le opportune misure attuative.	Nessuna delle risposte è esatta.
661	L'articolo 60 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare.	L'esecuzione delle misure cautelari.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.	I vizi del ricorso e della notificazione.
662	A norma dell'articolo 60 del d.lgs. 2 luglio 2010 se la parte dichiara che intende proporre regolamento di competenza o di giurisdizione:	Il giudice assegna un termine non superiore a trenta giorni.	Il giudice assegna un termine superiore a trenta giorni.	Il giudice assegna un termine non superiore a sessanta giorni.	Il giudice assegna un termine non superiore a novanta giorni.
663	L'articolo 61 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	Le misure cautelari anteriori alla causa.	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare.	L'esecuzione delle misure cautelari.	Il deposito del ricorso e degli altri atti processuali.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
664	A norma dell'articolo 61 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 in caso di eccezionale gravità e urgenza, tale da non consentire neppure la previa notificazione del ricorso e la domanda di misure cautelari provvisorie con decreto presidenziale:	Il soggetto legittimato al ricorso può proporre istanza per l'adozione delle misure interinali e provvisorie che appaiono indispensabili durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso di merito e della domanda cautelare in corso di causa.	Il soggetto legittimato al ricorso non può proporre istanza per l'adozione delle misure interinali e provvisorie che appaiono indispensabili durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso di merito e della domanda cautelare in corso di causa.	Il soggetto legittimato al ricorso può proporre istanza per l'adozione delle misure interinali e provvisorie che non appaiono indispensabili durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso di merito e della domanda cautelare in corso di causa.	Il soggetto legittimato al ricorso può proporre istanza per l'adozione delle misure non interinali e non provvisorie che appaiono indispensabili durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso di merito e della domanda cautelare in corso di causa.
665	A norma dell'articolo 61 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 il provvedimento di accoglimento è notificato dal richiedente alle altre parti:	Entro il termine perentorio fissato dal giudice, non superiore a cinque giorni.	Entro il termine perentorio fissato dal giudice, superiore a cinque giorni.	Entro il termine perentorio fissato dal giudice, non superiore a quindici giorni.	Entro il termine perentorio fissato dal giudice, non superiore a dieci giorni.
666	A norma dell'articolo 61 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 il provvedimento di accoglimento:	Perde comunque effetto ove entro quindici giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi cinque giorni corredato da istanza di fissazione di udienza.	Perde comunque effetto ove entro venti giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi cinque giorni corredato da istanza di fissazione di udienza.	Perde comunque effetto ove entro trenta giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi cinque giorni corredato da istanza di fissazione di udienza.	Perde comunque effetto ove entro quindici giorni dalla sua emanazione non venga notificato il ricorso con la domanda cautelare ed esso non sia depositato nei successivi dieci giorni corredato da istanza di fissazione di udienza.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
667	A norma dell'articolo 61 comma 5 del d.lgs. 2 luglio 2010 il provvedimento di accoglimento:	Non è appellabile ma, fino a quando conserva efficacia, è sempre revocabile o modificabile su istanza di parte previamente notificata.	E' appellabile ma, fino a quando conserva efficacia, è sempre revocabile o modificabile su istanza di parte previamente notificata.	non è appellabile, non conserva efficacia, è sempre irrevocabile o imm modificabile su istanza di parte previamente notificata.	E' appellabile ma, fino a quando conserva efficacia, è sempre revocabile o modificabile su istanza di parte previamente non notificata.
668	A norma dell'articolo 62 comma 1 del d.lgs. 2 luglio 2010 contro le ordinanze cautelari è ammesso appello al Consiglio di Stato, da proporre:	Nel termine di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di sessanta giorni dalla sua pubblicazione.	Nel termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di sessanta giorni dalla sua pubblicazione.	Nel termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di novanta giorni dalla sua pubblicazione.	Nel termine di trenta giorni dalla notificazione dell'ordinanza, ovvero di trenta giorni dalla sua pubblicazione.
669	L'articolo 62 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	L'appello cautelare.	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare.	L'esecuzione delle misure cautelari.	Le misure cautelari anteriori alla causa.
670	L'articolo 63 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	I mezzi di prova.	L'appello cautelare.	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare.	L'esecuzione delle misure cautelari.
671	A norma dell'articolo 63 comma 3 del d.lgs. 2 luglio 2010 su istanza di parte il giudice:	può ammettere la prova testimoniale, che è sempre assunta in forma scritta ai sensi del codice di procedura civile.	Non può ammettere la prova testimoniale, che è sempre assunta in forma scritta ai sensi del codice di procedura civile.	può ammettere la prova testimoniale, che è sempre assunta in forma orale ai sensi del codice di procedura civile.	può ammettere la prova testimoniale, che è sempre assunta in forma scritta e orale ai sensi del codice di procedura civile.
672	L'articolo 64 del d.lgs. 2 luglio 2010 disciplina:	La disponibilità, l'onere e la valutazione della prova.	L'appello cautelare.	La definizione del giudizio in esito all'udienza cautelare.	I mezzi di prova.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
673	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono presentare repliche:	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza
674	A norma del disposto di cui all'art. 35 del c.p.a. il giudice dichiara il ricorso improcedibile:	Quando nel corso del giudizio non sia stato integrato il contraddittorio nel termine assegnato, ovvero sopravvengono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Se, nei casi previsti dal c.p.a., non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice
675	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre memorie:	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a venti giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza
676	Sentenze di merito (art. 34) e pronunce di rito (art. 35) indicare quale affermazione è conforme al disposto del c.p.a.	L'adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio costituisce una pronuncia di merito	La disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c. costituisce una decisione di rito	La decisione di inammissibilità per carenza di interesse costituisce una pronuncia di merito	La decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito costituisce una pronuncia di merito

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
677	Con riferimento a quanto dispone l'art. 34 del c.p.a. sulle sentenze di merito del G.A. indicare quale affermazione è corretta:	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori	Nei casi tassativamente previsti nel c.p.a. il giudice può pronunciare anche con riferimento a poteri amministrativi non ancora esercitati	In caso di condanna pecuniaria, il giudice può, anche in opposizione delle parti, stabilire i criteri in base ai quali il debitore deve proporre a favore del creditore il pagamento di una somma entro un congruo termine	Anche se nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta, il giudice non può comunque dichiarare cessata la materia del contendere
678	A norma del disposto di cui all'art. 73 (Udienza di discussione) del c.p.a. le parti possono produrre documenti:	Fino a quaranta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a sessanta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a trenta giorni liberi prima dell'udienza	Fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza
679	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato	Ordine all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno
680	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative ai rapporti di lavoro del personale in regime di diritto pubblico?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali
681	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti relativi alla disciplina o al divieto dell'esercizio d'industrie insalubri o pericolose?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
682	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie relative agli atti ed ai provvedimenti che concedono aiuti di Stato in violazione dell'art. 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali
683	Le pronunce definitive del giudice possono essere di merito (art. 34 c.p.a.) o di rito (art. 35 c.p.a.). Quale tra le seguenti è una pronuncia di merito?	L'ordine impartito all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine	L'improcedibilità del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravvenga un difetto di interesse delle parti alla decisione	L'irricevibilità del ricorso, in caso di tardiva notifica o deposito	L'inammissibilità del ricorso, qualora l'interesse sia carente
684	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali, il giudice accerta l'illegittimità dell'atto se sussiste l'interesse ai fini risarcitori (art. 34 c.p.a.):	Quando, nel corso del giudizio, l'annullamento del provvedimento impugnato non risulta più utile per il ricorrente	Anche qualora nel corso del giudizio la pretesa del ricorrente risulti pienamente soddisfatta	Quando accerta la tardività della notificazione o del deposito	Quando è carente l'interesse
685	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso	Solo nel caso in cui ravvisi la manifesta irricevibilità del ricorso	In ogni caso lo ritenga opportuno	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza
686	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Decisione di improcedibilità per difetto di interesse delle parti alla decisione	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno	Adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio	Disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
687	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i decreti di espropriazione per causa di pubblica utilità delle invenzioni industriali?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali
688	Costituisce una pronuncia di merito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 34 c.p.a.):	Annullamento in tutto o in parte del provvedimento impugnato	Decisione di inammissibilità per carenza di interesse	Decisione di inammissibilità per ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Decisione di irricevibilità per tardiva notifica o deposito
689	A norma di quanto dispone l'art. 74 del c.p.a. in quale caso il giudice decide con sentenza in forma semplificata?	Nel caso in cui ravvisi la manifesta improcedibilità o infondatezza del ricorso	Nel caso in cui ravvisi ragioni d'urgenza	Solo nel caso in cui ravvisi la manifesta fondatezza del ricorso	In ogni caso lo ritenga opportuno
690	Quando il giudice accoglie il ricorso ordinando all'amministrazione, rimasta inerte, di provvedere entro un termine (art. 34 c.p.a.):	Adotta una sentenza di merito	Adotta una decisione di rito	Dichiara estinto il giudizio	Adotta una pronuncia interlocutoria
691	Con riferimento alla decisione del ricorso, quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione (art. 35 c.p.a.), il giudice dichiara il ricorso:	Improcedibile	Irricevibile	Inammissibile	Imperfetto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
692	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti adottati in violazione delle disposizioni in materia di danno all'ambiente?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale della Lombardia.
693	Dispone l'art. 30 del Codice del processo amministrativo che per il risarcimento dell'eventuale danno che il ricorrente comprou di aver subito in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento, il termine di decadenza:	Inizia comunque a decorrere dopo un anno dalla scadenza del termine per provvedere	È prorogato di ulteriori sessanta giorni	Inizia comunque a decorrere dopo sei mesi dalla scadenza del termine per provvedere	È prorogato di ulteriori novanta giorni
694	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	Conosce esclusivamente il G.A. di ogni domanda di condanna al risarcimento di danni per lesioni di interessi legittimi o, nelle materie di giurisdizione esclusiva, di diritti soggettivi	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinnanzi al G.A. soltanto in via autonoma	Il G.A. nel determinare il risarcimento del danno derivante dalla lesione di interessi legittimi valuta solo le circostanze di fatto	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di centottanta giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
695	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo in quale caso il giudice dichiara il ricorso irricevibile:	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Quando nel corso del giudizio sopravviene il difetto di interesse delle parti alla decisione	Se, nei casi previsti dal Codice non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice
696	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Per rinuncia	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Solo quando il ricorso è improcedibile
697	Indicare quale affermazione afferente all'azione di condanna al risarcimento è conforme al disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo.	L'azione per risarcimento del danno ingiusto derivante dalla lesione dell'interesse legittimo può essere proposta dinanzi al G.A contestualmente ad altra azione ovvero anche in via autonoma	La domanda di risarcimento per lesione di interessi legittimi è proposta entro il termine di decadenza di cento giorni, decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo	Conosce esclusivamente il G.A. per le sole materie di giurisdizione esclusiva di diritti soggettivi	Nel caso in cui sia stata proposta azione di annullamento la domanda risarcitoria può essere formulata nel corso del giudizio o, comunque, sino a novanta giorni dal passaggio in giudicato della relativa sentenza

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
698	A norma del disposto di cui all'art. 35 del Codice del processo amministrativo il giudice dichiara estinto il giudizio:	Se, nei casi previsti dal suddetto Codice, non viene proseguito o riassunto nel termine perentorio fissato dalla legge o assegnato dal giudice	Quando è carente l'interesse o sussistono altre ragioni ostative ad una pronuncia sul merito	Se accerta la tardività della notificazione o del deposito	Solo quando il ricorso è improcedibile
699	Ai sensi del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo l'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito?	Sì, e il termine di decadenza di centoventi giorni non decorre fintanto che perdura l'inadempimento	No, non consente di proporre azione di risarcimento dell'eventuale danno subito	Sì, ma solo nelle materie tassativamente elencate all'art. 2bis della l. n. 241/1990	Sì, e in tal caso il termine di decadenza di centoventi giorni è raddoppiato
700	Dispone l'art. 53 del Codice del processo amministrativo che nei casi d'urgenza, il presidente del tribunale può, su istanza di parte, abbreviare fino alla metà i termini previsti dal suddetto Codice per la fissazione di udienze o di camere di consiglio. Conseguentemente:	Sono ridotti proporzionalmente i termini per le difese della relativa fase	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un terzo	I termini per le difese della relativa fase non possono comunque essere abbreviati	I termini per le difese della relativa fase possono essere abbreviati fino ad un quarto
701	A norma del disposto di cui all'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere richiesto il risarcimento del danno in forma specifica?	Sì, sussistendo i presupposti previsti all'art. 2058 c.c.	Sì, sempre	Nei soli casi di giurisdizione esclusiva	No, mai

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
702	Con riferimento alla nullità per violazione o elusione del giudicato il comma 4, ultimo capoverso, dell'art. 31 del Codice del processo amministrativo stabilisce che le disposizioni ivi contenute non si applicano alle nullità di cui all'art. 114, comma 4, lettera b), per le quali restano ferme le disposizioni del Titolo I del Libro IV. Le disposizioni rimandate:	Non contengono alcun riferimento all'azione di nullità ma disciplinano l'ottemperanza	Fanno riferimento all'azione di nullità e alla disciplina dell'ottemperanza	Fanno riferimento all'azione di nullità	Stabiliscono che per l'ipotesi dell'elusione o violazione del giudicato l'azione è esperibile nel termine di prescrizione ordinaria di cinque anni
703	Quanto all'accertamento e alla relativa declaratoria delle nullità previste all'art 31 del Codice del processo amministrativo, il legislatore ha previsto che la relativa azione deve essere proposta nel termine di naturale decadenza di:	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice	Centottanta giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta dalla parte resistente o essere rilevata d'ufficio dal giudice	Centoventi giorni e che la nullità dell'atto può essere sempre opposta solo dalla parte resistente
704	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Tribunale amministrativo regionale del Lazio	Giudice speciale
705	A norma del disposto di cui l'art. 30 del Codice del processo amministrativo, entro quanto tempo dal giorno in cui il fatto si è verificato, ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo, può essere proposta l'azione di condanna al risarcimento per lesione di interessi legittimi?	Entro centoventi giorni	Entro sessanta giorni	Novanta giorni	Un anno

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
706	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ad eccezione delle controversie concernenti indennità, canoni, ecc. e quelle attribuite ai tribunali delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte
707	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi tra pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Piemonte
708	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia d'igiene pubblica e dell'abitato?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Commissario liquidatore

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
709	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone:	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali	Di quattro libri (nell'ordine): processo amministrativo; impugnazioni; ottemperanza e riti speciali; norme finali	Di quattro libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; impugnazioni; norme finali	Di cinque libri (nell'ordine): disposizioni generali; processo amministrativo; ottemperanza e riti speciali; impugnazioni; norme finali
710	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti in materia di passaporti?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
711	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di ordine e sicurezza pubblica?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Giudice speciale
712	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di nullità del provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Lazio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
713	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore
714	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di incolumità pubblica e di sicurezza urbana?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
715	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Il giudice pronuncia ordinanza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	Le ordinanze devono essere sempre pronunciate in udienza o in camera di consiglio	Le sentenze di primo grado non sono esecutive	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
716	Il Codice del processo amministrativo prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore?	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, tra l'altro nei giudizi relativi al diritto dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri	Sì, le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore, esclusivamente nei giudizi in materia di accesso e trasparenza amministrativa	Sì, le parti possono sempre stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore	No, il suddetto Codice non prevede casi in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza l'assistenza del difensore
717	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie concernenti l'esercizio del diritto a chiedere e ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Commissario liquidatore
718	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, di norma, le controversie relative a procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi, forniture?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Giudice speciale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
719	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
720	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Le ordinanze e i decreti, se non pronunciati in udienza o in camera di consiglio e inseriti nel relativo verbale, sono comunicati alle parti dalla segreteria nel termine di cui all'art. 89, comma 3	Le sentenze di primo grado non sono esecutive	Il giudice pronuncia sentenza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio
721	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie aventi ad oggetto i provvedimenti anche contingibili ed urgenti, emanati dal Sindaco in materia di polizia locale?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale della Lombardia

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
722	A norma dell'art. 30 del Codice del processo amministrativo può essere chiesta la condanna al risarcimento del danno ingiusto derivante dal mancato esercizio dell'attività amministrativa obbligatoria?	Sì	Sì, può essere richiesta la condanna solo per il mancato esercizio dell'attività amministrativa obbligatoria	No, può essere richiesta la condanna solo per l'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa	No, non può essere chiesta la condanna al risarcimento né per l'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa né per il mancato esercizio di quella obbligatoria
723	Quando il giudice accerta la carenza dell'interesse (art. 35 Codice del processo amministrativo):	Dichiara il ricorso inammissibile	Dichiara il ricorso irregolare	Dichiara il ricorso inesequibile	Dichiara il ricorso inefficace
724	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di cinque libri; il terzo libro è afferente:	Alle impugnazioni	Al processo amministrativo	All'ottemperanza ed ai riti speciali	Alle norme finali
725	Il Codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010) si compone di cinque libri; il quarto libro è afferente:	All'ottemperanza ed ai riti speciali	Alle disposizioni generali	Al processo amministrativo	Alle impugnazioni
726	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per violazione di legge è proponibile a pena di decadenza entro:	Sessanta giorni	Cento venti giorni	Novanta giorni	Un anno
727	A norma del disposto di cui all'art. 29 del Codice del processo amministrativo l'azione di annullamento per eccesso di potere è proponibile a pena di decadenza entro:	Sessanta giorni	Centoventi giorni	Novanta giorni	Un anno

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
728	Quanto alla tempistica dell'azione avverso il silenzio delle P.A. (art. 31 Codice processo amm.vo) essa:	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento	Può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento	Non può essere proposta fintanto che perdura l'inadempimento
729	Con riferimento alle pronunce giurisdizionali del giudice amministrativo (art. 33 Codice processo amm.vo) il giudice pronuncia ordinanza:	Quando decide sulla competenza	Quando definisce in tutto o in parte il giudizio	Solo quando assume misure cautelari o interlocutorie	Solo quando decide sulla competenza
730	Costituisce una decisione di rito del giudice in un ricorso amministrativo (art. 35 c.p.a.):	Decisione di improcedibilità per difetto di interesse delle parti alla decisione.	Condanna al pagamento di una somma di denaro, anche a titolo di risarcimento del danno.	Adozione di misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio.	Disposizione di misure di risarcimento in forma specifica ai sensi dell'art. 2058 c.c.
731	A norma di quanto dispone l'art. 133 del C.p.a., salvo ulteriori previsioni di legge, a chi sono devolute le controversie aventi ad oggetto i decreti di espropriazione per causa di pubblica utilità delle invenzioni industriali?	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.	Alla giurisdizione esclusiva del giudice ordinario.	Alla giurisdizione esclusiva del TAR del Lazio.	Alla giurisdizione esclusiva dei giudici speciali.
732	Indicare quale affermazione è conforme a quanto dispone l'art. 33 del Codice del processo amministrativo in merito alle pronunce giurisdizionali e in particolare sui provvedimenti del giudice.	Le ordinanze e i decreti, se non pronunciati in udienza o in camera di consiglio e inseriti nel relativo verbale, sono comunicati alle parti dalla segreteria nel termine di cui all'art. 89, comma 3.	Le sentenze di primo grado non sono esecutive.	Il giudice pronuncia sentenza quando assume misure cautelari o interlocutorie, ovvero decide sulla competenza.	Il giudice pronuncia decreto quando definisce in tutto o in parte il giudizio.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
733	Controlli: di legittimità e di merito, preventivi e successivi, interni ed esterni. Indicare quale affermazione sui citati controlli è corretta.	I controlli preventivi antecedenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato.	In relazione al momento in cui interviene l'atto di controllo sugli atti amministrativi, i controlli sono di legittimità e di merito.	I controlli sugli atti amministrativi a seconda che il controllo sia esercitato da un organo interno all'Amministrazione, ovvero da un soggetto diverso esterno all'Amministrazione sono gestionali o ispettivi.	I controlli preventivi susseguenti sugli atti amministrativi intervengono su di un atto amministrativo non ancora perfezionato.
734	Secondo l'art. 49 del Codice del processo amministrativo, l'integrazione del contraddittorio non è ordinata nel caso in cui il ricorso:	sia manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondato	goda del principio di esclusività legale, secondo quanto previsto anche dall Costituzione italiana	non combaci con le disposizioni definite dall'art. 82 del Codice stesso	è presentato da cittadini non residenti in Europa
735	L'art. 50 del Codice del processo amministrativo, in materia di "Intervento volontario in causa", stabilisce che l'intervento:	è proposto con atto diretto al giudice adito, recante l'indicazione delle generalità dell'interveniente	è proposto con atto diretto al consigliere, recante l'indicazione delle generalità dell'indiziato	è proposto con dichiarazione verbale al collegio, recante l'indicazione delle generalità dell'indisposto	deve sottostare ai requisiti previsti dall'art. 4 del Codice
736	L'art. 52 - Termini e forme speciali di notificazione, del Codice del processo amministrativo, dispone che i termini assegnati dal giudice:	salva diversa previsione, sono perentori	sono sempre opzionali	dipendono da quanto disposto nel precedente art. 34	salva diversa previsione, sono inefficaci
737	L'art. 54 - Deposito tardivo di memorie e documenti e sospensione dei termini, del Codice del processo amministrativo, al comma 2, stabilisce che i termini processuali:	sono sospesi dal 1° agosto al 31 agosto di ciascun anno	non possono essere mai sospesi	sono sospesi solo per gravi condizioni dei ricorrenti	possono essere sospesi fino a data disponibile sul registro dei ricorsi

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
738	A norma dell'art. 91 del d.lgs. 104/2010, i mezzi di impugnazione delle sentenze sono:	l'appello, la revocazione, l'opposizione di terzo e il ricorso per cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	solo la revocazione e l'opposizione	solo la revocazione e l'opposizione di terzo	solo l'appello e la revocazione,
739	A norma del disposto di cui all'art. 1 del Codice del processo amministrativo, la giurisdizione amministrativa assicura:	una tutela piena ed effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo	una tutela piena e non effettiva secondo i principi della Costituzione e del diritto europeo	una tutela piena ed effettiva esclusivamente secondo i principi della Costituzione	una tutela piena ed effettiva esclusivamente secondo i principi del diritto europeo
740	A norma del disposto di cui all'art. 4 del Codice del processo amministrativo, la giurisdizione amministrativa è esercitata:	dai tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato secondo le norme del codice	esclusivamente dai tribunali amministrativi regionali secondo le norme del codice	esclusivamente dal Consiglio di Stato secondo le norme del codice	esclusivamente dai tribunali amministrativi provinciali secondo le norme del codice
741	A norma dell'art. 92 del d.lgs. 104/2010, le impugnazioni si propongono, salvo quanto diversamente previsto da speciali disposizioni di legge:	con ricorso	con ordinanza	con delibera	con sentenza
742	A norma dell'art. 92 del d.lgs. 104/2010, le impugnazioni, salvo quanto diversamente previsto da speciali disposizioni di legge, devono essere notificate entro:	il termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza	il termine ordinario di sessanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza	il termine perentorio di novanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza	il termine ordinario di novanta giorni decorrenti dalla notificazione della sentenza

CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
743	A norma dell'art. 93 del d.lgs. 104/2010, l'impugnazione deve essere notificata:	nella residenza dichiarata o nel domicilio eletto dalla parte nell'atto di notificazione della sentenza o, in difetto, presso il difensore o nella residenza dichiarata o nel domicilio eletto per il giudizio e risultante dalla sentenza	esclusivamente nella residenza dichiarata	esclusivamente presso il difensore	esclusivamente presso la Casa Comunale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
744	A norma dell'art. 93 del d.lgs. 104/2010, qualora la notificazione abbia avuto esito negativo perchè il domiciliatario si è trasferito senza notificare una formale comunicazione alle altre parti, la parte che intende proporre l'impugnazione:	può presentare al presidente del tribunale amministrativo regionale o al presidente del Consiglio di Stato, secondo il giudice adito con l'impugnazione, un'istanza, corredata dall'attestazione dell'omessa notificazione, per la fissazione di un termine perentorio per il completamento della notificazione o per la rinnovazione dell'impugnazione	non può presentare, in alcun caso, al presidente del tribunale amministrativo regionale né al presidente del Consiglio di Stato, secondo il giudice adito con l'impugnazione, un'istanza, corredata dall'attestazione dell'omessa notificazione, per la fissazione di un termine perentorio per il completamento della notificazione o per la rinnovazione dell'impugnazione	può presentare al presidente del tribunale amministrativo regionale o al presidente del Consiglio di Stato, secondo il giudice adito con l'impugnazione, un'istanza, che non deve essere in alcun caso corredata dall'attestazione dell'omessa notificazione, per la fissazione di un termine perentorio per il completamento della notificazione o per la rinnovazione dell'impugnazione	può presentare al presidente del tribunale amministrativo regionale o al presidente del Consiglio di Stato, secondo il giudice adito con l'impugnazione, un'istanza per la fissazione di un termine ordinario per il completamento della notificazione, ma non per la rinnovazione dell'impugnazione
745	A norma dell'art. 94 del d.lgs. 104/2010, nei giudizi di appello il ricorso:	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro trenta giorni dall'ultima notificazione	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dall'ultima notificazione	non può essere depositato, in alcun caso, nella segreteria del giudice adito	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro novanta giorni dall'ultima notificazione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
746	A norma del disposto di cui all'art. 5 del Codice del processo amministrativo, i tribunali amministrativi regionali e il Tribunale regionale di giustizia amministrativa per la regione autonoma del Trentino-Alto Adige:	sono organi di giurisdizione amministrativa di primo grado	sono organi di giurisdizione amministrativa di secondo grado	non sono organi di giurisdizione amministrativa	sono organi di giurisdizione penale
747	A norma del disposto di cui all'art. 5 del Codice del processo amministrativo, il tribunale amministrativo regionale decide con l'intervento di:	tre magistrati, compreso il presidente	tre magistrati, incluso il presidente	quattro magistrati, compreso il presidente	cinque magistrati, compreso il presidente
748	A norma del disposto di cui all'art. 6 del Codice del processo amministrativo, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide con l'intervento di:	cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri	sei magistrati, di cui un presidente di sezione e cinque consiglieri	quattro magistrati, di cui un presidente di sezione e tre consiglieri	sei magistrati, di cui un presidente di sezione e cinque consiglieri
749	A norma del disposto di cui all'art. 9 del Codice del processo amministrativo, il difetto di giurisdizione è rilevato:	in primo grado anche d'ufficio	in primo grado esclusivamente d'ufficio	in secondo grado anche d'ufficio	in secondo grado esclusivamente d'ufficio
750	A norma dell'art. 94 del d.lgs. 104/2010, nei giudizi di revocazione il ricorso:	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro trenta giorni dall'ultima notificazione	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dall'ultima notificazione	non può essere depositato, in alcun caso, nella segreteria del giudice adito	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro novanta giorni dall'ultima notificazione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
751	A norma dell'art. 94 del d.lgs. 104/2010, nei giudizi di opposizione di terzo il ricorso:	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro trenta giorni dall'ultima notificazione	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro sessanta giorni dall'ultima notificazione	non può essere depositato, in alcun caso, nella segreteria del giudice adito	deve essere depositato nella segreteria del giudice adito, a pena di decadenza, entro novanta giorni dall'ultima notificazione
752	A norma dell'art. 95 del d.lgs. 104/2010, l'impugnazione è dichiarata improcedibile se:	nessuna delle parti provvede all'integrazione del contraddittorio nel termine fissato dal giudice	le parti provvedono all'integrazione del contraddittorio nel termine fissato dal giudice	nessuna delle parti provvede all'integrazione del contraddittorio nel termine fissato dal cancelliere	le parti provvedono all'integrazione del contraddittorio nel termine fissato dal cancelliere
753	A norma del disposto di cui all'art. 9 del Codice del processo amministrativo, il difetto di giurisdizione nei giudizi di impugnazione è rilevato se dedotto:	con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo implicito o esplicito, ha statuito sulla giurisdizione	anche senza specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo implicito o esplicito, ha statuito sulla giurisdizione	con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo esplicito e non implicito, ha statuito sulla giurisdizione	con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo implicito e non esplicito, ha statuito sulla giurisdizione
754	A norma del disposto di cui all'art. 11 del Codice del processo amministrativo, le misure cautelari perdono la loro efficacia:	trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	quindici giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	venti giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	quaranta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
755	A norma dell'art. 95 del d.lgs. 104/2010, in quali casi il Consiglio di Stato può non ordinare l'integrazione del contraddittorio, quando l'impugnazione di altre parti è preclusa?	Se riconosce che l'impugnazione è manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondata	In nessun caso	Solo se l'impugnazione è manifestamente irricevibile	Solo se l'impugnazione è manifestamente infondata
756	A norma del disposto di cui all'art. 13 del Codice del processo amministrativo, per le controversie riguardanti pubblici dipendenti è inderogabilmente competente:	il tribunale nella cui circoscrizione territoriale è situata la sede di servizio	il tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma	il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione ha sede il soggetto	il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione è nato il soggetto
757	A norma del disposto di cui all'art. 14 del Codice del processo amministrativo, sono devolute funzionalmente alla competenza inderogabile del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma, le controversie indicate:	dall'articolo 135 e dalla legge	dall'articolo 155 e dalla legge	dall'articolo 137 e dalla legge	dall'articolo 140 e dalla legge
758	A norma dell'art. 95 del d.lgs. 104/2010, in quali casi il Consiglio di Stato può non ordinare l'integrazione del contraddittorio, quando l'impugnazione di altre parti è esclusa?	Se riconosce che l'impugnazione è manifestamente irricevibile, inammissibile, improcedibile o infondata	In nessun caso	Solo se l'impugnazione è manifestamente irricevibile	Solo se l'impugnazione è manifestamente infondata
759	A norma dell'art. 96 del d.lgs. 104/2010, tutte le impugnazioni proposte separatamente contro la stessa sentenza:	devono essere riunite in un solo processo	non devono essere riunite in un solo processo	devono essere riunite in almeno due processi	devono essere riunite in almeno tre processi

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
760	A norma dell'art. 108 del d.lgs. 104/2010, un terzo può fare opposizione contro una sentenza del tribunale amministrativo regionale o del Consiglio di Stato pronunciata tra altri soggetti, ancorché passata in giudicato, quando:	pregiudica i suoi diritti o interessi legittimi	non pregiudica i suoi diritti o interessi legittimi	pregiudica esclusivamente i suoi diritti	pregiudica esclusivamente i suoi interessi legittimi
761	A norma dell'art. 110 del d.lgs. 104/2010, il ricorso per cassazione:	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	non è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato	è ammesso contro le sentenze del Consiglio di Stato, ma non per motivi inerenti alla giurisdizione	è ammesso, in tutti i casi, contro le sentenze del Consiglio di Stato
762	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato nonché delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
763	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato nonché delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
764	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
765	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati per i quali non sia previsto il rimedio dell'ottemperanza, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi alla decisione	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato
766	A norma dell'art. 112 del d.lgs. 104/2010, l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione:	delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato	delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato, ma non delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	dei lodi arbitrali esecutivi divenuti inoppugnabili al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato; ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato	delle sentenze esecutive e degli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo, ma non delle sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
767	A norma dell'art. 114 del d.lgs. 104/2010, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	ordina l'ottemperanza, prescrivendo le relative modalità, anche mediante la determinazione del contenuto	non può dichiarare nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non ordina, in alcun caso, l'ottemperanza e non ne prescrive le relative modalità	non può, in alcun caso, nominare un commissario ad acta
768	A norma dell'art. 114 del d.lgs. 104/2010, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	dichiara nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non può dichiarare nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non ordina, in alcun caso, l'ottemperanza e non ne prescrive le relative modalità	non può, in alcun caso, nominare un commissario ad acta
769	A norma di quanto dispone il Codice del processo amministrativo, a chi sono devolute, salvo ulteriori previsioni di legge, le controversie in materia di risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento amministrativo?	Giudice amministrativo	Giudice ordinario	Corte dei conti	Tribunale amministrativo regionale del Lazio
770	A norma dell'art. 114 del d.lgs. 104/2010, il giudice, in caso di accoglimento del ricorso:	nomina, ove occorra, un commissario ad acta	non può dichiarare nulli gli eventuali atti in violazione o elusione del giudicato	non ordina, in alcun caso, l'ottemperanza e non ne prescrive le relative modalità	non può, in alcun caso, nominare un commissario ad acta
771	Quale tra i seguenti non rientra tra i presupposti del giudizio di ottemperanza?	Presenza di un provvedimento amministrativo non definitivo	Presenza di un giudicato	Mancata attuazione di una sentenza esecutiva e di altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Inadempimento da parte della PA dell'obbligo di conformarsi al giudicato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
772	Con riferimento alla definizione del giudizio amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è corretta?	Il giudice amministrativo può emettere decreto, ordinanza o sentenza assunti dal presidente, da un giudice da questi delegato o dal collegio	Il giudizio amministrativo può concludersi con decreto, ordinanza o sentenza necessariamente collegiali	Il giudizio amministrativo può concludersi con ordinanza o sentenza necessariamente assunti dal presidente	Il giudizio amministrativo può concludersi con decreto o sentenza necessariamente assunti da un giudice delegato dal presidente
773	Nel processo amministrativo, innanzi a quale organo è ammesso il ricorso per revocazione?	Al medesimo giudice che ha pronunciato la sentenza	Al Presidente della Repubblica	Al Consiglio di Stato, per la revocazione delle sentenze dei TAR e alla Cassazione per la revocazione delle sentenze del Consiglio di Stato	Alla Corte dei conti
774	Nel processo amministrativo la sentenza di primo grado può costituire il presupposto del giudizio di ottemperanza?	Sì, purché non sia stata sospesa dal Consiglio di Stato	No, in quanto non è mai immediatamente esecutiva	No, perché occorre il giudicato	Sì, Sempre
775	Nel processo amministrativo la sentenza di primo grado può costituire il presupposto del giudizio di ottemperanza?	Sì, purché si tratti di sentenze del giudice amministrativo esecutive o passate in giudicato	No, in quanto non è mai immediatamente esecutiva	No, in nessun caso	Sì, ma solo per sentenze non passate in giudicato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
776	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, con esclusione di quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale
777	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, nonché quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
778	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti di nomina, adottati previa delibera del Consiglio dei ministri	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale
779	Le disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 104/2010 si applicano nei giudizi aventi ad oggetto le controversie relative a:	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità e i provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale	i provvedimenti adottati dalle Autorità amministrative indipendenti, compresi quelli relativi al rapporto di servizio con i propri dipendenti	i provvedimenti relativi alle procedure di privatizzazione o di dismissione di imprese o beni pubblici, ad esclusione di quelli relativi alla costituzione, modificazione o soppressione di società, aziende e istituzioni da parte degli enti locali	i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità, ma non ai provvedimenti di espropriazione delle invenzioni adottati ai sensi del codice della proprietà industriale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
780	In base al codice di procedura amministrativa, la fissazione dell'udienza di discussione deve essere chiesta da una delle parti con apposita istanza, non revocabile, da presentare entro il termine massimo di:	un anno dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo	sei mesi dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo	otto mesi dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo	cinque mesi dal deposito del ricorso o dalla cancellazione della causa dal ruolo
781	In base al codice di procedura amministrativa, il decreto di fissazione dell'udienza è comunicato a cura dell'ufficio di segreteria almeno:	sessanta giorni prima dell'udienza fissata, sia al ricorrente che alle parti costituite in giudizio	ottanta giorni prima dell'udienza fissata, sia al ricorrente che alle parti costituite in giudizio	trenta giorni prima dell'udienza fissata, sia al ricorrente che alle parti costituite in giudizio	nessuna delle altre risposte è corretta
782	In base al codice di procedura amministrativa, le parti possono presentare repliche, ai nuovi documenti e alle nuove memorie depositate in vista dell'udienza, fino a:	venti giorni liberi	trenta giorni liberi	quaranta giorni liberi	venticinque giorni liberi
783	In base al codice di procedura amministrativa, le parti possono produrre documenti fino a:	quaranta giorni liberi prima dell'udienza	trenta giorni liberi prima dell'udienza	venti giorni liberi prima dell'udienza	cinquanta giorni liberi prima dell'udienza
784	In base al codice di procedura amministrativa, le parti possono produrre memorie fino a:	trenta giorni liberi prima dell'udienza	venti giorni liberi prima dell'udienza	cinquanta giorni liberi prima dell'udienza	quaranta giorni liberi prima dell'udienza
785	In base al codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta infondatezza del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	semplificata	esecutiva	ordinaria	straordinaria
786	In base al codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta inammissibilità del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	semplificata	esecutiva	ordinaria	straordinaria
787	Secondo il codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta improcedibilità del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	semplificata	esecutiva	ordinaria	straordinaria

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
788	Secondo il codice di procedura amministrativa, nel caso in cui ravvisi la manifesta irricevibilità del ricorso, il giudice decide con sentenza in forma:	semplificata	esecutiva	ordinaria	straordinaria
789	In base al codice di procedura amministrativa, la scelta di redigere la sentenza in forma semplificata appartiene:	esclusivamente al giudice, tanto che può decidere anche contro la volontà delle parti	al giudice, che però non può decidere contro la volontà delle parti	esclusivamente alla volontà delle parti	nessuna delle altre risposte è corretta
790	Ai sensi dell'art. 7 del codice del processo amministrativo il principio di effettività è realizzato attraverso la concentrazione davanti al giudice amministrativo	Di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, dei diritti soggettivi.	Di ogni forma di tutela degli interessi legittimi e dei diritti soggettivi.	Esclusivamente di ogni forma di tutela degli interessi legittimi.	Di ogni forma di tutela dei diritti soggettivi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, degli interessi legittimi.
791	Ai sensi dell'art. 91 del codice del processo amministrativo i mezzi di impugnazione delle sentenze sono:	L'appello, la revocazione, l'opposizione di terzo e il ricorso per cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.	Solo l'appello e il ricorso per cassazione.	Solo l'appello e la revocazione.	L'unico mezzo di impugnazione è l'appello.
792	Nell'ambito del processo amministrativo, il ricorrente è:	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	la parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte eventuale che intervengono nel processo anche se non identificati nel ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
793	Nell'ambito del processo amministrativo, il resistente è:	la parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo	una parte eventuale che intervengono nel processo anche se non identificati nel ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti
794	Nell'ambito del processo amministrativo, l'interventore è:	una parte eventuale che intervengono nel processo anche se non identificati nel ricorso	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	la parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo
795	Nell'ambito del processo amministrativo, il controinteressato è:	il soggetto che ha un interesse uguale e contrario rispetto a quello del ricorrente e si pone in una posizione analoga a quella del resistente, avendo interesse a che il provvedimento mantenga i suoi effetti	una parte eventuale che intervengono nel processo anche se non identificati nel ricorso	la parte necessaria del processo che ha interesse a che il provvedimento amministrativo sia conservato e che, pertanto, propone il rigetto del ricorso	una parte necessaria che introduce il processo e che propone il ricorso al fine di ottenere l'annullamento o la riforma di un provvedimento amministrativo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
796	Nel processo amministrativo, l'intervento può essere:	ad adiuvandum, ad opponendum o per ordine del giudice	esclusivamente ad adiuvandum	esclusivamente ad opponendum o per ordine del giudice	esclusivamente per ordine del giudice
797	Nel processo amministrativo, le sentenze di rito sono:	decisioni che incidono sulle questioni pregiudiziali, sui presupposti dell'azione e sulle sue condizioni e con esse il giudice può dichiarare l'irricevibilità, l'inammissibilità o l'improcedibilità del ricorso	accertano se sussistono o meno i vizi dedotti in giudizio	decisioni che incidono sulle questioni pregiudiziali e sui presupposti dell'azione, ma non sulle sue condizioni	nessuna delle altre risposte è corretta
798	Nel processo amministrativo, le sentenze di merito:	accertano se sussistono o meno i vizi dedotti in giudizio	non accertano se sussistono o meno i vizi dedotti in giudizio	sono decisioni che incidono sulle questioni pregiudiziali, sui presupposti dell'azione e sulle sue condizioni e con esse il giudice può dichiarare l'irricevibilità, l'inammissibilità o l'improcedibilità del ricorso	nessuna delle altre risposte è corretta
799	Nel processo amministrativo, il giudice:	può dichiarare l'irricevibilità, l'inammissibilità o l'improcedibilità del ricorso	non può dichiarare l'irricevibilità, l'inammissibilità o l'improcedibilità del ricorso	può dichiarare l'irricevibilità e l'inammissibilità, ma non l'improcedibilità del ricorso	può dichiarare l'irricevibilità e l'improcedibilità, ma non l'inammissibilità del ricorso

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
800	La perenzione è:	un istituto del processo amministrativo in base al quale se le parti non compiono alcun atto di procedura nel corso di un anno il processo si estingue	un istituto del processo amministrativo in base al quale se le parti non compiono alcun atto di procedura nel corso di sei mesi il processo si estingue	un istituto del processo amministrativo in base al quale se le parti non compiono alcun atto di procedura nel corso di due anni il processo si estingue	un istituto del processo amministrativo in base al quale se le parti compiono atti di procedura nel corso dell'anno il processo si estingue
801	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere l'indicazione del giudice adito e del collegio che l'ha pronunciata.	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione del giudice adito e del collegio che l'ha pronunciata.	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore
802	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione del giudice adito e del collegio che l'ha pronunciata.	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
803	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore
804	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere l'ordine che la decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'ordine che la decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere la sottoscrizione del presidente e dell'estensore
805	Con riferimento alla sentenza del processo amministrativo, quale delle seguenti affermazioni è vera:	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, deve contenere il dispositivo, ivi compresa la pronuncia sulle spese	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa, tra gli altri, non deve contenere il dispositivo, ivi compresa la pronuncia sulle spese	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'ordine che la decisione sia eseguita dall'autorità amministrativa	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano e reca l'intestazione «Repubblica italiana». Essa non deve contenere l'indicazione delle parti e dei loro avvocati

CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO NEI RUOLI
DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO
BANCA DATI DI DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
806	Nel processo amministrativo, possono proporre appello:	le parti fra le quali è stata pronunciata la sentenza di primo grado	le parti fra le quali è stata pronunciata la sentenza di secondo grado	le parti fra le quali non è stata pronunciata alcuna sentenza	nessuna delle altre risposte è corretta